

Riferimento rapido per l'amministrazione

Novell. ZENworks® 10 Configuration Management SP3

10.3

30 marzo 2010

www.novell.com



Note legali

Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito al contenuto o all'uso di questa documentazione e in particolare non riconosce alcuna garanzia, espressa o implicita, di commerciabilità o idoneità per uno scopo specifico. Novell, Inc. si riserva inoltre il diritto di aggiornare la presente pubblicazione e di modificarne il contenuto in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Inoltre, Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito a qualsiasi software e in particolare non riconosce alcuna garanzia, espressa o implicita, di commerciabilità o idoneità per uno scopo specifico. Novell, Inc. si riserva inoltre il diritto di modificare qualsiasi parte del software Novell in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Qualsiasi informazione tecnica o prodotto fornito in base a questo Contratto può essere soggetto ai controlli statunitensi relativi alle esportazioni e alla normativa sui marchi di fabbrica in vigore in altri paesi. L'utente si impegna a rispettare la normativa relativa al controllo delle esportazioni e a ottenere qualsiasi licenza o autorizzazione necessaria per esportare, riesportare o importare prodotti finali. L'utente si impegna inoltre a non esportare o riesportare verso entità incluse negli elenchi di esclusione delle esportazioni statunitensi o a qualsiasi paese sottoposto a embargo o che sostiene movimenti terroristici, come specificato nella legislazione statunitense in materia di esportazioni. L'utente accetta infine di non utilizzare i prodotti finali per utilizzi correlati ad armi nucleari, missilistiche o biochimiche. Per ulteriori informazioni sull'esportazione di software Novell, vedere la [pagina Web sui servizi commerciali internazionali di Novell \(http://www.novell.com/info/exports/\)](http://www.novell.com/info/exports/). Novell non si assume alcuna responsabilità relativa al mancato ottenimento, da parte dell'utente, delle autorizzazioni di esportazione necessarie.

Copyright © 2007-2010 Novell, Inc. Tutti i diritti riservati. È vietato riprodurre, fotocopiare, memorizzare su un sistema di recupero o trasmettere la presente pubblicazione o parti di essa senza l'espresso consenso scritto dell'editore.

Novell, Inc.
404 Wyman Street, Suite 500
Waltham, MA 02451
USA
www.novell.com

Documentazione online: per accedere alla documentazione online più recente relativa a questo o ad altri prodotti Novell, vedere la [pagina Web della documentazione Novell \(http://www.novell.com/documentation\)](http://www.novell.com/documentation).

Marchi di fabbrica di Novell

Per informazioni sui marchi di fabbrica di Novell, vedere [l'elenco di marchi di fabbrica e di servizio di Novell \(http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html\)](http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html).

Materiali di terze parti

Tutti i marchi di fabbrica di terze parti appartengono ai rispettivi proprietari.

Sommario

Informazioni sulla Guida	9
1 Elenco rapido per l'amministrazione	11
1.1 Configurazione della zona	11
1.2 Distribuzione di ZENworks Adaptive Agent	12
1.3 Gestione dispositivi	13
1.4 Messaggi e rapporti di sistema	15
2 Breve descrizione degli strumenti di gestione	17
2.1 Centro di controllo ZENworks	17
2.1.1 Accesso al Centro di controllo ZENworks	17
2.1.2 Esplorazione del Centro di controllo ZENworks	18
2.2 Utility della riga di comando zman	20
2.2.1 Ubicazione	20
2.2.2 Sintassi	20
2.2.3 Descrizione dei comandi	20
2.3 Utility della riga di comando zac	21
2.3.1 Ubicazione	21
2.3.2 Sintassi	21
2.3.3 Descrizione dei comandi	21
3 Configurazione della zona	23
3.1 Organizzazione dei dispositivi: Cartelle e gruppi	23
3.1.1 Cartelle	23
3.1.2 Gruppi	26
3.1.3 Ereditarietà delle assegnazioni per cartelle e gruppi	29
3.2 Registrazione di dispositivi	29
3.2.1 Chiavi di registrazione	30
3.2.2 Regole di registrazione	33
3.2.3 Modello denominazione dispositivo	34
3.2.4 Ulteriori informazioni	36
3.3 Connessione alle origini utente	36
3.4 Creazione di conti amministratore ZENworks	38
3.5 Modifica delle impostazioni di configurazione	40
3.5.1 Modifica delle impostazioni di configurazione a livello di zona	41
3.5.2 Modifica delle impostazioni di configurazione su una cartella	42
3.5.3 Modifica delle impostazioni di configurazione su un dispositivo	43
4 Gestione dispositivi	45
4.1 Distribuzione del software	45
4.2 Applicazione delle norme	47
4.3 Imaging dei dispositivi	49
4.3.1 Configurazione dei Servizi di preavvio	49
4.3.2 Acquisizione di un'immagine	51
4.3.3 Applicazione di un'immagine	53
4.3.4 Ulteriori informazioni	58

4.4	Gestione dei dispositivi in modalità remota	58
4.4.1	Creazione di una norma di gestione remota	59
4.4.2	Configurazione delle impostazioni per la gestione remota	60
4.4.3	Esecuzione di operazioni di controllo remoto, visualizzazione ed esecuzione remote	61
4.4.4	Esecuzione di un'operazione di diagnostica remota	63
4.4.5	Esecuzione di un'operazione di trasferimento file	65
4.4.6	Ulteriori informazioni	66
4.5	Software di applicazione delle patch	66
4.5.1	Acquisto e attivazione di una licenza	67
4.5.2	Nuova licenza di Gestione patch	67
4.5.3	Avvio del servizio di sottoscrizione	67
4.5.4	Distribuzione di una patch	69
4.5.5	Rinnovo della licenza di Gestione patch	69
4.5.6	Ulteriori informazioni	69
4.6	Raccolta dell'inventario software e hardware	69
4.6.1	Avvio di una scansione del dispositivo	70
4.6.2	Visualizzazione dell'inventario dei dispositivi	70
4.6.3	Generazione di un rapporto sull'inventario	71
4.6.4	Ulteriori informazioni	72
4.7	Monitoraggio dell'utilizzo del software	72
4.8	Verifica della conformità delle licenze	74
4.8.1	Componenti della conformità delle licenze	75
4.8.2	Rilevamento dei prodotti installati	76
4.8.3	Creazione di un prodotto catalogo e di un record acquisti	76
4.8.4	Creazione di un prodotto concesso in licenza	78
4.8.5	Visualizza dati di conformità	81
4.8.6	Ulteriori informazioni	82
4.9	Allocazione delle licenze	82
4.10	Disattivazione dei dispositivi	84
5	Distribuzione di ZENworks Adaptive Agent	87
5.1	Rilevazione di dispositivi di rete	87
5.2	Importazione dei dispositivi	88
5.3	Installazione di ZENworks Adaptive Agent	89
5.3.1	Installazione manuale	90
5.3.2	Distribuzione di un agente in un dispositivo Linux	91
5.3.3	Task di distribuzione del Centro di controllo ZENworks	92
5.4	Uso di ZENworks Adaptive Agent	97
5.4.1	Accesso alla zona di gestione	97
5.4.2	Esplorazione delle visualizzazioni dell'agente Adaptive	98
5.4.3	Abilitazione e disabilitazione delle funzioni dell'agente Adaptive	102
5.4.4	Promozione di un dispositivo gestito a satellite	104
6	Messaggi e rapporti di sistema	107
6.1	Visualizzazione dei messaggi di sistema	107
6.1.1	Visualizzazione di un riepilogo dei messaggi	107
6.1.2	Riconoscimento dei messaggi	108
6.1.3	Ulteriori informazioni	110
6.2	Creazione di un elenco di controllo	110
6.3	Generazione di rapporti	111

A	Aggiornamenti della documentazione	115
A.1	30 marzo 2010: SP3 (10.3)	115

Informazioni sulla Guida

Questo *Riferimento rapido per l'amministrazione di ZENworks 10 Configuration Management* fornisce informazioni per apprendere a fondo le nozioni di base per amministrare il sistema ZENworks® 10 Configuration Management. È necessario che il sistema ZENworks sia già installato. In caso contrario, consultare la [Guida all'installazione di ZENworks 10 Configuration Management](#).

Le informazioni della guida sono organizzate come segue:

- ♦ [Elenco rapido per l'amministrazione \(pagina 11\)](#): fornisce un elenco di controllo delle procedure da eseguire per la configurazione e il controllo del sistema ZENworks, la distribuzione di ZENworks Adaptive Agent sui dispositivi da gestire e l'esecuzione dei task di gestione sui dispositivi.
- ♦ [Breve descrizione degli strumenti di gestione \(pagina 17\)](#): descrive il Centro di controllo ZENworks e l'utility della riga di comando zman, ossia i due principali strumenti di gestione di ZENworks.
- ♦ [Configurazione della zona \(pagina 23\)](#): descrive i concetti e spiega come configurare il sistema ZENworks per supportare al meglio i task di gestione eseguibili.
- ♦ [Distribuzione di ZENworks Adaptive Agent \(pagina 87\)](#): spiega come installare ZENworks Adaptive Agent sui dispositivi. Installare l'agente su tutti i dispositivi che si desidera gestire con ZENworks.
- ♦ [Gestione dispositivi \(pagina 45\)](#): spiega come eseguire i vari task per la gestione continuativa dei dispositivi.
- ♦ [Messaggi e rapporti di sistema \(pagina 107\)](#): spiega come ottenere informazioni sulle attività del sistema ZENworks.

Destinatari

Questa guida è destinata agli utenti che si occuperanno di configurare e controllare il sistema ZENworks, nonché di eseguire i task di ZENworks correlati alla gestione di dispositivi o utenti.

Feedback

È possibile inviare i propri commenti e suggerimenti relativi a questa guida e agli altri documenti forniti con questo prodotto. Utilizzare la funzionalità Commenti utente in fondo a ciascuna pagina della documentazione online oppure visitare la [pagina Web per i commenti sulla documentazione di Novell \(http://www.novell.com/documentation/feedback.html\)](http://www.novell.com/documentation/feedback.html) e inserire i propri commenti.

Documentazione aggiuntiva

ZENworks 10 Configuration Management è corredato di altra documentazione (nei formati sia PDF sia HTML) che è possibile utilizzare per ulteriori informazioni e implementare il prodotto. Per ulteriori informazioni, vedere la documentazione di [ZENworks 10 Configuration Management SP3 \(http://www.novell.com/documentation/zcm10/\)](http://www.novell.com/documentation/zcm10/).

Convenzioni della documentazione

Nella documentazione di Novell il simbolo maggiore di (>) viene utilizzato per separare le azioni di uno stesso passo di procedura e gli elementi in un percorso di riferimenti incrociati.

Un simbolo di marchio di fabbrica ([®], [™] e così via) denota un marchio di fabbrica Novell. L'asterisco * indica un marchio di fabbrica di terze parti.

Elenco rapido per l'amministrazione

1

Uno o più server ZENworks® sono stati installati e ora possono utilizzare tutte le funzionalità di Novell® ZENworks 10 Configuration Management SP3 che consentono di risparmiare tempo prezioso. Le seguenti sezioni sono state appositamente ideate per fornire una rapida introduzione ai concetti e ai task di configurazione, distribuzione, gestione e monitoraggio dello stato che consentono di gestire efficacemente i dispositivi inclusi nell'ambiente.

- ♦ [Sezione 1.1, “Configurazione della zona”, a pagina 11](#)
- ♦ [Sezione 1.2, “Distribuzione di ZENworks Adaptive Agent”, a pagina 12](#)
- ♦ [Sezione 1.3, “Gestione dispositivi”, a pagina 13](#)
- ♦ [Sezione 1.4, “Messaggi e rapporti di sistema”, a pagina 15](#)

1.1 Configurazione della zona

Prima di iniziare a distribuire il software e ad applicare le norme ai dispositivi,, è necessario effettuare alcuni task di configurazione per verificare che la zona di gestione possa sfruttare integralmente le funzionalità di gestione di ZENworks.

Tabella 1-1 Task per la configurazione della zona

Task	Dettagli
 Creare cartelle e gruppi per l'organizzazione dei dispositivi	<p>È possibile organizzare i dispositivi in cartelle e gruppi per ridurre l'overhead implicato nell'applicazione delle impostazioni di configurazione di ZENworks e nell'esecuzione dei task su dispositivi simili. Al posto di effettuare assegnazioni o eseguire task su dispositivi singoli, è possibile gestire cartelle e gruppi in modo che ciascun dispositivo in essi erediti l'assegnazione o il task.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 3.1, “Organizzazione dei dispositivi: Cartelle e gruppi”, a pagina 23.</p>
 Creare regole o chiavi di registrazione	<p>È necessario installare ZENworks Adaptive Agent su ciascun dispositivo da gestire. Quando si distribuisce ZENworks Adaptive Agent a un dispositivo, quest'ultimo viene registrato nella Zona di gestione.</p> <p>È possibile utilizzare chiavi di registrazione o regole per assegnare automaticamente i dispositivi alle cartelle e ai gruppi appropriati, assicurandosi che questi ricevano immediatamente le impostazioni di configurazione e le assegnazioni del software e delle norme corrette.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 3.2, “Registrazione di dispositivi”, a pagina 29.</p>

Task	Dettagli
 Aggiungere origini utente	<p>È possibile assegnare il software e le norme sia agli utenti che ai dispositivi. Diversamente dal software e dalle norme assegnati ai dispositivi, quelli assegnati agli utenti sono disponibili sul dispositivo solo quando l'utente è collegato alla zona di gestione.</p> <p>Nella Zona di gestione gli utenti non vengono aggiunti manualmente. Si esegue invece la connessione alla directory LDAP che si desidera utilizzare come origine utente con autorità in ZENworks. Quindi, è possibile assegnare software e norme a qualsiasi utente definito nell'origine utente.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 3.3, "Connessione alle origini utente", a pagina 36.</p>
 Creare conti amministratore aggiuntivi	<p>Durante l'installazione viene creato un conto amministratore ZENworks di default (denominato Amministratore). Tale conto Amministratore di default fornisce i diritti per tutta la zona di gestione.</p> <p>È possibile creare conti amministratore aggiuntivi con accesso limitato alla zona. Ad esempio, è possibile creare un account che consenta esclusivamente di assegnare il software a dispositivi o utenti inclusi in cartelle specifiche.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 3.4, "Creazione di conti amministratore ZENworks", a pagina 38.</p>
 Modificare impostazioni di configurazione della zona	<p>La zona è preconfigurata con le impostazioni più comuni. Se necessario, è possibile modificare le impostazioni.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 3.5, "Modifica delle impostazioni di configurazione", a pagina 40.</p>

1.2 Distribuzione di ZENworks Adaptive Agent

ZENworks Adaptive Agent comunica con il server ZENworks per eseguire task di gestione su un dispositivo. È necessario distribuire l'agente Adaptive a tutti i dispositivi da gestire. Mediante l'installazione dell'agente Adaptive si installano i file dell'agente e si effettua la registrazione del dispositivo nella zona di gestione.

Tabella 1-2 Task di distribuzione

Task	Dettagli
 Rilevare dispositivi	<p>Se si decide di utilizzare il Centro di controllo ZENworks per distribuire l'agente ai dispositivi, è necessario aggiungere prima i dispositivi alla zona di gestione. È possibile eseguire tale operazione tramite una rilevazione della rete.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 5.1, "Rilevazione di dispositivi di rete", a pagina 87.</p>

Task	Dettagli
 Importare dispositivi	<p>È possibile importare i dispositivi nella zona di gestione utilizzando un file CSV (con valori separati da virgole). Ciascuna voce del dispositivo deve includere il rispettivo indirizzo IP o nome DNS.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 5.2, "Importazione dei dispositivi", a pagina 88.</p>
 Installare ZENworks Adaptive Agent	<p>Per installare ZENworks Adaptive Agent in un dispositivo è possibile avvalersi di diversi metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ È possibile utilizzare il Centro di controllo ZENworks per distribuire il Server ZENworks sul dispositivo. ◆ Sul dispositivo, usare un browser Web per scaricare l'agente dal Server ZENworks e installarlo. ◆ Includere l'agente in un'immagine e applicare quest'ultima al dispositivo. <p>Per informazioni, vedere Sezione 5.3, "Installazione di ZENworks Adaptive Agent", a pagina 89.</p>
 Login e uso di ZENworks Adaptive Agent	<p>Per ricevere pacchetti e norme assegnati agli utenti su un dispositivo, è necessario accedere alla zona di gestione. È inoltre possibile controllare la funzionalità dell'agente Adaptive abilitandone o disabilitandone varie funzioni.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 5.4, "Uso di ZENworks Adaptive Agent", a pagina 97.</p>

1.3 Gestione dispositivi

ZENworks fornisce vari task che è possibile eseguire per gestire i dispositivi. È possibile eseguire i task elencati di seguito a seconda delle necessità e in qualsiasi ordine.

Tabella 1-3 Gestione dispositivi

Task	Dettagli
 Distribuire il software	<p>Distribuire il software mediante l'uso di pacchetti. Nei pacchetti sono inclusi i file software e le istruzioni per l'installazione, l'avvio e la disinstallazione (se necessaria) del software. È possibile creare pacchetti per distribuire applicazioni di Windows* Installer (MSI e MSP), applicazioni non appartenenti a Windows Installer, collegamenti Web e applicazioni thin client.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 4.1, "Distribuzione del software", a pagina 45.</p>

Task	Dettagli
 Applicare norme	<p>Controllare il comportamento del dispositivo tramite l'applicazione delle norme. ZENworks consente di creare e applicare norme di gruppo Windows, norme del profilo comune, norme dei segnalibri del browser, norme della stampante e altre ancora.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 4.2, "Applicazione delle norme", a pagina 47.</p>
 Prendere immagini e applicare immagini ai dispositivi	<p>Creare immagini dei dispositivi, applicare le immagini ai dispositivi ed eseguire script di imaging sui dispositivi. ZENworks Configuration Management utilizza la rispettiva funzionalità Servizi di preavvio per eseguire i task di imaging sui dispositivi al momento dell'avvio.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 4.3, "Imaging dei dispositivi", a pagina 49.</p>
 Gestire in modalità remota i dispositivi	<p>Accedere in modalità remota ai dispositivi per fornire assistenza agli utenti o eseguire operazioni specifiche. È possibile controllare o visualizzare un dispositivo. È possibile anche eseguire e trasferire file, nonché eseguire operazioni diagnostiche per risolvere i problemi del dispositivo.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 4.4, "Gestione dei dispositivi in modalità remota", a pagina 58.</p>
 Applicare patch del software ai dispositivi	<p>ZENworks Patch Management, un prodotto con licenza separata, è incluso in ZENworks Configuration Management a scopo valutativo. Gestione patch consente di applicare automaticamente e coerentemente le patch del software per ridurre al minimo vulnerabilità e problemi.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 4.5, "Software di applicazione delle patch", a pagina 66.</p>
 Eseguire la scansione dei dispositivi per creare un inventario software e hardware	<p>Eseguire la scansione dei dispositivi per creare inventari software e hardware per i dispositivi stessi. Le informazioni sull'inventario sono di ausilio per prendere decisioni in merito alla distribuzione del software e agli aggiornamenti hardware.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 4.6, "Raccolta dell'inventario software e hardware", a pagina 69.</p>
 Controllare l'utilizzo del software	<p>ZENworks Asset Management, un prodotto con licenza separata, è incluso in ZENworks 10 Configuration Management a scopo valutativo.</p> <p>Gestione risorse consente di generare rapporti per analizzare in che misura e con quale frequenza vengono utilizzati i prodotti software.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 4.7, "Monitoraggio dell'utilizzo del software", a pagina 72</p>

Task	Dettagli
 Controllare la conformità delle licenze software	<p>ZENworks Asset Management, un prodotto con licenza separata, è incluso in ZENworks 10 Configuration Management a scopo valutativo.</p> <p>Gestione risorse consente di confrontare le attuali installazioni di prodotto con le licenze acquistate per determinare la conformità dell'organizzazione al contratto di licenza del prodotto.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 4.8, "Verifica della conformità delle licenze", a pagina 74.</p>
 Allocare le licenze	<p>ZENworks Asset Management, un prodotto con licenza separata, è incluso in ZENworks 10 Configuration Management a scopo valutativo.</p> <p>Gestione risorse consente di allocare le licenze all'interno dell'organizzazione per tenere traccia della proprietà e della distribuzione delle licenze stesse. Non è possibile allocare le licenze a dispositivi o dati demografici (siti, reparti e centri di costo).</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 4.9, "Allocazione delle licenze", a pagina 82.</p>
 Disattivare i dispositivi	<p>Disattivare un server o una workstation per rimuovere tale elemento dalla zona di ZENwork.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 4.10, "Disattivazione dei dispositivi", a pagina 84.</p>

1.4 Messaggi e rapporti di sistema

Durante l'esecuzione dei task di gestione nella zona, le informazioni vengono registrate affinché sia possibile visualizzare lo stato della zona e le attività che vengono svolte al suo interno.

Tabella 1-4 Task per i messaggi e i rapporti di sistema

Task	Dettagli
 Visualizzare messaggi di sistema	<p>Per controllare attività quali la distribuzione del software e l'applicazione delle norme, dal sistema ZENworks vengono generati messaggi informativi, di avviso e di errore.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 6.1, "Visualizzazione dei messaggi di sistema", a pagina 107.</p>
 Creare un elenco di controllo	<p>Se si desidera controllare attentamente l'attività di alcuni dispositivi, pacchetti e norme, è possibile aggiungerli all'elenco di controllo.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 6.2, "Creazione di un elenco di controllo", a pagina 110.</p>

Task	Dettagli
 Generare rapporti	È possibile generare rapporti per dispositivi, pacchetti, norme, e quant'altro. Per informazioni, vedere Sezione 6.3, "Generazione di rapporti" , a pagina 111.

Breve descrizione degli strumenti di gestione

2

Novell® ZENworks® 10 Configuration Management fornisce una console basata sul Web (Centro di controllo ZENworks) e un'utility dalla riga di comando (zman) che è possibile utilizzare per la gestione del sistema ZENworks. Le seguenti sezioni spiegano come accedere agli strumenti di gestione e usarli:

- ♦ [Sezione 2.1, “Centro di controllo ZENworks”](#), a pagina 17
- ♦ [Sezione 2.2, “Utility della riga di comando zman”](#), a pagina 20
- ♦ [Sezione 2.3, “Utility della riga di comando zac”](#), a pagina 21

2.1 Centro di controllo ZENworks

Il Centro di controllo ZENworks viene installato su tutti i server ZENworks nella zona di gestione. Tutti i task di gestione possono essere eseguiti su qualsiasi Server ZENworks.

- ♦ [Sezione 2.1.1, “Accesso al Centro di controllo ZENworks”](#), a pagina 17
- ♦ [Sezione 2.1.2, “Esplorazione del Centro di controllo ZENworks”](#), a pagina 18

2.1.1 Accesso al Centro di controllo ZENworks

- 1 Tramite un browser Web che soddisfa i requisiti elencati in [“Requisiti per il browser di amministrazione”](#) nella *Guida all'installazione di ZENworks 10 Configuration Management*, immettere il seguente URL:

```
https://ZENworks_Server_Address:port
```

Sostituire *Indirizzo_Server_ZENworks* con l'indirizzo IP o il nome DNS del server ZENworks. È sufficiente specificare la *porta* se non se ne sta utilizzando una di default (80 o 443). Il Centro di controllo ZENworks richiede una connessione HTTPS poiché le richieste HTTP vengono reindirizzate a HTTPS.

Viene visualizzata la finestra di dialogo di login.

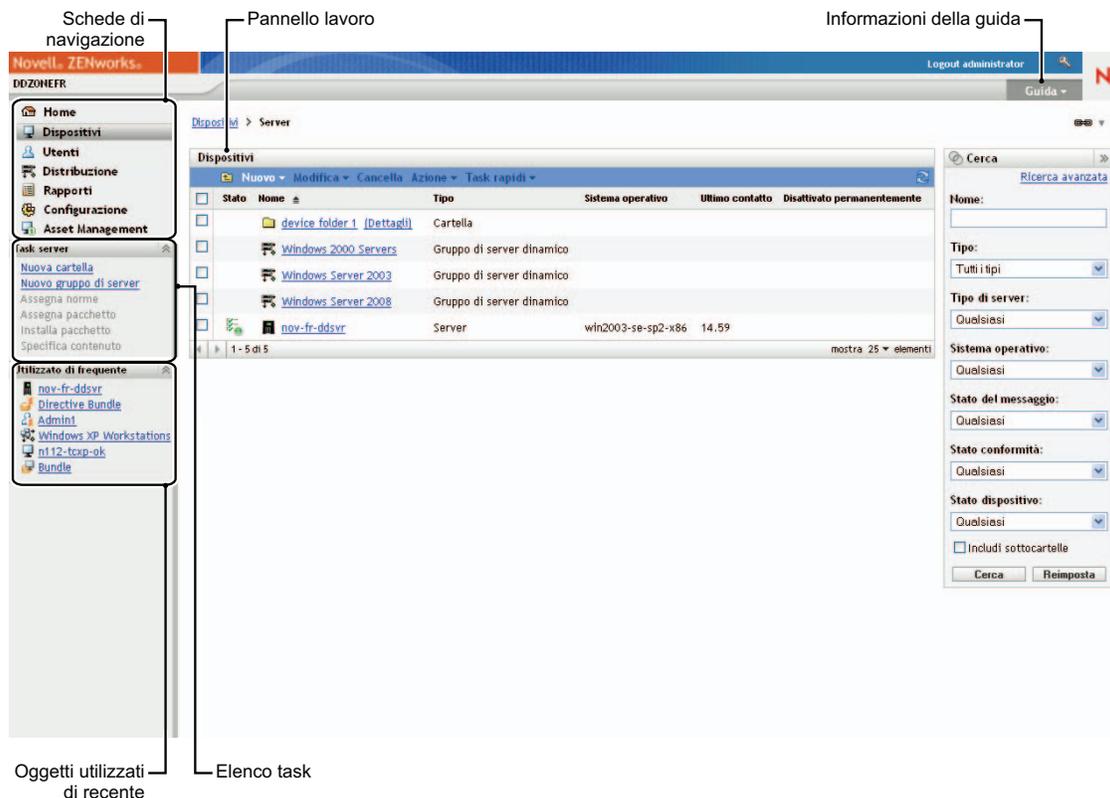
Login a Novell® ZENworks®		Guida
Zona di gestione:	<input type="text" value="DOC_20070601B"/>	
Nome utente:	<input type="text"/>	
Password:	<input type="password"/>	
Lingua:	<input type="text" value="Italiano"/> ▼	
<input type="button" value="Login"/>		
		N

- 2 Nel campo *Nome utente*, digitare *Amministratore*.
- 3 Nel campo *Password*, digitare la password dell'amministratore creata durante l'installazione.
Per evitare che utenti non autorizzati possano accedere al Centro di controllo ZENworks, l'account amministratore viene disabilitato dopo tre tentativi di login non riusciti ed è necessario attendere 60 secondi prima di poter effettuare un altro tentativo di login. Per modificare tali valori di default, vedere [“Modifica dei valori di disabilitazione del login di default”](#) nel *Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Configuration Management*.
- 4 Fare clic su *Login* per visualizzare il Centro di controllo ZENworks.
Per informazioni più dettagliate su come eseguire il login come altro amministratore, vedere [“Accesso al Centro di controllo ZENworks”](#) nel *Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Configuration Management*.

Nota: se si utilizza Novell iManager come strumento di gestione degli altri prodotti Novell, è possibile configurare il Centro di controllo ZENworks in modo che sia disponibile tramite iManager. Per istruzioni, consultare [“Accesso al Centro di Controllo ZENworks mediante Novell iManager”](#) nel *Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Configuration Management*.

2.1.2 Esplorazione del Centro di controllo ZENworks

La seguente pagina Server rappresenta la vista standard del Centro di controllo ZENworks.



Schede Esplorazione: le schede nel riquadro sinistro consentono di passare alle varie aree funzionali di ZENworks. Ad esempio, la pagina Server visualizzata sopra consente di gestire i task associati ai server.

Elenco dei task: l'elenco dei task nel riquadro sinistro consente di accedere rapidamente ai task più usati per la pagina corrente. L'elenco dei task cambia per ciascuna pagina. Ad esempio, l'elenco dei task della pagina Pacchetti visualizza i task correlati ai pacchetti, mentre quello della pagina Dispositivi visualizza i task correlati ai dispositivi.

Oggetti utilizzati frequentemente: l'elenco Utilizzati frequentemente nel riquadro sinistro visualizza i 10 oggetti più utilizzati, dal più al meno usato. Se si seleziona un oggetto, è possibile passare direttamente alla pagina Dettagli relativa all'oggetto.

Riquadro di lavoro: il riquadro di lavoro può essere usato per controllare e gestire il sistema ZENworks. I riquadri cambiano a seconda della pagina correntemente visualizzata. Nell'esempio precedente sono illustrati due pannelli di lavoro: *Dispositivi* e *Cerca*. Nel pannello *Dispositivi* sono elencati i server, le cartelle, i gruppi di server e i gruppi di server dinamici creati; questo pannello viene utilizzato per la gestione dei server. Il pannello *Cerca* consente di filtrare il pannello *Dispositivi* in base a criteri specifici come il nome, il sistema operativo e lo stato del server.

Informazioni sulla Guida: il pulsante ? consente di visualizzare gli argomenti della Guida che contengono ulteriori informazioni sulla pagina correntemente visualizzata. I collegamenti del pulsante ? cambiano a seconda della pagina visualizzata.

2.2 Utility della riga di comando zman

L'utility zman fornisce un'interfaccia di gestione dalla riga di comando mediante la quale è possibile eseguire la maggior parte dei task disponibili nel Centro di controllo ZENworks. Non è possibile eseguire task di imaging e preavvio, di gestione remota e di patching del software.

Lo scopo principale dell'utility zman è permettere all'utente di eseguire operazioni specifiche tramite uno script. Tuttavia, è possibile anche eseguire le operazioni manualmente tramite la riga di comando.

- ◆ [Sezione 2.2.1, “Ubicazione”, a pagina 20](#)
- ◆ [Sezione 2.2.2, “Sintassi”, a pagina 20](#)
- ◆ [Sezione 2.2.3, “Descrizione dei comandi”, a pagina 20](#)

2.2.1 Ubicazione

L'utility è installata su tutti i server ZENworks nella seguente ubicazione:

```
%ZENWORKS_HOME%\bin
```

dove %ZENWORKS_HOME% è il percorso di installazione di ZENworks. In Windows, il percorso di default è c:\novell\zenworks\bin. In Linux*, il percorso di default è /opt/novell/zenworks/bin.

2.2.2 Sintassi

L'utility zman utilizza la seguente sintassi di base:

```
zman category-action [opzioni]
```

Ad esempio, per assegnare un pacchetto software a un dispositivo, è possibile usare il seguente comando:

```
zman bundle-assign workstation bundle1 wks1
```

dove `bundle-assign` è la categoria-azione e `workstation bundle1 wks1` sono le opzioni. In questo esempio le opzioni sono Tipo di dispositivo (`workstation`), Nome pacchetto (`Pacchetto1`) e Dispositivo di destinazione (`wks1`).

2.2.3 Descrizione dei comandi

Il modo migliore per capire come funzionano i comandi consiste nell'usare la Guida online oppure vedere “[zman\(1\)](#)” nel [Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Configuration Management](#).

Per usare la Guida online:

- 1 Sul server ZENworks immettere `zman --help` al prompt dei comandi.

Questo comando visualizza l'uso di base (sintassi) e un elenco di tutte le categorie dei comandi disponibili. È possibile anche utilizzare le seguenti opzioni per visualizzare ulteriori informazioni:

Comando	Descrizione
<code>zman --help more</code>	Visualizza un elenco completo dei comandi divisi per categoria.
<code>zman category --help more</code>	Visualizza un elenco completo dei comandi divisi per categoria.
<code>zman category --help more</code>	Visualizza ulteriori informazioni sul comando

2.3 Utility della riga di comando zac

L'utility zac offre un'interfaccia di gestione della riga di comando che permette di eseguire i task disponibili in ZENworks Adaptive Agent.

- ♦ [Sezione 2.3.1, “Ubicazione”, a pagina 21](#)
- ♦ [Sezione 2.3.2, “Sintassi”, a pagina 21](#)
- ♦ [Sezione 2.3.3, “Descrizione dei comandi”, a pagina 21](#)

2.3.1 Ubicazione

L'utility è installata su tutti i server Windows gestiti nella seguente ubicazione:

```
%ZENWORKS_HOME%\bin
```

dove `%ZENWORKS_HOME%` è il percorso di installazione di ZENworks. Il percorso di default è `c:\program files\novell\zenworks\bin` in un dispositivo Windows a 32 bit e `c:\program files (x86)\novell\zenworks\bin` in un dispositivo Windows a 64 bit.

2.3.2 Sintassi

L'utility zac utilizza la seguente sintassi di base:

```
zac opzioni comando
```

Ad esempio, per avviare un pacchetto su un dispositivo, è possibile usare il seguente comando:

```
zac bundle-launch "bundle 1"
```

dove `bundle-launch` è il comando e `bundle 1` è l'opzione del comando. In questo esempio, l'opzione è il nome visualizzato del pacchetto da avviare. L'uso delle virgolette è richiesto solo se il nome visualizzato del pacchetto comprende spazi.

2.3.3 Descrizione dei comandi

Il modo migliore per capire come funzionano i comandi consiste nell'usare la Guida online oppure vedere “[zac\(1\)](#)” nel [Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Configuration Management](#).

Per usare la Guida online:

- 1 Sul dispositivo gestito, immettere uno dei seguenti comandi al prompt dei comandi.

Comando	Descrizione
<code>zac --help</code>	Visualizza l'elenco completo dei comandi.
<code>zac comando --help</code>	Visualizza informazioni dettagliate sul comando.

Novell® ZENworks® 10 Configuration Management è progettato in modo da consentire la gestione efficiente un gran numero di dispositivi e utenti con il minor sforzo possibile. La prima operazione da eseguire per semplificare la gestione consiste nel configurare la zona di gestione in modo che possa utilizzare tutte le funzionalità di ZENworks.

Le seguenti sezioni descrivono i concetti di base che è necessario apprendere per configurare una zona di gestione che supporti i task di gestione in esecuzione. In ciascuna sezione è spiegato un concetto di gestione e sono riportati i passaggi generali per eseguire i task associati al concetto.

- ♦ [Sezione 3.1, “Organizzazione dei dispositivi: Cartelle e gruppi”, a pagina 23](#)
- ♦ [Sezione 3.2, “Registrazione di dispositivi”, a pagina 29](#)
- ♦ [Sezione 3.3, “Connessione alle origini utente”, a pagina 36](#)
- ♦ [Sezione 3.4, “Creazione di conti amministratore ZENworks”, a pagina 38](#)
- ♦ [Sezione 3.5, “Modifica delle impostazioni di configurazione”, a pagina 40](#)

3.1 Organizzazione dei dispositivi: Cartelle e gruppi

Mediante l'uso del Centro di controllo ZENworks è possibile gestire i dispositivi eseguendo i task direttamente su singoli oggetti del dispositivo. Tuttavia, questo approccio non è molto efficiente a meno che non si debba gestire solo un numero ridotto di dispositivi. Per ottimizzare la gestione di molti dispositivi, ZENworks consente di organizzare i dispositivi in cartelle e gruppi; quindi è possibile eseguire i task su una cartella o un gruppo per gestirne i dispositivi.

È possibile creare cartelle e gruppi in qualsiasi momento. Tuttavia, è consigliato creare cartelle e gruppi prima di registrare i dispositivi nella zona. In tal modo è possibile utilizzare chiavi e regole di registrazione per aggiungere automaticamente i dispositivi nelle cartelle e nei gruppi appropriati al momento della registrazione (vedere [“Registrazione di dispositivi” a pagina 29](#)).

- ♦ [Sezione 3.1.1, “Cartelle”, a pagina 23](#)
- ♦ [Sezione 3.1.2, “Gruppi”, a pagina 26](#)
- ♦ [Sezione 3.1.3, “Ereditarietà delle assegnazioni per cartelle e gruppi”, a pagina 29](#)

3.1.1 Cartelle

Le cartelle costituiscono uno strumento ottimale per organizzare i dispositivi in modo di semplificarne la gestione. È possibile applicare impostazioni di configurazione, assegnare contenuti ed eseguire task su qualsiasi cartella. Quando si eseguono tali operazioni, i dispositivi della cartella ereditano impostazioni, assegnazioni e task.

Per ottenere risultati ottimali si consiglia di inserire nella stessa cartella dispositivi con requisiti di configurazione simili. Se tutti i dispositivi inclusi nella cartella richiedono gli stessi contenuti o task, è altresì possibile assegnare contenuti o task sulla cartella. Tuttavia, è possibile che tutti i dispositivi

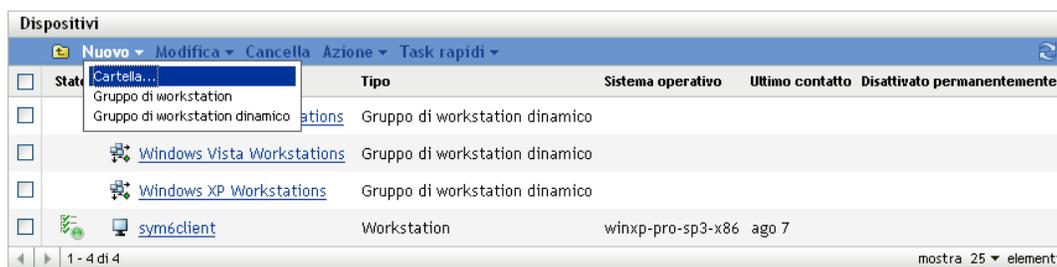
all'interno della cartella presentino dei requisiti di contenuto e task diversi, quindi è possibile organizzarli in gruppi e assegnare i contenuti e i task appropriati a ciascun gruppo (vedere “Gruppi” a pagina 26 qui di seguito).

Se ad esempio si dispone di workstation in tre siti diversi e si desidera applicare impostazioni di configurazione differenti, creare tre cartelle (/Workstations/Site1, /Workstations/Site2 e /Workstations/Site3) e inserire le workstation appropriate in ciascuna di esse. Una volta stabilito che la maggior parte delle impostazioni di configurazione vengono applicate a tutte le workstation, configurare tali impostazioni nella zona di gestione. Tuttavia, è opportuno eseguire settimanalmente una raccolta del software e l'inventario hardware nel Sito1 e nel Sito2, nonché una raccolta dell'inventario mensile nel Sito3. Configurare una raccolta dell'inventario settimanale nella zona di gestione, quindi ignorare l'impostazione sulla cartella Sito3 per applicare una pianificazione mensile. La raccolta dell'inventario nel Sito1 e nel Sito2 ha luogo ogni settimana, mentre la raccolta dell'inventario nel Sito3 è mensile.

Creazione di una cartella

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.
- 2 Fare clic sulla cartella *Workstation*.

[Dispositivi](#) > [Workstation](#)



Stat		Tipo	Sistema operativo	Ultimo contatto	Disattivato permanentemente
<input type="checkbox"/>	Gruppo di workstation				
<input type="checkbox"/>	Gruppo di workstation dinamico	azioni			
<input type="checkbox"/>	 Windows Vista Workstations	Gruppo di workstation dinamico			
<input type="checkbox"/>	 Windows XP Workstations	Gruppo di workstation dinamico			
<input type="checkbox"/>	 symclient	Workstation	winxp-pro-sp3-x86	ago 7	

- 3 Fare clic su *Nuovo* > *Cartella* per visualizzare la finestra di dialogo Nuova cartella.

Nuova cartella ? X

Nome: *

Cartella: *

Descrizione:

* I campi con un asterisco sono obbligatori.

OK **Annulla**

4 Nel campo *Nome*, specificare un nome per la nuova cartella.

Quando si assegna un nome a un oggetto nel Centro di controllo ZENworks (a cartelle, gruppi, pacchetti, norme e così via), verificare che il nome rispetti le seguenti convenzioni:

- ♦ Il nome deve essere univoco nell'ambito della cartella.
- ♦ A seconda del software utilizzato per il database di ZENworks, è possibile che le lettere maiuscole e minuscole non siano univoche per lo stesso nome. Il database incorporato compreso in ZENworks Configuration Management non fa distinzione fra maiuscole o minuscole, quindi Cartella 1 e CARTELLA 1 sono nomi identici e non è possibile utilizzarli nella stessa cartella. Se si usa un database esterno che applica la distinzione tra maiuscole e minuscole, Cartella 1 e CARTELLA 1 sono dei nomi univoci.

- ♦ Se si utilizzano spazi, è necessario racchiudere il nome tra virgolette quando lo si immette nella riga di comando. Ad esempio, è necessario racchiudere Cartella 1 tra virgolette ("Cartella 1") quando si immette tale nome nella utility zman.
- ♦ I seguenti caratteri non sono validi e non possono essere usati: / \ * ? : " ' < > | ` % ~

5 Fare clic su *OK* per creare la cartella.

È possibile anche usare i comandi `workstation-folder-create` e `server-folder-create` dell'utility zman per creare cartelle dispositivi. Per ulteriori informazioni, vedere “ [Comandi per le workstation](#) ” e “ [Comandi per i server](#) ” nel [Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Configuration Management](#).

3.1.2 Gruppi

Come con le cartelle, è inoltre possibile assegnare contenuti ed eseguire task su gruppi di dispositivi. Quando si eseguono tali operazioni, i dispositivi del gruppo ereditano assegnazioni e task. Diversamente da quanto si verifica con le cartelle, non è possibile applicare impostazioni di configurazione ai gruppi.

I gruppi forniscono maggiore flessibilità per l'assegnazione di contenuti e task. In alcuni casi, non è necessario assegnare lo stesso contenuto ed eseguire lo stesso task su tutti i dispositivi all'interno di una cartella. Oppure può essere necessario assegnare lo stesso contenuto ed eseguire task su uno o più dispositivi in cartelle diverse. A tal fine, è possibile aggiungere i dispositivi a un gruppo (indipendentemente dalla cartella in cui sono contenuti i dispositivi), quindi assegnare il contenuto ed eseguire i task in tale gruppo.

Si consideri di nuovo l'esempio delle workstation in tre siti diversi (vedere [Sezione 3.1.1, “Cartelle”, a pagina 23](#)). Per alcune workstation di ciascun sito è necessario lo stesso software per la contabilità. Data la possibilità di assegnare il software ai gruppi, è possibile creare un gruppo Contabilità, aggiungervi le workstation di destinazione e assegnare il software per la contabilità appropriato al gruppo.

Il vantaggio nell'assegnazione a un gruppo è costituito dal fatto che tutti i dispositivi contenuti nel gruppo ricevono l'assegnazione, ma è necessario effettuarla una sola volta. Inoltre, un dispositivo può appartenere a un numero qualsiasi di gruppi univoci e le assegnazioni da più gruppi sono additive. Se ad esempio si assegna un dispositivo al gruppo A e B, esso eredita il software assegnato a entrambi i gruppi.

In ZENworks sono disponibili gruppi e gruppi dinamici. Per quanto riguarda le assegnazioni dei contenuti o l'esecuzione dei task, i gruppi e i gruppi dinamici funzionano allo stesso modo. La sola differenza tra i due tipi di gruppo consiste nel modo in cui vengono aggiunti i dispositivi. Con il gruppo è necessario aggiungere i dispositivi manualmente. Con il gruppo dinamico, prima si definiscono i criteri che il dispositivo deve rispettare per far parte del gruppo, quindi vengono aggiunti automaticamente i dispositivi che soddisfano i criteri specificati.

ZENworks include vari gruppi di server dinamici predefiniti (server Windows 2000 e Windows 2003) e gruppi di workstation dinamici (workstation Windows XP, Windows 2000 e Windows Vista). Tutti i dispositivi con tali sistemi operativi vengono aggiunti automaticamente al gruppo dinamico appropriato.

Creazione di un gruppo

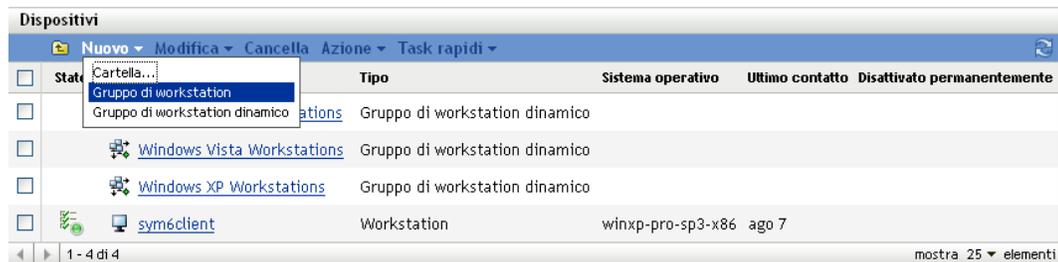
1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.

2 Per creare un gruppo di server, fare clic sulla cartella *Server*.

oppure

Se si desidera creare un gruppo di workstation, fare clic sulla cartella *Workstation*.

[Dispositivi](#) > [Workstation](#)



3 Fare clic su *Nuovo* > *Gruppo di server* (oppure *Nuovo* > *Gruppo di workstation* per le workstation) per avviare la Creazione guidata nuovo gruppo.

[Dispositivi](#) > [Workstation](#) > [Crea nuovo gruppo](#)

Crea nuovo gruppo

Fase 1: Informazioni di base

Nome del gruppo: *

Cartella: *

Descrizione:

I campi con un asterisco sono obbligatori.

4 Nella pagina Informazioni di base, digitare un nome per il nuovo gruppo nel campo *Nome gruppo*, quindi fare clic su *Avanti*.

Il nome del gruppo deve rispettare le [convenzioni di denominazione](#).

5 Nella pagina Riepilogo, fare clic su *Fine* per creare il gruppo senza aggiungere membri.

oppure

Per aggiungere membri al gruppo, fare clic su *Avanti*, quindi continuare con il [Passo 6](#).

- 6 Nella pagina Aggiungi membri del gruppo, fare clic su *Aggiungi* per aggiungere i dispositivi al gruppo, quindi fare clic su *Avanti* dopo aver aggiunto i dispositivi.
- 7 Nella pagina Riepilogo, fare clic su *Fine* per creare il gruppo.

È possibile anche usare i comandi `workstation-group-create` e `server-group-create` dell'utility `zman` per creare gruppi dispositivi. Per ulteriori informazioni, vedere “ [Comandi per le workstation](#) ” e “ [Comandi per i server](#) ” nel [Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Configuration Management](#).

Creazione di un gruppo dinamico

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.
- 2 Per creare un gruppo di server, fare clic sulla cartella *Server*.
oppure
Se si desidera creare un gruppo di workstation, fare clic sulla cartella *Workstation*.

[Dispositivi](#) > [Workstation](#)

Dispositivi					
Nuovo ▾ Modifica ▾ Cancella Azione ▾ Task rapidi ▾					
Stato	Nome	Tipo	Sistema operativo	Ultimo contatto	Disattivato permanentemente
<input type="checkbox"/>	Cartella... Gruppo di workstation				
<input type="checkbox"/>	Gruppo di workstation dinamico	Gruppo di workstation dinamico			
<input type="checkbox"/>	Windows Vista Workstations	Gruppo di workstation dinamico			
<input type="checkbox"/>	Windows XP Workstations	Gruppo di workstation dinamico			
<input type="checkbox"/>	symclient	Workstation	winxp-pro-sp3-x86	ago 7	

1 - 4 di 4 mostra 25 elementi

- 3 Fare clic su *Nuovo* > *Gruppo di server dinamico* (oppure *Nuovo* > *Gruppo di workstation dinamico* per le workstation) per avviare la Creazione guidata nuovo gruppo.

[Dispositivi](#) > [Workstation](#) > **Crea nuovo gruppo dinamico**

Crea nuovo gruppo dinamico

Fase 1: Informazioni di base

Nome del gruppo: *

Cartella: *
 

Descrizione:

I campi con un asterisco sono obbligatori.

- 4 Nella pagina Informazioni di base, digitare un nome per il nuovo gruppo nel campo *Nome gruppo*, quindi fare clic su *Avanti*.
Il nome del gruppo deve rispettare le [convenzioni di denominazione](#).
- 5 Nella pagina Definisci filtro per i membri del gruppo, definire i criteri che il dispositivo deve rispettare per diventare un membro del gruppo, quindi fare clic su *Avanti*.
Fare clic sul pulsante della *guida* per ottenere informazioni dettagliate sulla creazione dei criteri.
- 6 Nella pagina Riepilogo, fare clic su *Fine* per creare il gruppo.

3.1.3 Ereditarietà delle assegnazioni per cartelle e gruppi

Quando si assegna un contenuto a una cartella, tutti gli oggetti (utenti, dispositivi e sottocartelle) ereditano l'assegnazione eccetto i gruppi ubicati nella cartella. Ad esempio, se si assegna un PacchettoA alla CartellaDispositivi1, tutti i dispositivi inclusi nella cartella (compresi tutti i dispositivi presenti nelle sottocartelle) ereditano l'assegnazione PacchettoA. Tuttavia, l'assegnazione non viene ereditata da nessuno dei gruppi di dispositivi ubicati nella CartellaDispositivi1. Sostanzialmente le assegnazioni delle cartelle non vengono passate ai gruppi ubicati nella cartella stessa.

3.2 Registrazione di dispositivi

Quando si distribuisce ZENworks Adaptive Agent a un dispositivo, quest'ultimo viene registrato nella zona di gestione e diventa un dispositivo gestito. Come parte della registrazione, è possibile specificare il nome ZENworks del dispositivo e la cartella e i gruppi ai quali si desidera aggiungere il dispositivo.

Per default, viene utilizzato un nome host del dispositivo come nome ZENworks, esso viene aggiunto alla cartella `/Server` o `/Workstation` e non gli viene assegnata l'appartenenza in alcun gruppo. È possibile spostare manualmente i dispositivi in altre cartelle e aggiungerli a gruppi. Tuttavia, questa operazione può risultare complessa se il numero di dispositivi è elevato o se si aggiungono frequentemente nuovi dispositivi. Il modo migliore per gestire un numero elevato di dispositivi consiste nell'aggiungerli automaticamente nelle cartelle e nei gruppi corretti durante la registrazione.

Per aggiungere i dispositivi a cartelle e gruppi durante la registrazione, è possibile utilizzare chiavi o regole di registrazione o entrambe. Sia le chiavi sia le regole di registrazione consentono di assegnare a un dispositivo le appartenenze a cartelle o gruppi. Tuttavia, poiché ci sono delle differenze effettive tra le chiavi e le regole, è necessario comprendere bene come funzionano prima di usare un metodo o entrambi i metodi contemporaneamente.

- ♦ [Sezione 3.2.1, “Chiavi di registrazione”, a pagina 30](#)
- ♦ [Sezione 3.2.2, “Regole di registrazione”, a pagina 33](#)
- ♦ [Sezione 3.2.3, “Modello denominazione dispositivo”, a pagina 34](#)
- ♦ [Sezione 3.2.4, “Ulteriori informazioni”, a pagina 36](#)

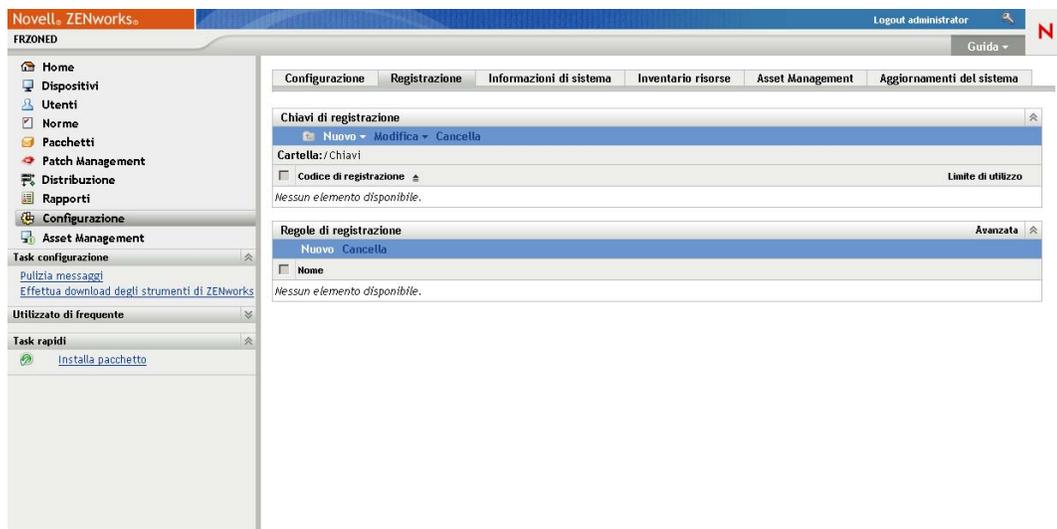
3.2.1 Chiavi di registrazione

una chiave di registrazione è una stringa alfanumerica definita manualmente o generata casualmente. Durante la distribuzione di ZENworks Adaptive Agent in un dispositivo, è necessario disporre della chiave di registrazione. La prima volta che si connette al server ZENworks, il dispositivo viene aggiunto alla cartella e ai gruppi definiti nella chiave.

È possibile creare una o più chiavi di registrazione per garantire che il dispositivo venga collocato nelle cartelle e nei gruppi desiderati. Ad esempio può essere necessario verificare che tutte le workstation del reparto vendite vengano aggiunte alla cartella `/Workstation/Vendite`, ma che vengano divise in tre gruppi diversi (`Teamvendite1`, `Teamvendite2`, `Teamvendite3`) a seconda delle assegnazioni dei team. In questo caso è possibile creare tre diverse chiavi di registrazione e configurare ciascuna di questi in modo che aggiunga le workstation del reparto Vendite alla cartella `/Workstation/Vendite` e al gruppo del team appropriato. Tutte le workstation che utilizzano la chiave di registrazione corretta vengono aggiunte alla cartella e al gruppo appropriati.

Per creare una chiave di registrazione:

- 1 In Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Configurazione*, quindi fare clic sulla scheda *Registrazione*.



- 2 Nel riquadro Chiavi di registrazione, fare clic su *Nuovo > Chiave di registrazione* per avviare la Creazione guidata nuova chiave di registrazione.

Crea nuova chiave di registrazione

Fase 1: Informazioni di base

Fornire il nome, la descrizione e il limite per la nuova chiave di registrazione. Facendo clic sul pulsante "Genera" è possibile creare un nome univoco.

Codice chiave: *

Genera

Cartella: *



Descrizione:

Numero di volte per cui può essere usato il tasto:

Illimitato

Limita a:

* I campi con un asterisco sono obbligatori.

<< Indietro

Succ >>

Annulla

3 Seguire le istruzioni visualizzate.

Per informazioni su cosa è necessario fornire a ogni passaggio della procedura guidata, fare clic sul pulsante della *guida*.

È possibile anche usare il comando `registration-create-key` nell'utility `zman` per creare una chiave di registrazione. Per ulteriori informazioni, vedere “Comandi di registrazione” nel [Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Configuration Management](#).

3.2.2 Regole di registrazione

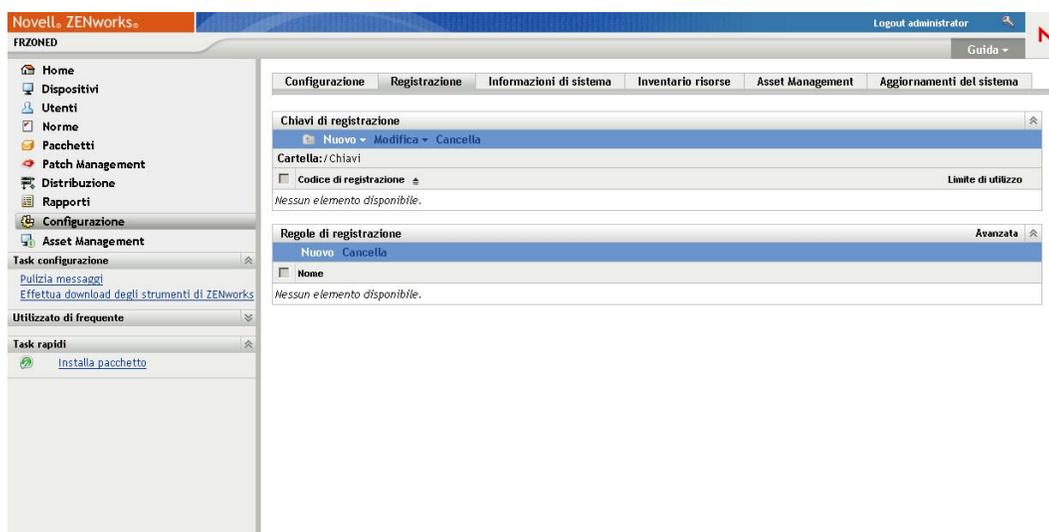
Se non si desidera immettere una chiave di registrazione durante la distribuzione o se si desidera aggiungere automaticamente i dispositivi a cartelle e gruppi diversi in base ai criteri predefiniti (ad esempio in base al tipo di sistema operativo, alla CPU o all'indirizzo IP), è possibile usare le regole di registrazione.

ZENworks fornisce una regola di registrazione di default per i server e un'altra per le workstation. Se un dispositivo si registra senza una chiave e non sono state create regole di registrazione, le assegnazioni delle cartelle vengono applicate sulla base delle regole di registrazione di default. Le due regole di default provocano l'aggiunta di tutti i server alla cartella /Server e di tutte le workstation alla cartella /Workstation.

Le due regole di default sono state appositamente definite per verificare che la registrazione di tutti i server e di tutte le workstation venga effettuata correttamente. Per questo motivo non è possibile cancellare o modificare queste due regole di default. Tuttavia, è possibile anche definire ulteriori regole per filtrare i dispositivi al momento della registrazione e aggiungerli a cartelle e gruppi diversi. Se, come consigliato nella [Sezione 3.1, "Organizzazione dei dispositivi: Cartelle e gruppi"](#), a [pagina 23](#), sono state stabilite cartelle per i dispositivi con impostazioni di configurazione simili e per gruppi relativi a dispositivi con assegnazioni simili, i nuovi dispositivi registrati ricevono automaticamente le impostazioni di configurazione e assegnazioni appropriate.

Per creare una regola di registrazione:

- 1 In Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Configurazione*, quindi fare clic sulla scheda *Registrazione*.



- 2 Nel riquadro Regole di registrazione, fare clic su *Nuovo* per avviare la procedura guidata Crea nuova regola di registrazione.

Crea nuova regola

 **Fase 1: Informazioni di base**

Indicare il nome e la descrizione delle nuove norme.

Nome: *

Descrizione:

3 Seguire le istruzioni visualizzate per creare la regola.

Per informazioni su cosa è necessario fornire a ogni passaggio della procedura guidata, fare clic sul pulsante della *guida*.

È possibile anche usare il comando `registration-create-key` nell'utility `zman` per creare una chiave di registrazione. Per ulteriori informazioni, vedere “[Comandi per i gruppi di regole](#)” nel [Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Configuration Management](#).

3.2.3 Modello denominazione dispositivo

Il modello di denominazione del dispositivo determina la modalità di assegnazione del nome ai dispositivi al momento della registrazione. Per default viene utilizzato un nome host del dispositivo. È possibile modificare tale nome per utilizzare qualsiasi combinazione delle seguenti variabili del computer: `{HostName}`, `{GUID}`, `{OS}`, `{CPU}`, `{DNS}`, `{IPAddress}`.

- 1** Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Configurazione*.
- 2** Nel pannello Impostazioni zona di gestione, fare clic su *Gestione dispositivi*.

Configurazione	Registrazione	Informazioni di sistema	Inventario risorse	Aggiornamenti del sistema	Gestione risorse
Impostazioni zona di gestione					
Contenuto					
Gestione dispositivi					
Categoria		Descrizione			
Registrazione dispositivo locale		Abilita e configura la registrazione locale di avvisi ed errori riscontrati sui dispositivi gestiti.			
Pianificazione aggiornamento dispositivo		Configura l'intervallo di aggiornamento del dispositivo.			
Agente ZENworks		Configurazione agente ZENworks.			
Registrazione		Configura impostazioni di registrazione.			
Configurazione di ZENworks Explorer		Configura il comportamento di ZENworks Explorer sui dispositivi gestiti.			
Variabili di sistema		Configura le variabili di sistema.			
Servizi di preavviso		Configura servizi di preavviso.			
Utente primario		Configura l'impostazione per definire come venga determinato l'utente primario.			
Workstation principale		Configura l'impostazione per definire come venga determinata la workstation primaria.			
Pianificazione aggiornamento gruppo dinamico		Configura la pianificazione dell'aggiornamento del gruppo dinamico			
Wake-on-LAN		Configura le impostazioni di Wake-on-LAN			
Gestione remota		Abilita e configura la gestione remota.			
Rilevazione e distribuzione					
Evento e messaggi					
Gestione infrastruttura					
Inventario					
Servizi di generazione rapporti					
Gestione risorse					
Gestione patch					

3 Fare clic su *Registrazione* per visualizzare la pagina corrispondente.

[Configurazione](#) > **Registrazione**

Registrazione ✕

Configura impostazioni di registrazione.

Modello denominazione dispositivo ⤴

Nome assegnato ai nuovi computer

📄

Regole di registrazione ⤴

Abilita l'uso delle regole di registrazione.

Abilita l'uso delle regole di registrazione di default.

Ridenominazione dinamica dispositivo ⤴

Abilita la ridenominazione automatica dei dispositivi.

4 Nel riquadro Modello denominazione dispositivo fare clic su 📄, quindi selezionare la variabile di computer desiderata dall'elenco.

È possibile utilizzare qualsiasi combinazione di una o più variabili; ad esempio:

§{HostName}§{GUID}

5 Fare clic su *OK* per salvare le modifiche.

3.2.4 Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni sulla registrazione di dispositivi, vedere il [Riferimento per la rilevazione, la distribuzione e la disattivazione permanente di ZENworks 10 Configuration Management](#).

3.3 Connessione alle origini utente

Oltre ai dispositivi, è possibile assegnare contenuto agli utenti. Diversamente dal contenuto assegnato al dispositivo, il contenuto assegnato all'utente è disponibile sul dispositivo solo al momento in cui l'utente accede alla zona di gestione.

Per assegnare il contenuto agli utenti, è possibile creare una connessione di sola lettura alla directory LDAP che contiene gli utenti. Questa operazione crea i riferimenti oggetto nel database di ZENworks che espone gli utenti nel Centro di controllo ZENworks e permette all'utente di eseguire le assegnazioni. La directory LDAP non viene influenzata; in ZENworks è richiesto solo l'accesso alla lettura per la directory LDAP e tutte le informazioni sulle assegnazioni vengono memorizzate nel database di ZENworks. Per informazioni più dettagliate sui diritti di lettura specifici richiesti per la connessione a un'origine utente, vedere il [Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Configuration Management](#).

È possibile connettersi a Novell eDirectory™ e Microsoft* Active Directory* come origini utente. I requisiti minimi sono Novell eDirectory 8.7.3 e Microsoft Active Directory in Windows 2000 SP4. Il requisito minimo per LDAP è la versione 3.

Dopo la connessione a una directory LDAP, si definiscono i container nella directory che si desidera che sia visibile. Si supponga ad esempio di avere una struttura di domini Microsoft Active denominata MiaSocietà. Tutti gli utenti risiedono in due container nella struttura MiaSocietà: MyCompany/Users e MyCompany/Temp/Users. È possibile impostare la struttura MiaSocietà come origine e MyCompany/Users e MyCompany/Temp/Users come container utente a sé stanti. Ciò limita l'accesso alla directory solo ai container che comprendono utenti.

Oltre agli utenti che risiedono nei container aggiunti, il Centro di controllo ZENworks visualizza anche tutti i gruppi di utenti ubicati nei container. Ciò consente di gestire sia il singolo utente sia gruppi di utenti.

Per connettersi a un'origine utente:

1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare Clic sulla scheda *Configurazione*.

Configurazione	Registrazione	Informazioni di sistema	Inventario risorse	Asset Management	Aggiornamenti del sistema
Impostazioni zona di gestione					
Gerarchia server					
Amministratori					
Ruoli					
Origini utente					
Nuovo Cancell					
<input type="checkbox"/> Stato Nome					
Nessun elemento disponibile.					
Licenze					
Vault credenziali					

2 Nel riquadro Origini utente, fare clic su *Nuovo* per avviare la Creazione guidata nuova origine utente.

[Utenti](#) > Crea nuova origine utenti

Crea nuova origine utenti
Fase 1: Informazioni sulle connessioni
La configurazione di un'origine utente consente di assegnare gli oggetti Pacchetto e Norme a identità contenute in una directory LDAP. Immettere i dati di connessione per la directory LDAP.
Nome connessione:* <input type="text" value="a"/>
Indirizzo:* <input type="text" value="164.99.94.171"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Usa SSL
Porta: <input type="text" value="636"/>
Contesto LDAP radice: <input type="text"/> (opzionale) <small>(es. dc=azienda,dc=com)</small>
<input style="border: none; background-color: #ccc; padding: 2px 10px;" type="button" value=" << Indietro "/> <input style="border: none; background-color: #ccc; padding: 2px 10px;" type="button" value=" Succ >> "/> <input style="border: none; background-color: #ccc; padding: 2px 10px;" type="button" value=" Annulla "/>

3 Seguire le istruzioni visualizzate per creare un'origine utente.

Per informazioni su cosa è necessario fornire a ogni passaggio della procedura guidata, fare clic sul pulsante della *guida*.

È possibile anche usare il comando `user-source-create` nell'utility `zman` per creare una connessione a un'origine utente. Per ulteriori informazioni, vedere “[Comandi per l'utente](#)” nel [Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Configuration](#).

3.4 Creazione di conti amministratore ZENworks

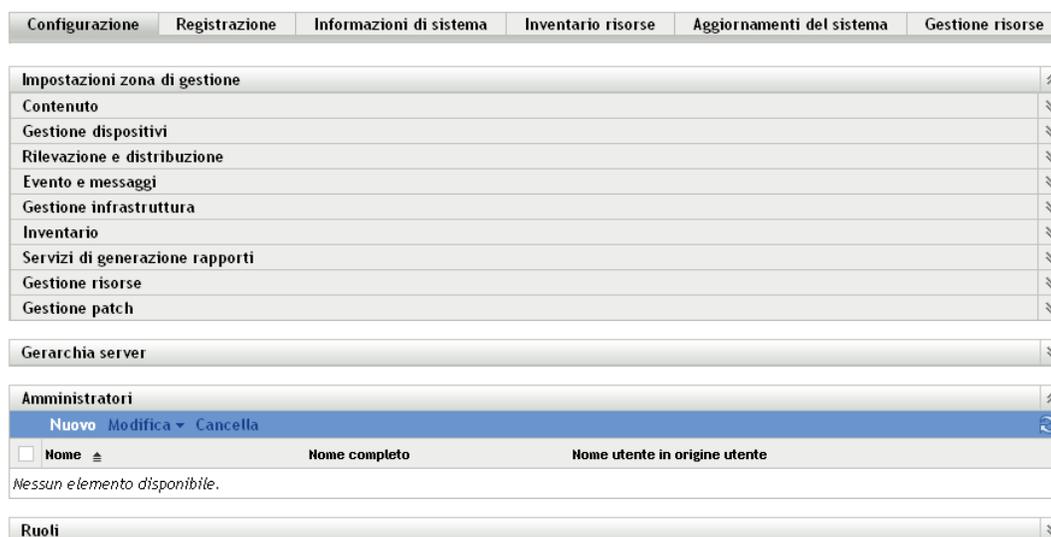
Durante l'installazione viene creato un account amministratore ZENworks di default (denominato Amministratore). Questo account, denominato Super amministratore, offre diritti amministrativi completi per la zona di gestione.

In genere, è necessario creare account di amministratore per tutti gli utenti che eseguono task amministrativi. È possibile definire tali account come account di Super amministratore o account amministratore con diritti limitati. È possibile, ad esempio, fornire a un utente un account amministratore che gli consenta esclusivamente di rilevare e registrare i dispositivi nella zona di gestione. Oppure, l'account può consentire all'utente esclusivamente di assegnare pacchetti ai dispositivi. In alternativa, è possibile limitare l'account all'esecuzione di task di gestione quali la gestione di contratti, licenze e documenti.

In alcuni casi, è possibile disporre di più account di amministratore che richiedono gli stessi diritti amministrativi. Anziché assegnare diritti a ciascun account singolarmente, è possibile creare un ruolo amministratore, assegnare diritti amministrativi al ruolo, quindi aggiungere gli account al ruolo. Ad esempio, è possibile che il ruolo di help desk fornisca i diritti amministrativi richiesti da diversi amministratori.

Per creare account amministratore aggiuntivi:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare Clic sulla scheda *Configurazione*.



- 2 Nel riquadro Amministratore fare clic su *Nuovo* per visualizzare la finestra di dialogo Aggiungi nuovo amministratore.

Esistono due metodi per creare un amministratore:

- Crea un nuovo amministratore fornendo nome e password.

Nome amministratore:

*

Nome completo:

Password:

*

Ridigitare la password:

*

- Basato sull'utente o sugli utenti in un'origine utenti
utilizzerà le stesse credenziali definite nell'origine con autorità.

Aggiungi Rimuovi	
<input type="checkbox"/>	Nome Nella cartella
Nessun elemento selezionato, fare clic su <i>Aggiungi</i> per selezionare elementi	

- Fornisci a questo amministratore gli stessi miei diritti.
I campi con un asterisco sono obbligatori.

OK

Annulla

3 Immettere le informazioni richieste nei campi.

La finestra di dialogo **Aggiungi nuovo amministratore** consente di creare un nuovo conto amministratore specificando un nome o una password. In alternativa, è possibile creare un nuovo amministratore in base a un utente esistente nell'origine utente. A scelta, è possibile fornire all'amministratore gli stessi diritti di cui dispone l'amministratore che ha eseguito il login.

Crea un nuovo amministratore fornendo nome e password: selezionare questa opzione per creare un nuovo account amministratore specificando manualmente il nome e la password.

Basato sull'utente o sugli utenti in un'origine utenti: selezionare questa opzione per creare un nuovo conto amministratore in base alle informazioni sull'utente provenienti dall'origine utente. A tal fine, fare clic su *Aggiungi*, quindi cercare e selezionare l'utente desiderato.

Fornisci a questo amministratore gli stessi miei diritti: selezionare questa opzione per assegnare al nuovo amministratore gli stessi diritti dell'amministratore attualmente connesso.

- 4 Dopo aver compilato i campi, fare clic su *OK* per aggiungere l'amministratore nel riquadro Amministratori.
- 5 Per modificare i diritti o i ruoli del nuovo amministratore, fare clic sull'account amministratore per visualizzare i dettagli:

[Configurazione](#) > **Admin1**

Generale

Nome completo amministratore:

Super amministratore

Nota: se la casella Super amministratore è selezionata, l'amministratore selezionato è il super amministratore che dispone di tutti i diritti. Questa impostazione ha la priorità su tutti i diritti assegnati permessi, rifiutati o non impostati.

Diritti assegnati

Aggiungi ▾ Modifica Cancella

<input type="checkbox"/>	Tipo	Contesto	Consenti	Nega
<small>Nessun elemento disponibile.</small>				

Nota: a ciascun amministratore vengono assegnati diritti di visualizzazione che non possono essere rimossi.

Ruoli assegnati

Aggiungi Modifica Cancella

<input type="checkbox"/>	Ruolo	Tipo	Contesto
<small>Nessun elemento disponibile.</small>			

- 6 Modificare i diritti assegnati dal riquadro Diritti assegnati.

Per informazioni sulle opzioni visualizzate nella pagina, fare clic sul pulsante *Guida* oppure vedere “[Gestione dei diritti dell'amministratore](#)” nel [Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Configuration Management](#).

- 7 Dopo aver modificato i diritti, fare clic su *Applica* per salvare le modifiche.

Per ulteriori informazioni sulla creazione di account o ruoli di amministratore ZENworks, vedere “[Amministrazione](#)” nel [Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Configuration Management](#).

È possibile anche usare il comando `admin-create` nell'utility `zman` per creare un conto amministratore ZENworks. Per ulteriori informazioni, vedere “[Comandi per l'amministratore](#)” nel [Riferimento alle utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Configuration Management](#).

3.5 Modifica delle impostazioni di configurazione

Le impostazioni di configurazione della zona di gestione permettono di controllare una vasta gamma di comportamenti delle funzionalità della zona. Sono disponibili impostazioni del contenuto che consentono di controllare quando è possibile distribuire il contenuto ai dispositivi e la frequenza con quale il contenuto viene replicato tra i server ZENworks (se si dispone di più server). Le impostazioni della gestione dei dispositivi consentono di controllare la frequenza di accesso dei dispositivi a un server ZENworks per aggiornare le informazioni, la frequenza di aggiornamento dei gruppi dinamici e quali livelli di messaggi (informativi, di avviso o di errore) vengono registrati da ZENworks Adaptive Agent. Sono disponibili impostazioni di eventi e messaggi, rilevazione e distribuzione e molto altro.

Le impostazioni della zona di gestione che si applicano ai dispositivi vengono ereditate da tutti i dispositivi della zona. Come indicato in [Sezione 3.1, “Organizzazione dei dispositivi: Cartelle e gruppi”](#), a pagina 23, è possibile ignorare le impostazioni della zona configurandole sulle cartelle o sui dispositivi individuali. In tal modo è possibile definire le impostazioni della zona che vengono applicate al numero maggiore di dispositivi, quindi, in base alle necessità, ignorare le impostazioni sulle cartelle e i dispositivi.

Per default le impostazioni della zona sono preconfigurate con valori che forniscono funzionalità comuni. Tuttavia, è possibile modificare le impostazioni per adattare al meglio al comportamento necessario all'ambiente.

- ♦ [Sezione 3.5.1, “Modifica delle impostazioni di configurazione a livello di zona”](#), a pagina 41
- ♦ [Sezione 3.5.2, “Modifica delle impostazioni di configurazione su una cartella”](#), a pagina 42
- ♦ [Sezione 3.5.3, “Modifica delle impostazioni di configurazione su un dispositivo”](#), a pagina 43

3.5.1 Modifica delle impostazioni di configurazione a livello di zona

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Configurazione*.
- 2 Nel pannello Impostazioni zona di gestione, fare clic sulla categoria delle impostazioni (*Contenuto*, *Gestione dispositivi*, *Rilevazione e distribuzione*, *Evento e messaggi* e così via) di cui si desidera modificare le impostazioni.

Impostazioni zona di gestione		↕
Contenuto		↕
Gestione dispositivi		↕
Categoria	Descrizione	
Registrazione dispositivo locale	Abilita e configura la registrazione locale di avvisi ed errori riscontrati sui dispositivi gestiti.	
Pianificazione aggiornamento dispositivo	Configura l'intervallo di aggiornamento del dispositivo.	
Agente ZENworks	Configurazione agente ZENworks.	
Agente aggiornamento del sistema	Configura il comportamento dell'aggiornamento del sistema sugli agenti ZENworks.	
Registrazione	Configura impostazioni di registrazione.	
Configurazione di ZENworks Explorer	Configura il comportamento di ZENworks Explorer sui dispositivi gestiti.	
Variabili di sistema	Configura le variabili di sistema.	
Servizi di preavviso	Configura servizi di preavviso.	
Utente primario	Configura l'impostazione per definire come venga determinato l'utente primario.	
Workstation principale	Configura l'impostazione per definire come venga determinata la workstation primaria.	
Pianificazione aggiornamento gruppo dinamico	Configura la pianificazione dell'aggiornamento del gruppo dinamico	
Wake-on-LAN	Configura le impostazioni di Wake-on-LAN	
Gestione remota	Abilita e configura la gestione remota.	
Rilevazione e distribuzione		↕
Evento e messaggi		↕
Gestione infrastruttura		↕
Inventario		↕
Servizi di generazione rapporti		↕
Gestione risorse		↕
Gestione patch		↕

- 3 Fare clic sull'impostazione per visualizzarne la pagina dei dettagli.
- 4 Apportare le modifiche desiderate alle impostazioni.

Per informazioni sulle impostazioni, vedere [“Impostazioni di configurazione della zona di gestione”](#) nel [Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Configuration Management](#) oppure fare clic sul pulsante *Guida* nel Centro di controllo ZENworks.

- Una volta terminato di modificare le impostazioni, fare clic su *OK* (o su *Applica*) per salvare le modifiche apportate.

Se si applica l'impostazione di configurazione ai dispositivi, essa viene ereditata da tutti i dispositivi nella zona a meno che l'impostazione non sia ignorata a livello di cartella o di dispositivo.

3.5.2 Modifica delle impostazioni di configurazione su una cartella

- Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.
- Nel pannello Dispositivi (nella scheda *Gestiti*), cercare la cartella di cui si desidera modificare le impostazioni.
- Individuata la cartella, fare clic su *Dettagli* accanto al nome della cartella per visualizzarne i dettagli.
- Fare clic sulla scheda *Impostazioni*.
- Nel pannello Impostazioni, fare clic sulla categoria di impostazioni (*Contenuto*, *Gestione dispositivi*, *Gestione infrastruttura* e così via) di cui si desidera modificare le impostazioni.

Dispositivi > Workstation ☰ ▼

Workstation

Riepilogo Relazioni Impostazioni

Impostazioni		
Contenuto		
Gestione dispositivi		
Categoria	Descrizione	Ereditato da
Registrazione dispositivo locale	Abilita e configura la registrazione locale di avvisi ed errori riscontrati sui dispositivi gestiti.	(Sistema)
Pianificazione aggiornamento dispositivo	Configura l'intervallo di aggiornamento del dispositivo.	(Sistema)
Agente ZENworks	Configurazione agente ZENworks.	(Sistema)
Agente aggiornamento del sistema	Configura il comportamento dell'aggiornamento del sistema sugli agenti ZENworks.	(Sistema)
Registrazione	Configura impostazioni di registrazione.	(Sistema)
Configurazione di ZENworks Explorer	Configura il comportamento di ZENworks Explorer sui dispositivi gestiti.	(Sistema)
Variabili di sistema	Configura le variabili di sistema.	...
Servizi di preavviso	Configura servizi di preavviso.	...
Utente primario	Configura l'impostazione per definire come venga determinato l'utente primario.	...
Ridenominazione dinamica dispositivo	Abilita la ridenominazione automatica dei dispositivi.	(Sistema)
Gestione remota	Abilita e configura la gestione remota.	(Sistema)
Gestione infrastruttura		
Inventario		
Gestione risorse		

- Fare clic sull'impostazione per visualizzarne la pagina dei dettagli.
- Apportare le modifiche desiderate alle impostazioni.
Per informazioni sulle impostazioni, vedere “[Impostazioni di configurazione della zona di gestione](#)” nel [Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Configuration Management](#) oppure fare clic sul pulsante *Guida* nel Centro di controllo ZENworks.
- Una volta terminato di modificare le impostazioni, fare clic su *OK* (o su *Applica*) per salvare le modifiche apportate.

L'impostazione di configurazione viene ereditata da tutti i dispositivi nella cartella, inclusi tutti i dispositivi contenuti nelle sottocartelle, a meno che l'impostazione non sia ignorata su una sottocartella o su un dispositivo individuale.

3.5.3 Modifica delle impostazioni di configurazione su un dispositivo

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.
- 2 Nel pannello Dispositivi (nella scheda *Gestiti*), cercare il dispositivo di cui si desidera modificare le impostazioni.
- 3 Individuato il dispositivo, fare clic sul nome del dispositivo per visualizzarne i dettagli.
- 4 Fare clic sulla scheda *Impostazioni*.
- 5 Nel pannello Impostazioni, fare clic sulla categoria di impostazioni (*Contenuto*, *Gestione dispositivi*, *Gestione infrastruttura* e così via) di cui si desidera modificare le impostazioni.

[Dispositivi](#) > [Server](#) > linux-zcm

linux-zcm

Riepilogo	Inventario	Relazioni	Impostazioni	Contenuto	Statistiche	Patch
-----------	------------	-----------	--------------	-----------	-------------	-------

Impostazioni		
Contenuto		
Gestione dispositivi		
Categoria	Descrizione	Ereditato da
Registrazione dispositivo locale	Abilita e configura la registrazione locale di avvisi ed errori riscontrati sui dispositivi gestiti.	(Sistema)
Pianificazione aggiornamento dispositivo	Configura l'intervallo di aggiornamento del dispositivo.	(Sistema)
Agente ZENworks	Configurazione agente ZENworks.	(Sistema)
Agente aggiornamento del sistema	Configura il comportamento dell'aggiornamento del sistema sugli agenti ZENworks.	(Sistema)
Configurazione di ZENworks Explorer	Configura il comportamento di ZENworks Explorer sui dispositivi gestiti.	(Sistema)
Variabili di sistema	Configura le variabili di sistema.	...
Servizi di preavviso	Configura servizi di preavviso.	...
Utente primario	Configura l'impostazione per definire come venga determinato l'utente primario.	...
Gestione remota	Abilita e configura la gestione remota.	(Sistema)
Gestione infrastruttura		
Inventario		
Gestione risorse		

- 6 Fare clic sull'impostazione per visualizzarne la pagina dei dettagli.
- 7 Apportare le modifiche desiderate alle impostazioni.
Per informazioni sulle impostazioni, vedere “[Impostazioni di configurazione della zona di gestione](#)” nel *Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Configuration Management* oppure fare clic sul pulsante *Guida* nel Centro di controllo ZENworks.
- 8 Una volta terminato di modificare le impostazioni, fare clic su *OK* (o su *Applica*) per salvare le modifiche apportate.

Gestione dispositivi

4

Dopo aver configurato la zona di gestione e distribuito l'agente Adaptive di ZENworks® sui dispositivi, è possibile iniziare a gestire i dispositivi.

Le seguenti sezioni forniscono spiegazioni e istruzioni sui task di gestione descritti. A seconda dell'ambiente e della funzionalità di ZENworks Configuration Management che si intende usare, potrebbe non essere necessario sapere come eseguire tutti i task. È possibile rivedere i task di proprio interesse in qualsiasi ordine.

- ♦ [Sezione 4.1, “Distribuzione del software”, a pagina 45](#)
- ♦ [Sezione 4.2, “Applicazione delle norme”, a pagina 47](#)
- ♦ [Sezione 4.3, “Imaging dei dispositivi”, a pagina 49](#)
- ♦ [Sezione 4.4, “Gestione dei dispositivi in modalità remota”, a pagina 58](#)
- ♦ [Sezione 4.5, “Software di applicazione delle patch”, a pagina 66](#)
- ♦ [Sezione 4.6, “Raccolta dell'inventario software e hardware”, a pagina 69](#)
- ♦ [Sezione 4.7, “Monitoraggio dell'utilizzo del software”, a pagina 72](#)
- ♦ [Sezione 4.8, “Verifica della conformità delle licenze”, a pagina 74](#)
- ♦ [Sezione 4.9, “Allocazione delle licenze”, a pagina 82](#)
- ♦ [Sezione 4.10, “Disattivazione dei dispositivi”, a pagina 84](#)

4.1 Distribuzione del software

ZENworks Configuration Management è estremamente flessibile nella distribuzione del software. È possibile distribuire applicazioni e file individuali o semplicemente apportare delle modifiche ai file esistenti in un dispositivo.

Il software viene distribuito mediante l'uso di pacchetti. Un pacchetto comprende tutti i file, le impostazioni di configurazione, le istruzioni di installazione, ecc., richiesti per distribuire e gestire l'applicazione o i file su un dispositivo. È possibile creare quattro tipi di pacchetti:

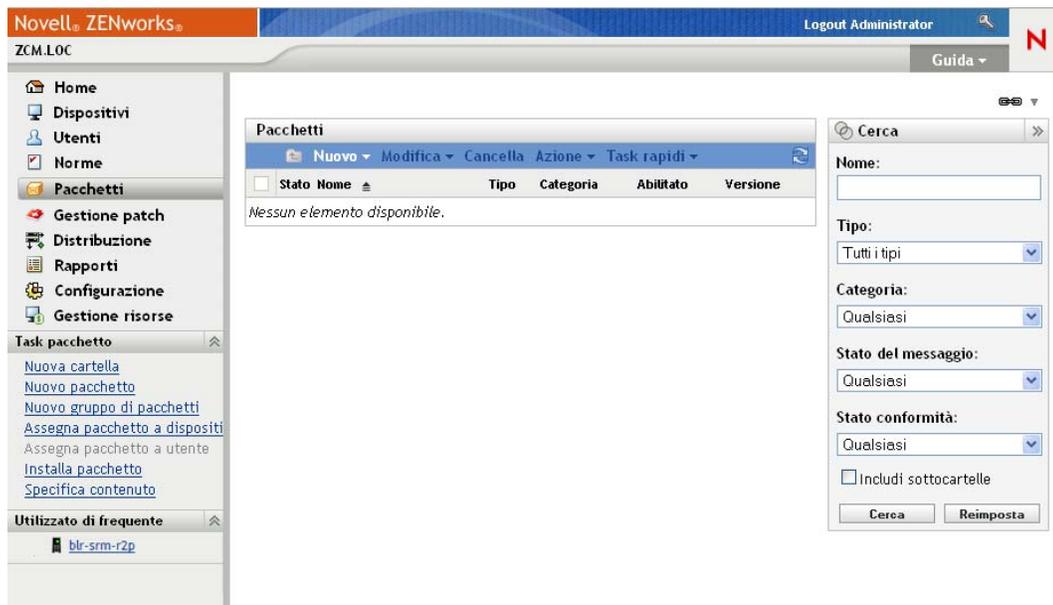
- ♦ **Pacchetto direttive:** installa uno o più pacchetti sul dispositivo. Ad esempio, è possibile utilizzare un pacchetto direttive per modificare un file INI o un file di test di Windows. È possibile eseguire uno script, avviare o arrestare un servizio, oppure cancellare un file. Il pacchetto include inoltre opzioni per la creazione di numerose altre azioni e azioni personalità come le azioni Memorizza personalità e Applica personalità. Queste azioni Personalità possono essere utilizzate per migrare personalità quali le impostazioni di sistema e delle applicazioni.
- ♦ **Pacchetto di file:** copia o installa file o directory in un dispositivo. Ad esempio è possibile usare un pacchetto di file per includere file di configurazione o dati. Il pacchetto di file risulta utile per distribuire i file non inclusi in un pacchetto Windows.
- ♦ **Pacchetto di imaging:** esegue le operazioni prima dell'avvio del sistema. I vari tipi di pacchetti Immagine permettono di installare le immagini su uno o più dispositivi oppure di eseguire gli script di ZENworks che contengono tutti i comandi che possono essere eseguiti dal prompt bash delle immagini.

- ♦ **Pacchetto Windows:** distribuisce un pacchetto Microsoft Windows Installer (msi), un pacchetto Microsoft Windows Software Patch (msp), un'applicazione thin client o altre applicazioni basate su Windows a un dispositivo Windows.

Viene effettuato l'upload del software incluso in un pacchetto nell'archivio del server ZENworks. In tal modo si consente al server ZENworks e a ZENworks Adaptive Agent di distribuire il software senza dover accedere ad altre ubicazioni della rete.

Per creare un pacchetto software si utilizza la Creazione guidata nuovo pacchetto. Oltre a costituire una guida per la creazione del pacchetto, la procedura guidata consente di assegnare il pacchetto a dispositivi e utenti, nonché di creare pianificazioni per la distribuzione, l'avvio e la disponibilità dello stesso.

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Pacchetti*.



- 2 Nel riquadro Pacchetti, fare clic su *Nuovo > Pacchetto* per avviare la Creazione guidata nuovo pacchetto.

Crea nuovo pacchetto

Fase 1: Seleziona tipo pacchetto

Selezionare il tipo di pacchetto da creare nell'elenco di opzioni.

Nuovo tipo pacchetto:	Descrizione:
<ul style="list-style-type: none">Pacchetto di filePacchetto di imagingPacchetto direttivePacchetto Windows	Pacchetto direttive - Selezionare questa opzione per creare un pacchetto che esegua una serie di operazioni su diversi dispositivi gestiti, indipendentemente dalla piattaforma.

<< Indietro

Succ >>

Annulla

3 Seguire le istruzioni visualizzate per creare, assegnare e pianificare il pacchetto.

Fare clic sul pulsante della *guida* su ciascuna pagina della procedura guidata per informazioni dettagliate sulla pagina.

Al termine della procedura guidata, il pacchetto viene aggiunto nel riquadro Pacchetti. È possibile fare clic sul pacchetto per visualizzarne i dettagli e modificare le assegnazioni, le pianificazioni e così via.

È possibile anche usare il comando `bundle-create` nell'utility `zman` per creare un pacchetto software. Per ulteriori informazioni, vedere “[Comandi per i pacchetti](#)” nel [Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Configuration Management](#).

Per ulteriori informazioni sulla distribuzione del software, consultare la documentazione di riferimento relativa alla [distribuzione del software in ZENworks 10 Configuration Management](#).

4.2 Applicazione delle norme

Le norme consentono di controllare il comportamento dei dispositivi. È possibile creare nove tipi di norme:

- ♦ **Norme segnalibri browser:** consente di configurare i preferiti di Internet Explorer per i dispositivi e gli utenti di Windows.
- ♦ **Norme utente locale dinamiche:** consente di configurare gli utenti creati nelle workstation Windows NT*, Windows 2000 e Windows XP e nei server di terminali Windows 2000 e Windows 2003 dopo che questi sono stati autenticati in Novell® eDirectory™.
- ♦ **Norme diritti file locali:** Consente di configurare i diritti per i file o le cartelle che risiedono nei file system NTFS.

È possibile utilizzare la norma per configurare le autorizzazioni di base e avanzate per gli utenti e i gruppi locali e di dominio. Con questa funzione un amministratore può creare gruppi personalizzati sui dispositivi gestiti.

- ♦ **Norme stampante:** consente di configurare le stampanti locali, SMB, HTTP e iPrint per dispositivi e utenti Windows.
- ♦ **Norme di gestione remota:** consente di configurare il comportamento o l'esecuzione di una sessione di gestione remota sul dispositivo gestito. La norma include proprietà quali le operazioni di gestione remota, sicurezza e così via. È possibile assegnare una norma di gestione remota sia a utenti sia a dispositivi gestiti.
- ♦ **Norme profilo comune:** consente all'utente di configurare il percorso in cui memorizzare il proprio profilo.

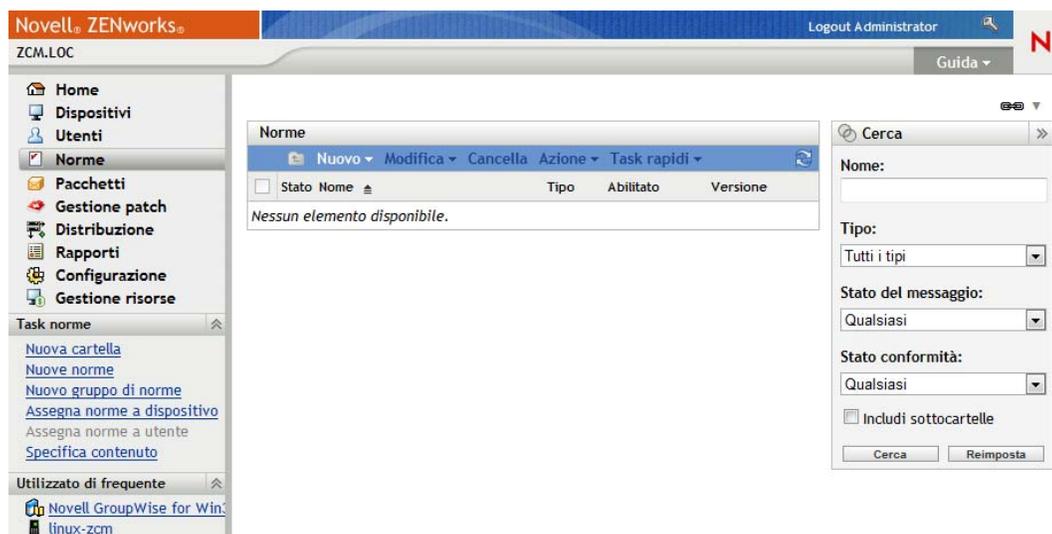
Un profilo utente contiene informazioni sulle impostazioni desktop e le preferenze personali dell'utente, che vengono mantenute da sessione a sessione.

Tutti i profili utente archiviati in un percorso di rete vengono chiamati profili comuni. Ogni volta che l'utente esegue il login a un computer, il relativo profilo viene caricato dal percorso di rete. In questo modo l'utente può utilizzare diversi computer mantenendo le impostazioni personali.

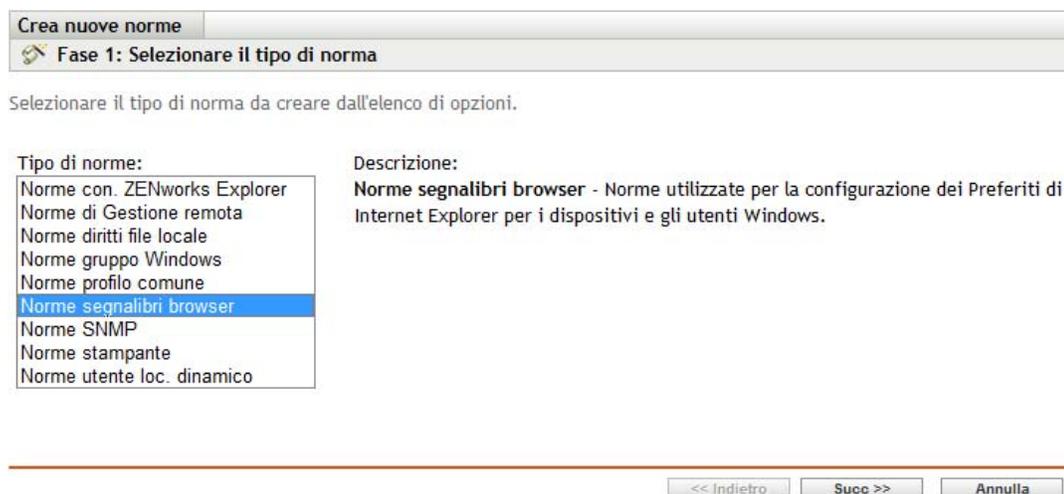
- ♦ **Norme SNMP:** Consente di configurare i parametri SNMP sui dispositivi gestiti.
- ♦ **Norme di gruppo Windows:** consente di configurare le norme di gruppo per i dispositivi e gli utenti Windows.
- ♦ **Norme di configurazione di ZENworks Explorer:** consente di amministrare e gestire centralmente il comportamento e le funzioni di ZENworks Explorer.

Per creare una norma, si utilizza la Creazione guidata nuova norma. Oltre a costituire una guida per la creazione della norma, la procedura guidata consente di assegnare la norma a dispositivi e utenti, nonché di decidere se applicare la norma immediatamente o attendere che il dispositivo aggiorni le informazioni.

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Norme*.



- 2 Nel riquadro Norme, fare clic su *Nuovo > Norma* per avviare la Creazione guidata nuova norma.



3 Seguire le istruzioni visualizzate per creare, assegnare e pianificare la norma.

Fare clic sul pulsante della *guida* su ciascuna pagina della procedura guidata per informazioni dettagliate sulla pagina.

Al termine della procedura guidata, la norma viene aggiunta nel riquadro Norme. È possibile fare clic sulla norma per visualizzare i dettagli della norma e modificare le assegnazioni.

È possibile anche usare il comando `policy-create` nell'utility `zman` per creare una norma. Per ulteriori informazioni, vedere “[Comandi per le norme](#)” nel [Riferimento per utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Configuration Management](#).

Per informazioni sull'applicazione delle norme, vedere la documentazione di riferimento relativa a [ZENworks 10 Configuration Management Policy Management](#).

4.3 Imaging dei dispositivi

È possibile creare immagini dei dispositivi, applicare immagini ai dispositivi ed eseguire script di imaging sui dispositivi. ZENworks Configuration Management utilizza la rispettiva funzionalità Servizi di preavvio per eseguire i task di imaging sui dispositivi al momento dell'avvio.

- ♦ [Sezione 4.3.1, “Configurazione dei Servizi di preavvio”, a pagina 49](#)
- ♦ [Sezione 4.3.2, “Acquisizione di un'immagine”, a pagina 51](#)
- ♦ [Sezione 4.3.3, “Applicazione di un'immagine”, a pagina 53](#)
- ♦ [Sezione 4.3.4, “Ulteriori informazioni”, a pagina 58](#)

4.3.1 Configurazione dei Servizi di preavvio

Per utilizzare i Servizi di preavvio, è necessario completare i task descritti nelle seguenti sezioni:

- ♦ [“Abilitazione di PXE su un dispositivo” a pagina 50](#)
- ♦ [“Configurazione di un server di imaging” a pagina 50](#)
- ♦ [“Configurazione delle impostazioni per l'imaging di terze parti” a pagina 50](#)

Abilitazione di PXE su un dispositivo

I servizi di preavvio richiedono l'abilitazione di PXE (Preboot Execution Environment) sui dispositivi gestiti in cui si desidera acquisire o applicare un'immagine.

Per verificare se PXE sia abilitato su un dispositivo, riavviare il dispositivo e selezionare l'opzione di avvio (F12 sulla maggior parte dei dispositivi). PXE è abilitato se è presente un'opzione di avvio di rete.

Se PXE non è abilitato su un dispositivo, modificarne il BIOS per abilitarlo. Per fare in modo che l'ambiente PXE sia disponibile a ogni avvio del dispositivo, è anche possibile modificare l'ordine di avvio cosicché l'opzione NIC (Network Interface Card) sia elencata prima delle altre opzioni di avvio.

Configurazione di un server di imaging

Il server di imaging è il server PXE a cui si connette il motore PXE di un dispositivo. Per fare in modo che un server ZENworks funzioni come server di imaging, è sufficiente avviare il servizio Novell Proxy DHCP sul server ZENworks. Quando si avvia il servizio, è necessario anche modificare il tipo di avvio da Manuale ad Automatico in modo che venga avviato ad ogni riavvio del server.

Configurazione delle impostazioni per l'imaging di terze parti

Per poter usare soluzioni di imaging di terze parti, è necessario configurare Impostazioni imaging di terze parti nel Centro di controllo ZENworks. ZENworks supporta i seguenti strumenti di imaging di terzi:

- ♦ Microsoft* ImageX che utilizza il formato di file immagine WIM e WINPE come distribuzione.
- ♦ Symantec* Ghost che utilizza il formato di file immagine Ghost e WINPE come distribuzione.

La funzione di imaging di terze parti di ZENworks consente di utilizzare come meccanismo di avvio solo PXE.

Per configurare le impostazioni di imaging di terze parti:

- 1** Verificare che Microsoft Windows Automated Installation Kit 1.0/1.1 (WAIK) sia installato sul dispositivo su cui è in esecuzione il Centro di controllo ZENworks.
WAIK può essere scaricato gratuitamente dal [sito Web Microsoft Download Center \(http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?FamilyID=c7d4bc6d-15f3-4284-9123-679830d629f2&displaylang=en\)](http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?FamilyID=c7d4bc6d-15f3-4284-9123-679830d629f2&displaylang=en).
- 2** (Condizionale) Per eseguire il Centro di controllo ZENworks su un dispositivo da 64 bit, aggiungere `WAIK_installation_path\Windows AIK\Tools\x86` alla variabile di ambiente `Path` del sistema Windows.
- 3** Configurare le impostazioni dell'imaging di terze parti nel Centro di controllo ZENworks.
 - 3a** Nel Centro di controllo ZENworks fare clic sulla scheda *Configurazione*.
 - 3b** Nel riquadro *Impostazioni zona di gestione* fare clic su *Gestione dispositivi > Servizi di preavvio > riquadro Impostazioni imaging di terze parti*.

3c Selezionare l'opzione *Carica WinPE Base Distribution (richiede Windows Automatic Installation Kit)*, quindi fare clic su  per caricare il file di imaging WIM. Nella finestra di dialogo Carica file di imaging WIM, eseguire quando indicato di seguito

3c1 Fare clic su *Sfoglia* per ricercare e selezionare il file `winpe.wim`.

Per default, `winpe.wim` è installato in `\waik\tools\petools\x86`.

Nota: se l'estensione Novell File Upload non è installata nel dispositivo in uso, è necessario installarla prima di individuare e caricare le directory da installare.

3c2 Fare clic su *OK*.

In tal modo i file di imaging vengono scaricati dal server nel dispositivo sul quale è in esecuzione il Centro di controllo ZENworks e i file vengono inoltre caricati dal dispositivo nel server. L'avanzamento del download e del caricamento dei file è visualizzato nel campo *Stato*.

3d Selezionare l'opzione *Carica file ImageX per supportare l'imaging WIM (ImageX.exe)*, quindi fare clic su  per ricercare e selezionare il motore di imaging di Windows (`imagex.exe`) installato sul dispositivo su cui è in esecuzione il Centro di controllo ZENworks. Per default, `imagex.exe` è installato in `\waik\tools\x86`.

3e Selezionare l'opzione *Effettua l'upload del file Ghost 11.5 o versioni successive per supportare l'imaging Ghost (Ghost32.exe)*, quindi fare clic sull'icona  per ricercare e selezionare il motore di imaging Symantec Ghost (`ghost32.exe`) installato insieme alla soluzione Ghost su tutti i dispositivi della rete.

3f Dopo aver configurato le impostazioni di imaging di terze parti, fare clic su *Applica*.

3g Fare clic su *Stato* per visualizzare lo stato della replica del contenuto su tutti i server primari nella zona di gestione. l'operazione di imaging va avviata solo quando lo stato è *Disponibile*.

Importante: l'operazione di imaging va avviata solo quando lo stato è *Disponibile*.

4 Abilitare PXE sul dispositivo.

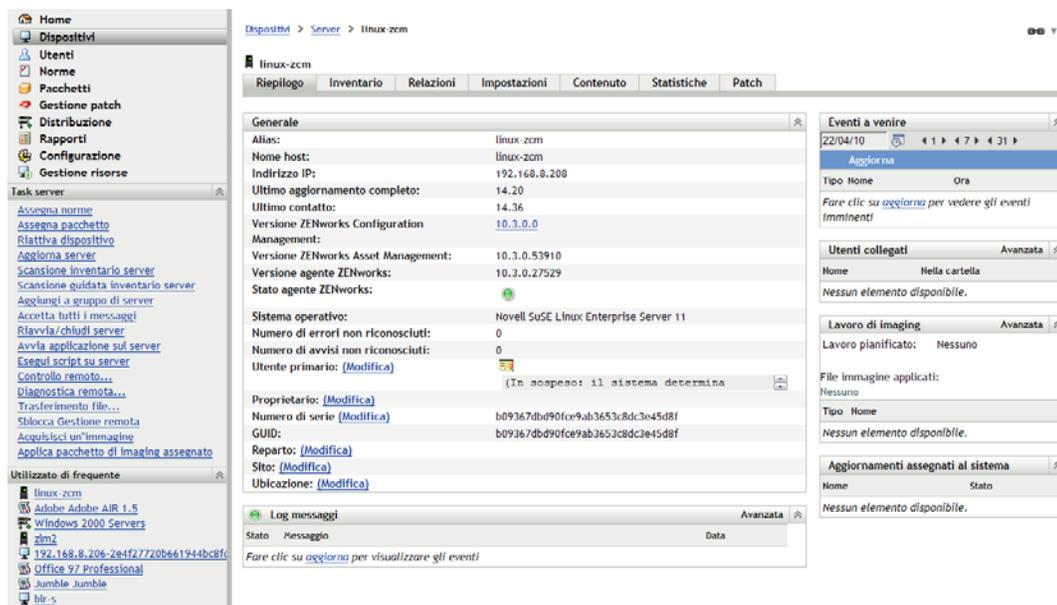
5 Verificare di avere a disposizione un server DHCP standard sul server di imaging o su un altro server di rete.

4.3.2 Acquisizione di un'immagine

1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.

2 Scorrere la cartella `Server` o `Workstation` fino a individuare il dispositivo di cui si desidera prendere l'immagine.

3 Fare clic sul dispositivo per visualizzarne i dettagli.



- 4 Nell'elenco dei task situato nel pannello di navigazione a sinistra, fare clic su *Prendi un'immagine* per avviare l'Acquisizione guidata immagine.
- 5 Nella pagina Informazioni sui file, compilare i campi seguenti, quindi fare clic su *Avanti*.

Formato immagine: selezionare il formato dell'immagine del dispositivo

Percorso di file e server: fare clic sull'icona  per visualizzare la finestra di dialogo Informazioni su server e percorso. Configurare le seguenti opzioni.

- ♦ **Oggetto server, IP o DNS:** Fare clic sull'icona  per ricercare e selezionare l'oggetto, l'indirizzo IP o il nome DNS del server primario o del dispositivo promosso a server di imaging.
- ♦ **Percorso file su server:** Fare clic sull'icona  per ricercare e selezionare un file di immagine. Il file di immagine deve presentare l'estensione `.zmg` a indicare che si tratta di un file di immagine ZENworks valido.

Nota: non è possibile passare al file system specificato se sono stati configurati più domini di ricerca con DHCP per Linux e il server è in Windows.

Percorso rete condiviso per file di immagine: Specificare il percorso di rete condiviso in cui salvare i file `.wim` o `.gho`. La directory deve essere una condivisione Windows, Linux SMB o CIFS.

se l'estensione Novell File Upload non è installata nel dispositivo in uso, è necessario installarla prima di individuare e caricare le directory da installare.

Nome file immagine: specificare il nome del file per salvare il file `.wim` o `.gho`. Questa opzione viene visualizzata solo per il formato immagine Windows (`.wim`) e il formato immagine Ghost (`.gho`).

Credenziale di rete: fare clic su  per ricercare e selezionare le credenziali di rete da utilizzare per accedere al dispositivo con i file `.wim`. L'opzione è visualizzata solo per il formato immagine Windows (`.wim`) e per il formato immagine Ghost (`.gho`).

Usa compressione: la compressione è obbligatoria. Scegliere una delle seguenti opzioni:

- ♦ **Bilanciato:** bilancia automaticamente la compressione tra una media della velocità di reimaging e lo spazio disponibile su disco per il file di immagine. L'opzione è visualizzata solo per il formato immagine ZENworks
- ♦ **Nessuno:** Questa opzione viene visualizzata solo per i formati immagine Windows e Ghost.
- ♦ **Ottimizza per velocità:** ottimizza la compressione per rendere più veloce il reimaging. Utilizzare questa opzione se la velocità della CPU è un problema.
- ♦ **Ottimizza per spazio:** ottimizza la compressione per ridurre le dimensioni del file immagine e preservare spazio su disco. In questo caso il reimaging può richiedere più tempo.

Bilanciato è l'opzione di default per il formato immagine ZENworks e *Ottimizza per velocità* è l'opzione di default per il formato immagine Windows e il formato immagine Ghost.

Creazione un pacchetto di immagini: lasciare il campo deselezionato.

- 6 Rivedere le informazioni nella pagina Riepilogo file immagine, fare clic su *Completato*, quindi su *OK*.

Poiché i task di imaging vengono completati dai Servizi di preavvio, l'immagine del dispositivo viene presa all'avvio successivo del dispositivo. Nel riquadro Lavoro di imaging, situato nella pagina Riepilogo del dispositivo è visualizzata la pianificazione del dispositivo. Quando il lavoro è completato, il task viene rimosso dal pannello.

- 7 Per riavviare immediatamente il dispositivo e iniziare il lavoro di imaging, fare clic su *Riavvia/Chiudi workstation* (o *Riavvia/Chiudi server*) nel pannello di navigazione a sinistra.

Il tempo richiesto per prendere l'immagine dipende dalle dimensioni delle unità del dispositivo.

4.3.3 Applicazione di un'immagine

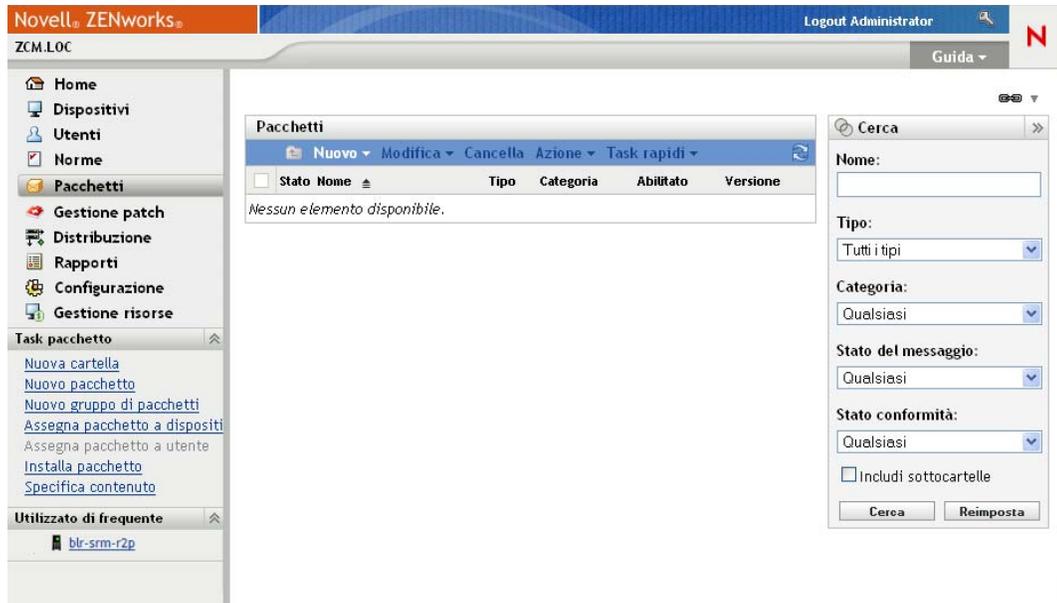
Per applicare un'immagine a un dispositivo, si utilizza la Creazione guidata nuovo pacchetto per creare un pacchetto di imaging. Il pacchetto contiene l'immagine da applicare. Oltre a costituire una guida per la creazione del pacchetto, la procedura guidata consente di assegnare il pacchetto ai dispositivi. Dopo aver creato il pacchetto di imaging, si avvia il lavoro di imaging.

- ♦ [“Creazione di un pacchetto immagine ZENworks” a pagina 53](#)
- ♦ [“Creazione di un pacchetto immagine di terze parti” a pagina 55](#)
- ♦ [“Avvio del lavoro di imaging” a pagina 57](#)

Creazione di un pacchetto immagine ZENworks

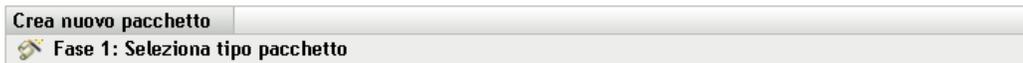
Per ripristinare le immagini ZENworks su un dispositivo, è necessario creare il pacchetto immagine ZENworks.

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Pacchetti*.

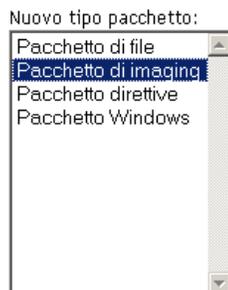


- 2 Nel riquadro Pacchetti, fare clic su *Nuovo > Pacchetto* per avviare la Creazione guidata nuovo pacchetto.

[Pacchetti](#) > [Crea nuovo pacchetto](#)



Selezionare il tipo di pacchetto da creare nell'elenco di opzioni.



Descrizione:

Pacchetto di imaging - Selezionare questa opzione per creare un pacchetto che esegue una serie di operazioni su diversi dispositivi gestiti prima che il sistema operativo venga avviato sul dispositivo.



- 3 Nella pagina Seleziona tipo pacchetto, selezionare *Pacchetto di imaging*, quindi fare clic su *Avanti*.
- 4 Nella pagina Seleziona categoria pacchetto selezionare *Immagine ZENworks*, quindi fare clic su *Avanti*.

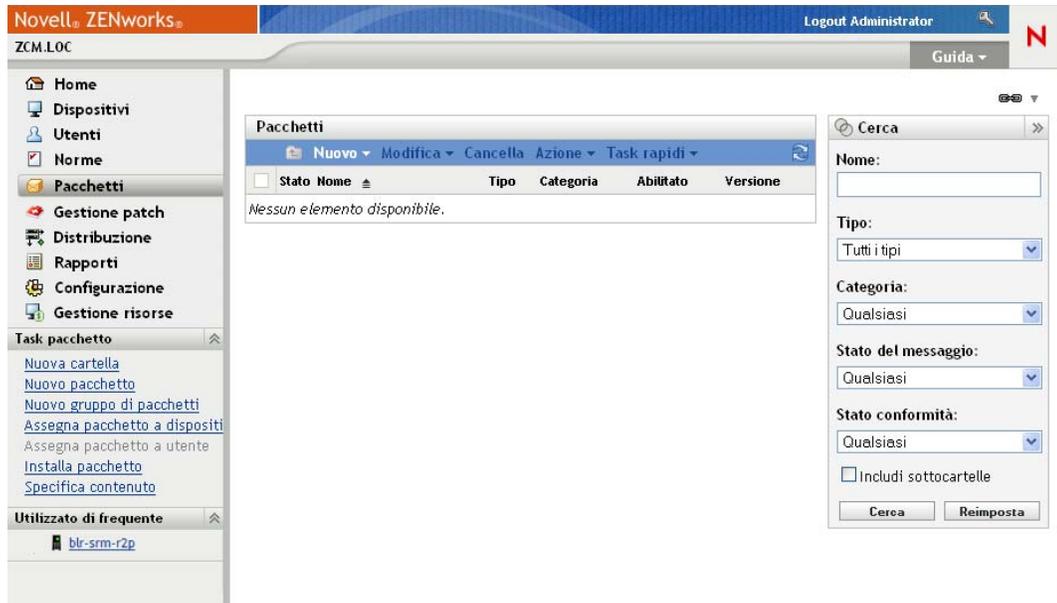
- 5 Completare la procedura guidata compilando i campi con le informazioni incluse nella seguente tabella.

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Pagina Definisci dettagli	Assegnare un nome al task. Il nome non può contenere i seguenti caratteri non validi: / \ * ? : " ' < > ` % ~
Pagina Seleziona file immagine ZENworks	Per selezionare un file di immagine: <ol style="list-style-type: none">1. Fare clic su  per visualizzare la finestra di dialogo Informazioni su server e percorso.2. Immettere le informazioni nei campi. Oggetto Dispositivo, IP o DNS: selezionare il server ZENworks in cui si è memorizzata l'immagine. Percorso file su server: individuare e selezionare il file di immagine da inserire. La directory di memorizzazione standard per i file di immagine è \\Novell\ZENworks\lavoro\archivio-contenuti\immagini.3. Fare clic su <i>OK</i>.
Pagina Riepilogo	Fare clic su <i>Avanti</i> per continuare con la procedura guidata e assegnare il pacchetto al dispositivo di destinazione.
Pagina Gruppi di pacchetti	Non si deve assegnare il pacchetto di immagini ai gruppi. Fare clic su <i>Avanti</i> per ignorare la pagina.
Pagina Aggiungi assegnazioni	Selezionare il dispositivo in cui applicare l'immagine.
Pagina Pianificazioni	Non si deve assegnare una pianificazione al pacchetto di immagini. Fare clic su <i>Avanti</i> per ignorare la pagina.
Pagina Fine	Fare clic su <i>Fine</i> per creare il pacchetto e assegnarlo al dispositivo selezionato.

Creazione di un pacchetto immagine di terze parti

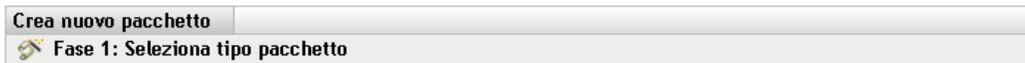
Per ripristinare immagini di terze parti, è necessario creare un pacchetto immagine di terze parti.

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Pacchetti*.



- 2 Nel riquadro Pacchetti, fare clic su *Nuovo > Pacchetto* per avviare la Creazione guidata nuovo pacchetto.

[Pacchetti](#) > [Crea nuovo pacchetto](#)



Selezionare il tipo di pacchetto da creare nell'elenco di opzioni.



Descrizione:

Pacchetto di imaging - Selezionare questa opzione per creare un pacchetto che esegue una serie di operazioni su diversi dispositivi gestiti prima che il sistema operativo venga avviato sul dispositivo.



- 3 Nella pagina Seleziona tipo pacchetto, selezionare *Pacchetto di imaging*, quindi fare clic su *Avanti*.
- 4 Nella pagina Seleziona categoria pacchetto selezionare *Immagine di terze parti*, quindi fare clic su *Avanti*.

- 5 Completare la procedura guidata compilando i campi con le informazioni incluse nella seguente tabella.

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Pagina Definisci dettagli	Assegnare un nome al task. Il nome non può contenere i seguenti caratteri non validi: / \ * ? : " ' < > ` % ~
Selezionare una pagina con file immagine di terze parti	<p>Per selezionare un file immagine di terze parti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Selezionare il tipo di immagine da usare nel pacchetto. In ZENworks 10 Configuration Management SP3 sono disponibili solo il formato immagine Windows (.wim) e il formato immagine GHOST (.gho). 2. Specificare la directory di rete condivisa contenente i file .wim o .gho. La directory deve essere una condivisione Windows, Linux SMB o CIFS. 3. Fare clic su  per individuare e selezionare le credenziali di rete da utilizzare per accedere al dispositivo contenente i file .wim o .gho . 4. Per usare il pacchetto WIM come immagine aggiuntiva, selezionare <i>Ripristina WIM come prodotto aggiuntivo</i> e configurare le seguenti opzioni: Numero immagine (solo WIM): selezionare il numero di indice dell'immagine da ripristinare. Percorso per il ripristino dell'immagine aggiuntiva: specificare l'ubicazione sul dispositivo in cui ripristinare l'immagine aggiuntiva. 5. Fare clic su <i>OK</i>.
Pagina Riepilogo	Fare clic su <i>Avanti</i> per continuare con la procedura guidata e assegnare il pacchetto al dispositivo di destinazione.
Pagina Gruppi di pacchetti	Non si deve assegnare il pacchetto di immagini ai gruppi. Fare clic su <i>Avanti</i> per ignorare la pagina.
Pagina Aggiungi assegnazioni	Selezionare il dispositivo in cui applicare l'immagine.
Pagina Pianificazioni	Non si deve assegnare una pianificazione al pacchetto di immagini. Fare clic su <i>Avanti</i> per ignorare la pagina.
Pagina Fine	Fare clic su <i>Fine</i> per creare il pacchetto e assegnarlo al dispositivo selezionato.

Avvio del lavoro di imaging

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.
- 2 Scorrere la cartella *Server* o *Workstation* fino a individuare il dispositivo in cui applicare l'immagine.
- 3 Fare clic sul dispositivo per visualizzarne i dettagli.
- 4 Nell'elenco dei task situato nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su *Applica pacchetto di imaging assegnato* per pianificare il lavoro.

Poiché i task di imaging vengono completati dai servizi di preavvio, l'immagine viene applicata al dispositivo all'avvio successivo del dispositivo. Nel riquadro Lavoro di imaging, situato nella pagina Riepilogo del dispositivo è visualizzata la pianificazione del dispositivo. Quando il lavoro è completato, il task viene rimosso dal pannello.

- 5 Per riavviare immediatamente il dispositivo e iniziare il lavoro di imaging, fare clic su *Riavvia/Chiudi workstation* (o *Riavvia/Chiudi server*) nel pannello di navigazione a sinistra.

4.3.4 Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni sull'imaging e i servizi di preavvio, vedere [Riferimento per l'imaging e i servizi di preavvio di ZENworks 10 Configuration Management](#).

4.4 Gestione dei dispositivi in modalità remota

ZENworks Configuration Management fornisce la funzione di gestione remota con la quale è possibile gestire i dispositivi in modalità remota. Gestione remota supporta le seguenti operazioni

- ♦ **Controllo remoto:** consente di controllare un dispositivo gestito tramite la console di gestione in modo da poter fornire assistenza agli utenti e aiutarli a risolvere i problemi. È possibile eseguire tutte le operazioni generalmente effettuate dall'utente sul dispositivo.
- ♦ **Visualizzazione remota:** consente di connettersi con un dispositivo gestito in modo da poterlo visualizzare anziché controllare, e risolvere i problemi riscontrati dall'utente. Ad esempio, è possibile osservare come l'utente di un dispositivo gestito esegue alcuni task per assicurarsi che esegua la procedura corretta.
- ♦ **Esecuzione remota:** consente di eseguire qualsiasi file eseguibile su un dispositivo gestito tramite la console di gestione. Per eseguire remotamente un'applicazione, è necessario specificare il nome del file eseguibile nella finestra di dialogo Esecuzione remota. Se l'applicazione non si trova nel percorso di sistema sul dispositivo gestito, fornire il percorso completo dell'applicazione. Ad esempio, è possibile eseguire il comando `regedit` per aprire l'Editor del registro sul dispositivo gestito. La finestra di dialogo Esecuzione remota mostra lo stato dell'esecuzione remota.
- ♦ **Diagnostica remota:** permette di diagnosticare e analizzare i problemi su un dispositivo gestito. Questo consente di ridurre i tempi di risoluzione dei problemi e assistere gli utenti evitando l'intervento in sede di un tecnico. Aumenta inoltre la produttività dell'utente, il cui desktop rimane attivo e in esecuzione.
- ♦ **Trasferimento file:** permette di trasferire file fra console di gestione e dispositivo gestito.

Le seguenti sezioni spiegano come configurare la gestione remota ed eseguire le seguenti operazioni:

- ♦ Sezione 4.4.1, "Creazione di una norma di gestione remota", a pagina 59
- ♦ Sezione 4.4.2, "Configurazione delle impostazioni per la gestione remota", a pagina 60
- ♦ Sezione 4.4.3, "Esecuzione di operazioni di controllo remoto, visualizzazione ed esecuzione remote", a pagina 61
- ♦ Sezione 4.4.4, "Esecuzione di un'operazione di diagnostica remota", a pagina 63
- ♦ Sezione 4.4.5, "Esecuzione di un'operazione di trasferimento file", a pagina 65
- ♦ Sezione 4.4.6, "Ulteriori informazioni", a pagina 66

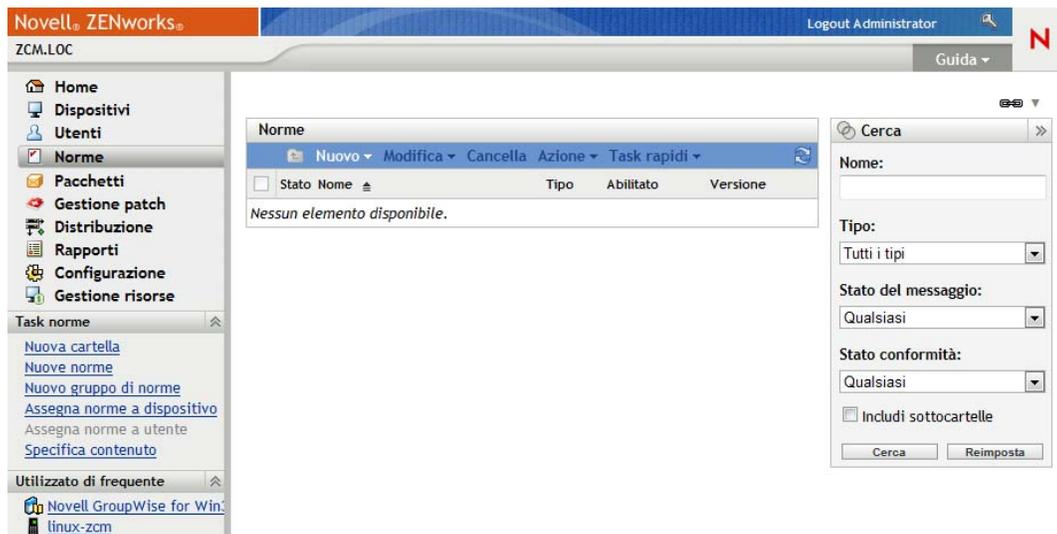
4.4.1 Creazione di una norma di gestione remota

Per default, sul dispositivo gestito vengono create norme di gestione remota sicure quando si distribuisce sul dispositivo ZENworks Adaptive Agent con il componente Gestione remota. È possibile usare le norme di default per gestire un dispositivo in remoto. Le norme di default consentono di eseguire tutte le operazioni di gestione remota su un dispositivo. Per ignorare le norme di default, è possibile creare esplicitamente delle norme di gestione remota per il dispositivo.

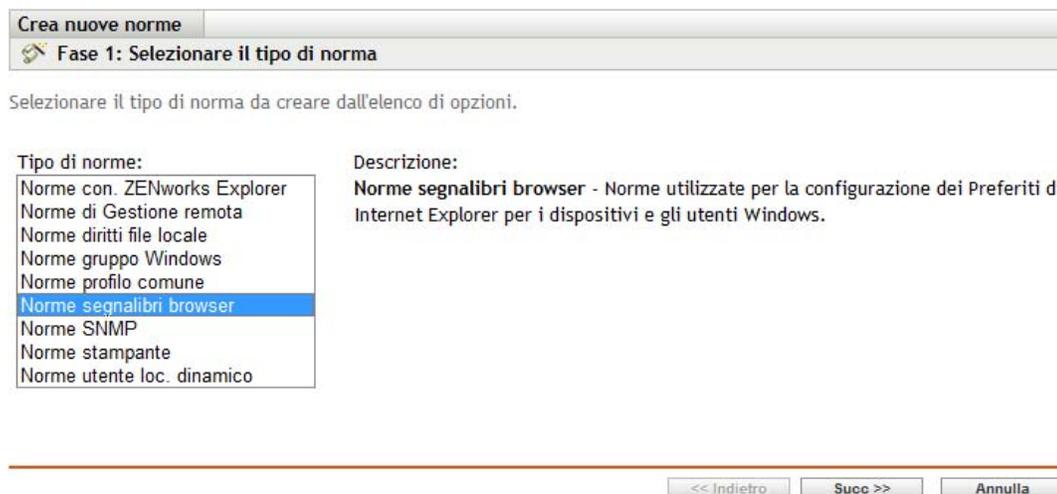
Una norma Gestione remota può essere assegnata sia ai dispositivi che agli utenti.

Per creare una norma Gestione remota:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Norme*.



- 2 Nel riquadro Norme, fare clic su *Nuovo > Norma* per avviare la Creazione guidata nuova norma.



3 Seguire le istruzioni per creare, assegnare e pianificare le norme di Gestione remota.

Fare clic sul pulsante della *guida* su ciascuna pagina della procedura guidata per informazioni dettagliate sulla pagina. Al termine della procedura guidata, la norma viene aggiunta nel riquadro Norme. È possibile fare clic sulla norma per visualizzarne i dettagli e modificare le assegnazioni, le pianificazioni e così via.

4.4.2 Configurazione delle impostazioni per la gestione remota

Le impostazioni di configurazione della gestione remota visualizzate nella pagina Configurazione consentono di specificare impostazioni quali la porta per la gestione remota, le prestazioni delle sessioni e le applicazioni diagnostiche disponibili.

Le impostazioni sono predefinite per la configurazione più comune. Per modificare le impostazioni:

- 1** Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Configurazione*.
- 2** Nel riquadro Impostazioni zona di gestione, fare clic su *Gestione dispositivo > Gestione remota*.

Gestione remota
Abilita e configura la gestione remota.

Impostazioni gestione remota

Impostazioni servizio

Esegui servizio di gestione remota sulla porta

Impostazioni sessione

Ricerca il nome del DNS di visualizzazione all'inizio della sessione remota

Consenti sessione remota se nessun utente ha eseguito il login sul dispositivo gestito

Impostazioni delle prestazioni durante la sessione remota

Cancella sfondo

Abilita driver ottimizzazione

Impostazioni proxy

Aggiungi Cancell

<input type="checkbox"/>	Proxy	Intervallo indirizzi IP	Porta
<input type="checkbox"/>	172.22.1.1	172.22.1.1	5850

Configura applicazioni da avviare sul dispositivo durante la diagnostica remota

Applicazioni diagnostiche

Aggiungi Cancell Annulla modifiche

<input type="checkbox"/>	Applicazione	Percorso
<input type="checkbox"/>	System Information	\$(CommonProgramFiles)\Microsoft Shared\MSInfo\msinfo32.exe
<input type="checkbox"/>	Gestione computer	\$(windir)\System32\compmgmt.msc
<input type="checkbox"/>	Servizi	\$(windir)\System32\services.msc
<input type="checkbox"/>	Editor del registro	\$(windir)\regedit.exe

OK Applica Reimposta Annulla

3 Apportare le modifiche desiderate alle impostazioni.

Fare clic sul pulsante *Guida* per visualizzare informazioni dettagliate sulla pagina.

4 Dopo aver modificato le impostazioni, fare clic su *Applica* o su *OK* per salvare le modifiche.

4.4.3 Esecuzione di operazioni di controllo remoto, visualizzazione ed esecuzione remota

1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.

2 Scorrere la cartella *Server* o *Workstation* fino a individuare il dispositivo da gestire.

- 3 Selezionare il dispositivo facendo clic sulla casella di controllo situata davanti al dispositivo.
- 4 Nell'elenco dei task situato nel pannello di navigazione a sinistra, fare clic su *Workstation controllo remoto* o *Server controllo remoto* per visualizzare la finestra di dialogo Gestione remota.

- 5 Nella finestra di dialogo Gestione remota, compilare i seguenti campi:

Dispositivo: Specificare il nome o l'indirizzo IP del dispositivo che si desidera gestire in remoto.

Funzionamento: Selezionare il tipo di operazione remota (controllo remoto, visualizzazione remota o esecuzione remota) che si desidera eseguire sul dispositivo gestito:

Autenticazione: Selezionare la modalità che si desidera utilizzare per autenticare il dispositivo gestito. Le due opzioni disponibili sono:

- ♦ **Password:** Fornisce l'autenticazione basata su password per eseguire un'operazione di controllo remoto. È necessario immettere la password corretta così come impostata dall'utente sul dispositivo gestito o come configurata dall'amministratore nelle impostazioni di sicurezza della norma Gestione remota. La password impostata dall'utente è prioritaria rispetto a quella configurata dall'amministratore.
- ♦ **Diritti:** Questa opzione è disponibile solo quando si seleziona il dispositivo gestito in cui si desidera eseguire l'operazione remota. Se un amministratore ha già assegnato all'utente i diritti di gestione remota per eseguire l'operazione remota desiderata sul dispositivo gestito selezionato, l'utente ottiene automaticamente l'accesso all'avvio della sessione.

Port: Specificare il numero di porta di ascolto per l'agente di gestione remota. Il numero di porta di default è 5950.

Modalità di sessione: Selezionare una delle seguenti modalità per la sessione:

- ♦ **Collabora:** consente di avviare una sessione di controllo remoto e di visualizzazione remota in modalità collaborazione. Tuttavia, non è possibile avviare per prima una sessione di visualizzazione remota sul dispositivo gestito. Quando si avvia una sessione di controllo remoto sul dispositivo gestito, si ottengono tutti i privilegi dell'operatore remoto master che comprendono:
 - ♦ Possibilità di invitare altri operatori remoti a partecipare alla sessione remota.
 - ♦ Possibilità di delegare i diritti di controllo remoto a un operatore remoto.
 - ♦ Possibilità di riottenere il controllo dall'operatore remoto.
 - ♦ Possibilità di interrompere una sessione remota.

Se la sessione di controllo remoto sul dispositivo gestito è stata stabilita in modalità di collaborazione, tutte le altre sessioni remote sul dispositivo gestito diventano sessioni di visualizzazione remota.

- ♦ **Condivisa:** Consente a più operatori remoti di controllare contemporaneamente il dispositivo gestito.
- ♦ **Esclusivo:** consente di disporre di una sessione remota esclusiva sul dispositivo gestito. Dopo l'avvio di una sessione in modalità esclusiva, non è possibile avviare altre sessioni remote.

Cifratore sessione: verifica che la sessione remota sia protetta con la cifratura SSL (protocollo TLSv1).

Abilita cache: abilita la memorizzazione nella cache dei dati della sessione di gestione remota per migliorare le prestazioni. Questa opzione può essere usata solo per l'operazione di controllo remoto. Questa opzione è attualmente supportata solo su Windows.

Attiva l'ottimizzazione della larghezza di banda dinamica: abilita la rilevazione della larghezza di banda di rete disponibile e regola di conseguenza le impostazioni della sessione per migliorare le prestazioni. Questa opzione può essere usata solo per l'operazione di controllo remoto.

Abilita registrazione: registra le informazioni sulla sessione e di debug nel file `novell-zenworks-vncviewer.txt`. Per default il file viene salvato sul desktop se si avvia il Centro di controllo ZENworks tramite Internet Explorer e nella directory installata in Mozilla se lo si avvia tramite Mozilla FireFox*.

Installa Visualizzatore gestione remota: fare clic sul collegamento *Installa Visualizzatore gestione remota* per installare il Visualizzatore gestione remota. Questo collegamento viene visualizzato solo quando si esegue la sessione di gestione remota sul dispositivo gestito o se il Visualizzatore gestione remota non è installato sul dispositivo gestito.

6 Fare clic su *OK* per avviare la sessione.

4.4.4 Esecuzione di un'operazione di diagnostica remota

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.
- 2 Scorrere la cartella *Server* o *Workstation* fino a individuare il dispositivo da gestire.
- 3 Selezionare il dispositivo facendo clic sulla casella di controllo situata davanti al dispositivo.
- 4 Nell'elenco dei task visualizzato nel pannello di navigazione sinistro, fare clic su *Diagnostica remota* per visualizzare la finestra di dialogo corrispondente.

5 Nella finestra di dialogo Diagnostica remota, immettere le informazioni richieste nei seguenti campi:

Dispositivo: Specificare il nome o l'indirizzo IP del dispositivo di cui si desidera eseguire la diagnosi in remoto.

Utente: Selezionare l'applicazione che si desidera avviare sul dispositivo per la diagnosi remota.

Autenticazione: Selezionare la modalità che si desidera utilizzare per autenticare il dispositivo gestito. Le due opzioni disponibili sono:

- ♦ **Password:** Fornisce un'autenticazione basata su password per l'esecuzione dell'operazione di diagnostica remota. È necessario immettere la password corretta così come impostata dall'utente sul dispositivo gestito o come configurata dall'amministratore nelle impostazioni di sicurezza della norma Gestione remota. La password impostata dall'utente è prioritaria rispetto a quella configurata dall'amministratore.
- ♦ **Diritti:** Questa opzione è disponibile solo quando si seleziona il dispositivo gestito in cui si desidera eseguire l'operazione remota. Se un amministratore ha già assegnato all'utente i diritti di gestione remota per eseguire l'operazione remota desiderata sul dispositivo gestito selezionato, l'utente ottiene automaticamente l'accesso all'avvio della sessione.

Port: Specificare il numero di porta di ascolto per l'agente di gestione remota. Il numero di porta di default è 5950.

Modalità di sessione: Non si applica all'operazione di diagnostica remota.

Cifratura sessione: verifica che la sessione remota sia protetta con la cifratura SSL (protocollo TLSv1).

Abilita cache: abilita la memorizzazione nella cache dei dati della sessione di gestione remota per migliorare le prestazioni. Questa opzione è attualmente supportata solo su Windows.

Attiva l'ottimizzazione della larghezza di banda dinamica: Abilita la rilevazione della larghezza di banda di rete disponibile e regola di conseguenza le impostazioni della sessione per migliorare le prestazioni.

Abilita registrazione: registra le informazioni sulla sessione e di debug nel file `novell-zenworks-vncviewer.txt`. Per default il file viene salvato sul desktop se si avvia il Centro di controllo ZENworks tramite Internet Explorer e nella directory installata in Mozilla se lo si avvia tramite Mozilla FireFox.

- 6 Fare clic su *OK* per avviare la sessione.

4.4.5 Esecuzione di un'operazione di trasferimento file

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.
- 2 Scorrere la cartella *Server* o *Workstation* fino a individuare il dispositivo da gestire.
- 3 Selezionare il dispositivo facendo clic sulla casella di controllo situata davanti al dispositivo.
- 4 Nell'elenco dei task visualizzato nel pannello di navigazione sinistro, fare clic su *Trasferisci file* per visualizzare la finestra di dialogo Trasferimento file.

The screenshot shows the 'Trasferimento file' dialog box. The 'Dispositivo' dropdown is set to 'blr-srm-r13t'. The 'Autenticazione' dropdown is set to 'Diritti'. The 'Porta :' field contains '5950'. The 'Modalità sessione' has three radio buttons: 'Collabora' (selected), 'Condiviso', and 'Esclusivo'. The 'Cifratura sessione' checkbox is checked. The 'Abilita memorizzazione nella cache' checkbox is checked. The 'Ottimizzazione della larghezza di banda dinamica' checkbox is checked. The 'Abilita registrazione' checkbox is unchecked. Below these is a section for 'Routing tramite proxy' which is unchecked, with empty 'Proxy' and 'Porta proxy' fields. At the bottom right are 'OK' and 'Annulla' buttons. At the bottom left is a link 'Installa Visualizzatore gestione remota'.

- 5 Nella finestra di dialogo Trasferimento file, immettere le informazioni richieste nei seguenti campi:

Dispositivo: Specificare il nome o l'indirizzo IP del dispositivo a cui si desidera accedere.

Autenticazione: Selezionare la modalità che si desidera utilizzare per autenticare il dispositivo gestito. Le due opzioni disponibili sono:

- ♦ **Password:** Fornisce un'autenticazione basata su password per l'esecuzione di un'operazione. È necessario immettere la password corretta così come impostata dall'utente sul dispositivo gestito o come configurata dall'amministratore nelle impostazioni di sicurezza della norma Gestione remota. La password impostata dall'utente è prioritaria rispetto a quella configurata dall'amministratore.
- ♦ **Diritti:** Questa opzione è disponibile solo quando si seleziona il dispositivo gestito in cui si desidera eseguire l'operazione remota. Se un amministratore ha già assegnato all'utente i diritti di gestione remota per eseguire l'operazione remota desiderata sul dispositivo gestito selezionato, l'utente ottiene automaticamente l'accesso all'avvio della sessione.

Port: Specificare il numero di porta di ascolto per l'agente di gestione remota. Il numero di porta di default è 5950.

Modalità di sessione: Non si applica all'operazione di trasferimento file.

Cifratura sessione: verifica che la sessione remota sia protetta con la cifratura SSL (protocollo TLSv1).

Abilita registrazione: registra le informazioni sulla sessione e di debug nel file `novell-zenworks-vncviewer.txt`. Per default il file viene salvato sul desktop se si avvia il Centro di controllo ZENworks tramite Internet Explorer e nella directory installata in Mozilla se lo si avvia tramite Mozilla FireFox.

6 Fare clic su *OK* per avviare la sessione

4.4.6 Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni sui dispositivi gestiti in remoto, vedere il [Riferimento per la gestione remota di Novell ZENworks 10 Configuration Management](#).

4.5 Software di applicazione delle patch

ZENworks Patch Management, un prodotto con licenza separata, è incluso in ZENworks Configuration Management a scopo valutativo. Gestione patch consente di applicare automaticamente e coerentemente le patch del software per ridurre al minimo vulnerabilità e problemi.

Gestione patch viene aggiornato con le patch e le correzioni più recenti tramite una regolare comunicazione Internet con il servizio di sottoscrizione delle patch PatchLink. Dopo il periodo di valutazione iniziale di 60 giorni, Gestione patch richiede una sottoscrizione a pagamento per continuare a scaricare quotidianamente le informazioni sulla vulnerabilità e sulle patch più recenti.

Quando è disponibile una nuova patch dal servizio di sottoscrizione, il server ZENworks la scarica automaticamente. Nella scheda *Patch* è visualizzata la nuova patch insieme alla descrizione e all'impatto sull'attività lavorativa. È possibile sia distribuire la patch ai dispositivi, sia ignorarla.

- ♦ [Sezione 4.5.1, “Acquisto e attivazione di una licenza”, a pagina 67](#)
- ♦ [Sezione 4.5.2, “Nuova licenza di Gestione patch”, a pagina 67](#)
- ♦ [Sezione 4.5.3, “Avvio del servizio di sottoscrizione”, a pagina 67](#)
- ♦ [Sezione 4.5.4, “Distribuzione di una patch”, a pagina 69](#)

- ♦ Sezione 4.5.5, “Rinnovo della licenza di Gestione patch”, a pagina 69
- ♦ Sezione 4.5.6, “Ulteriori informazioni”, a pagina 69

4.5.1 Acquisto e attivazione di una licenza

Dopo il periodo di valutazione di 60 giorni, è necessario acquistare una licenza per permettere a Gestione patch di continuare a ricevere le patch del servizio di sottoscrizione. Per acquistare una licenza, visitare il [sito dei prodotti Novell ZENworks Patch Management \(http://www.novell.com/products/zenworks/patchmanagement\)](http://www.novell.com/products/zenworks/patchmanagement).

Per attivare la licenza, continuare con la [Sezione 4.5.2, “Nuova licenza di Gestione patch”, a pagina 67](#).

4.5.2 Nuova licenza di Gestione patch

Se durante l'installazione di ZENworks Configuration Management non è stata fornita una licenza di sottoscrizione a Gestione patch (ovvero si sta utilizzando una licenza di valutazione), è possibile fornire in seguito una licenza di sottoscrizione acquistata nel Centro di controllo ZENworks.

Per attivare una nuova licenza di sottoscrizione:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic su *Configurazione*.
- 2 Nel pannello Licenze, fare clic su *ZENworks 10 Patch Management*.
- 3 Immettere le informazioni richieste nei seguenti campi:
 - Numero di serie sottoscrizione prodotto:** il numero di serie fornito all'utente al momento dell'acquisto della licenza di sottoscrizione.
 - Nome della società:** il nome della società utilizzato per acquistare la licenza di sottoscrizione.
 - Indirizzo di e-mail:** l'indirizzo di e-mail per prendere contatto con l'utente in caso di necessità.
- 4 Fare clic su *Applica*.

4.5.3 Avvio del servizio di sottoscrizione

Prima di poter iniziare a ricevere le patch, è necessario avviare il servizio di sottoscrizione su uno dei server ZENworks e impostare la pianificazione quotidiana per il download di patch.

Se nella zona di gestione sono presenti più server ZENworks, è possibile selezionarne uno come server di gestione patch. Il server selezionato per la gestione patch deve assicurare connettività ottimale a Internet in quando effettua giornalmente il download di nuove patch e aggiornamenti.

In questa release la selezione del server di gestione patch può essere effettuata solo una volta per ciascuna zona.

Per avviare un servizio di sottoscrizione:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Configurazione*.

Configurazione	Registrazione	Informazioni di sistema	Inventario risorse	Aggiornamenti del sistema	Gestione risorse
Impostazioni zona di gestione					
Contenuto					
Gestione dispositivi					
Rilevazione e distribuzione					
Evento e messaggi					
Gestione infrastruttura					
Inventario					
Servizi di generazione rapporti					
Gestione risorse					
Gestione patch					
Categoria		Descrizione			
Informazioni sul servizio di sottoscrizione		Visualizza il log delle sottoscrizioni e aggiorna le impostazioni di sottoscrizione			
Configura proxy http		Configura proxy HTTP per l'accesso alla sottoscrizione delle patch Internet			
Download sottoscrizioni		Configura opzioni di download sottoscrizioni			
Impostazioni linea di base obbligatoria		Imposta valori globali per il comportamento delle installazioni della linea di base obbligatoria.			

- 2 Nel pannello Impostazioni zona di gestione fare clic su *Gestione patch*, quindi fare clic su *Informazioni sul servizio di sottoscrizione*.

[Configurazione](#) > Informazioni sul servizio di sottoscrizione 🔍 ▼

Informazioni sul servizio di sottoscrizione ✕

Visualizza il log delle sottoscrizioni e aggiorna le impostazioni di sottoscrizione

Informazioni sul servizio di sottoscrizione ⬆

Avvia servizio di sottoscrizione Seleziona una voce ▼

Ultimo polling sottoscrizione

Stato di replica sottoscrizione

Host sottoscrizione

Intervallo di comunicazione sottoscrizione (ogni giorno alle)

[Ripristina le impostazioni di ZENworks Patch Management](#)

Cronologia servizi di sottoscrizione ⬆

Azione ▼

Tipo	Stato	Data di inizio	Data di fine	Durata	Riuscito	Dettaglio errore (se presente)
Nessun elemento disponibile.						

- 3 Nell'elenco *Avvia servizio di sottoscrizione*, selezionare il server ZENworks su cui eseguire il servizio di sottoscrizione, quindi fare clic su *Avvia servizio*.

Dopo l'avvio del servizio di sottoscrizione, l'etichetta del pulsante *Avvia servizio* diventa *Servizio in esecuzione*.

- 4 Nell'elenco *Intervallo di comunicazione della sottoscrizione (ogni giorno alle)*, selezionare l'intervallo di tempo in cui, ogni giorno, si desidera vengano scaricate le patch.
- 5 Fare clic su *OK*.

4.5.4 Distribuzione di una patch

Per distribuire una patch, si utilizza la Distribuzione guidata dei rimedi. Nella procedura guidata sono elencati solo i dispositivi a quali viene applicata la patch ed è possibile deselezionare tutti i dispositivi a cui non si desidera distribuire la patch. È altresì possibile pianificare quando distribuire la patch.

Nell'esempio riportato nei seguenti passaggi sono disponibili più patch dal servizio di sottoscrizione.

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Gestione patch*.
- 2 Nella scheda *Patch* selezionare la patch da distribuire facendo clic sulla casella di controllo accanto al nome della patch, quindi fare clic su *Azioni > Risoluzione per la distribuzione* per avviare la Risoluzione guidata per la distribuzione.
- 3 Seguire le istruzioni visualizzate per distribuire la patch.
Fare clic sul pulsante della *guida* su ciascuna pagina della procedura guidata per informazioni dettagliate sulla pagina.

4.5.5 Rinnovo della licenza di Gestione patch

Se la licenza per la ricezione delle patch scade, è necessario rinnovarla seguendo le istruzioni riportate nel TID 3077372. Vedere il [sito Web relativo al supporto Novell \(http://www.novell.com/support/microsites/microsite.do\)](http://www.novell.com/support/microsites/microsite.do).

4.5.6 Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni sul software di applicazione delle patch, vedere [Riferimento per ZENworks 10 Patch Management](#).

4.6 Raccolta dell'inventario software e hardware

ZENworks Configuration Management consente di raccogliere informazioni sul software e hardware dai dispositivi. È possibile visualizzare l'inventario dei singoli dispositivi e generare rapporti dell'inventario basati su criteri specifici.

Ad esempio, per distribuire un'applicazione software che disponga di requisiti specifici per il processore, la memoria e lo spazio su disco, si creano due rapporti: in uno vengono elencati tutti i dispositivi che soddisfano i requisiti e nell'altro vengono elencati tutti i dispositivi che non li soddisfano. In base ai rapporti, si distribuisce il software ai dispositivi compatibili e si crea un piano di aggiornamento per i dispositivi che non lo sono.

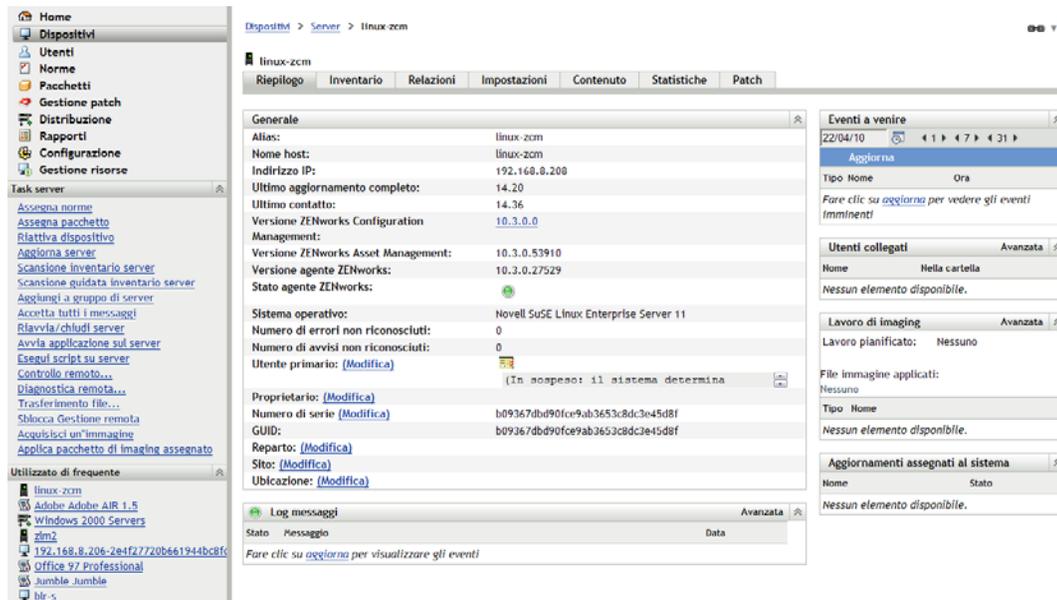
Per default, i dispositivi vengono sottoposti a scansione alle ore 01.00, il primo giorno del mese. È possibile modificare la pianificazione, nonché numerose altre impostazioni di configurazione dell'*Inventario* nella scheda *Configurazione* del Centro di controllo ZENworks.

- ♦ [Sezione 4.6.1, “Avvio di una scansione del dispositivo”, a pagina 70](#)
- ♦ [Sezione 4.6.2, “Visualizzazione dell'inventario dei dispositivi”, a pagina 70](#)
- ♦ [Sezione 4.6.3, “Generazione di un rapporto sull'inventario”, a pagina 71](#)
- ♦ [Sezione 4.6.4, “Ulteriori informazioni”, a pagina 72](#)

4.6.1 Avvio di una scansione del dispositivo

È possibile avviare la scansione di un dispositivo in qualsiasi momento.

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.
- 2 Scorrere la cartella *Server* o *Workstation* fino a individuare il dispositivo da sottoporre a scansione.
- 3 Fare clic sul dispositivo per visualizzarne i dettagli.



- 4 Nell'elenco dei task situato nel pannello di navigazione a sinistra, fare clic su *Scansione inventario server* o *Scansione inventario workstation* per avviare la scansione.

Nella finestra di dialogo Stato task rapidi viene visualizzato lo stato del task. Al completamento del task, è possibile fare clic sulla scheda *Inventario* per visualizzare i risultati della scansione.

È possibile anche usare il comando `inventory-scan-now` nell'utility `zman` per eseguire la scansione di un dispositivo. Per ulteriori informazioni, vedere “[Comandi per l'inventario](#)” nel [Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Configuration Management](#).

4.6.2 Visualizzazione dell'inventario dei dispositivi

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.
- 2 Scorrere la cartella *Server* o *Workstation* fino a individuare il dispositivo da sottoporre a scansione.
- 3 Fare clic sul dispositivo per visualizzarne i dettagli.

4 Fare clic sulla scheda *Inventario*.

[Dispositivi](#) > [Workstation](#) > blr-s

blr-s

Riepilogo	Inventario	Relazioni	Impostazioni	Contenuto	Patch
Riepilogo					
Data dell'ultima scansione: 12.36					
Nome host: w2adxpsp2					
Reparto:					
Ubicazione:					
Inventario software/hardware dettagliato					
Hardware:					
Tag della risorsa: No Asset Tag					
Numero di serie:					
Sistema: 80486 2511 System					
Sistema operativo: Microsoft Windows XP Professional 5.1.2600 Service Pack 2 Build 2600					
Indirizzo MAC: 000C297F8E12					
Memoria totale: 512 MB					
Spazio libero su disco fisso: 5,73 GB					
Spazio totale su disco fisso: 8,59 GB					

4.6.3 Generazione di un rapporto sull'inventario

ZENworks Configuration Management comprende diversi rapporti standard. È inoltre possibile creare dei rapporti personalizzati per fornire viste diverse delle informazioni sull'inventario.

1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Rapporti*.

Rapporti personalizzati inventario	
Nome	Totale rapporti
Componenti hardware	4
Creazione di prodotti locali	2
Applicazioni software	7
Sistemi	7

2 Nel riquadro Rapporti standard inventario, fare clic su *Applicazioni software*.

Rapporti	
Nome	Descrizione
Dettagli Antivirus/AntiSpyware	File di definizione Antivirus/AntiSpyware con collegamenti a dispositivi laddove installati
Applicazioni software per categoria	Totale prodotti software installati per categoria e sottocategoria
Applicazioni software per produttore	Totale prodotti software installati per produttore
Applicazioni software per OS e prodotto	Totale prodotti software installati per nome prodotto
Numeri di serie duplicati	Elenca i prodotti software installati con diverse ripetizioni dello stesso numero di serie
Applicazioni che fanno uso di molta larghezza di banda	Totale diffuse applicazioni multimediali e di condivisione file quali KaZaa e Gnutella
Dettagli hot fix	Hot fix e patch di sicurezza con collegamenti all'elenco di dispositivi laddove installati
Prodotti Microsoft	Totale prodotti Microsoft installati raggruppati per classifiche specifiche Microsoft
Sistemi operativi	Totale dispositivi per sistema operativo installato
Service Pack OS	Totale dispositivi per sistema operativo installato e Service Pack

3 Fare clic sul rapporto *Sistema operativo* per generare il rapporto.

Le opzioni in fondo al rapporto consentono di salvare il rapporto generato come foglio di calcolo Microsoft Excel*, file CSV (con valori separati da virgole), file PDF o file grafico PDF.

4.6.4 Ulteriori informazioni

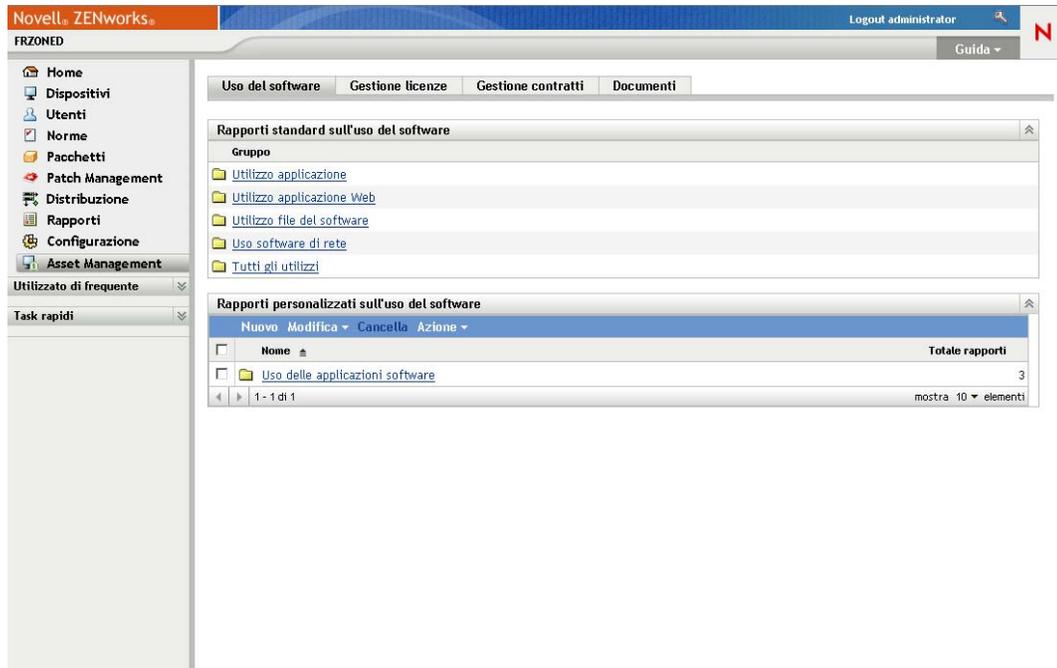
Per ulteriori informazioni sull'inventario, vedere la [Guida di riferimento all'inventario risorse di Novell ZENworks 10 Configuration Management](#).

4.7 Monitoraggio dell'utilizzo del software

Una volta effettuato l'inventario dei dispositivi, è possibile eseguire i rapporti per visualizzare in quale misura vengono utilizzate le applicazioni dei dispositivi. ZENworks Asset Management include rapporti standard relativi all'utilizzo delle applicazioni suddivisi per prodotto, utente e dispositivo. È altresì possibile personalizzare i rapporti per fornire informazioni più dettagliate o circoscritte. Ad esempio, in Gestione risorse è disponibile un rapporto personalizzato predefinito che mostra che l'applicazione non è stata utilizzata negli ultimi 90 giorni.

Per eseguire un rapporto che illustri in quale misura viene utilizzata un'applicazione specifica:

- 1** Nel Centro di controllo ZENworks fare clic sulla scheda *Gestione risorse*, quindi fare clic sulla scheda *Utilizzo software*.



- 2 Nel pannello Rapporti standard sull'utilizzo del software, fare clic su *Utilizzo applicazione* per visualizzare l'elenco di rapporti sull'utilizzo delle applicazioni.

[Rapporti utilizzo software](#) > [Utilizzo applicazione](#)

Rapporti		Criteri di raggruppamento
Nome	Descrizione	
Utilizzo totale applicazione per prodotto	Somma utilizzo locale e servito applicazione organizzata per prodotto	<input checked="" type="radio"/> Zona <input type="radio"/> Cartella <input type="radio"/> Gruppo <input type="radio"/> Dati demografici
Utilizzo totale applicazione per utente	Somma utilizzo locale e servito applicazione organizzata per utente	
Utilizzo totale applicazioni per dispositivo	Somma utilizzo applicazione locale o su server organizzata per dispositivo	
Utilizzo locale applicazione per prodotto	Utilizzo locale applicazione organizzato per prodotto	
Utilizzo locale applicazione per utente	Utilizzo locale applicazione organizzato per utente	
Utilizzo locale applicazioni per dispositivo	Utilizzo locale applicazione organizzato per dispositivo	
Utilizzo servito applicazione per prodotto	Utilizzo servito applicazione organizzato per prodotto	
Utilizzo servito applicazione per server	Utilizzo servito applicazione organizzato per server	
Utilizzo servito applicazione per utente	Utilizzo servito applicazione organizzato per utente	
Utilizzo applicazioni servite per dispositivo	Utilizzo applicazione su server organizzato per dispositivo	
Cronologia raccolta utilizzo	Cronologia utilizzo raccolta dati	

- 3 Nel pannello Rapporti, fare clic su *Utilizzo locale applicazione per prodotto*.

Utilizzo locale applicazioni per prodotto

Data di esecuzione: 11/05/09

Prodotti da 8 Produttori software installati in 2 Dispositivo/i

Produttore	Installazioni
Apache Software Foundation	1
Full Circle Software	2
Microsoft	30
Mozilla.org	2
Novell	21
Sun	3
Sun Microsystems	17
Sybase	1

[Excel](#) [CSV](#) [PDF](#) [Grafico](#)

Il rapporto mostra tutti i prodotti, raggruppati per produttore, installati sui dispositivi.

- 4 Individuare il produttore di cui si desidera visualizzare i prodotti, quindi fare clic sul numero nella colonna Installazioni per visualizzare i prodotti installati.

Nel rapporto che ne risulta, è riportato il numero attuale di installazioni per ciascun prodotto, il numero di installazioni utilizzate, la data dell'ultimo utilizzo e altre informazioni correlate.

- 5 Per modificare l'intervallo del rapporto e l'elenco dei prodotti visualizzati (tutti i prodotti, i prodotti utilizzati o quelli non utilizzati), fare clic su *Modifica intervallo/filtri* in fondo al rapporto.

Sono disponibili molti altri rapporti personalizzati standard e predefiniti da utilizzare a piacere. Per ulteriori informazioni sui rapporti sull'utilizzo delle applicazioni, vedere il [Riferimento per ZENworks 10 Asset Management](#) vedere “Rapporti” nel [Riferimento per ZENworks 10 Asset Management](#).

4.8 Verifica della conformità delle licenze

ZENworks Asset Management consente di controllare la conformità dell'organizzazione ai contratti di licenza software confrontando le licenze software acquistate con le attuali installazioni software rilevate durante le scansioni dell'inventario.

La conformità licenze di Gestione risorse rappresenta uno strumento avanzato e flessibile. Di conseguenza, quando si configura la conformità licenze sono disponibili più approcci e metodi. Nelle sezioni seguenti vengono fornite istruzioni di base con spiegazioni minime per consentire all'utente di configurare rapidamente un singolo prodotto per il controllo della conformità licenze. Al termine di questo scenario di base, vedere “[Conformità licenze](#)” nel [Riferimento per ZENworks 10 Asset Management](#) per informazioni e istruzioni più dettagliate.

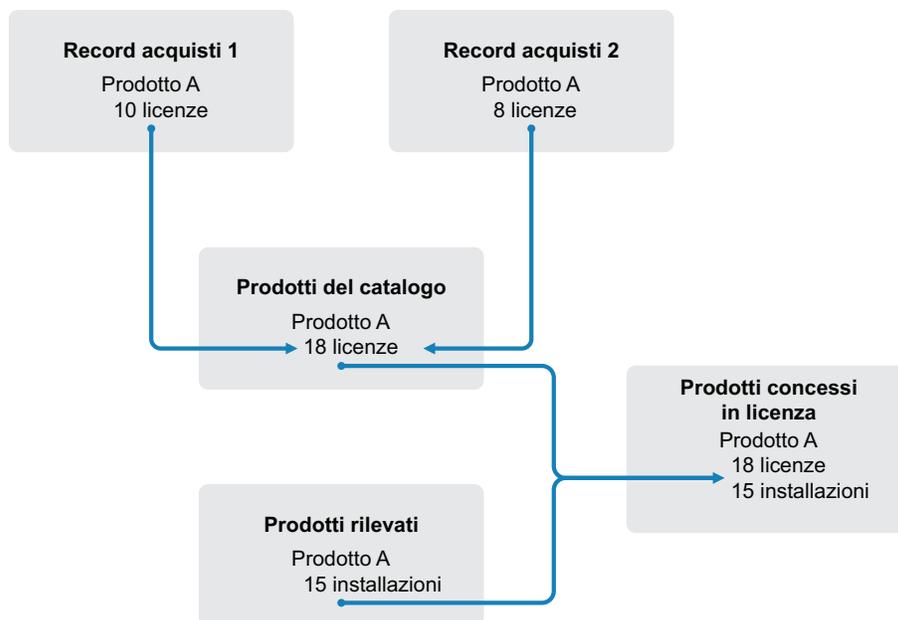
- ♦ [Sezione 4.8.1, “Componenti della conformità delle licenze”](#), a pagina 75
- ♦ [Sezione 4.8.2, “Rilevamento dei prodotti installati”](#), a pagina 76
- ♦ [Sezione 4.8.3, “Creazione di un prodotto catalogo e di un record acquisti”](#), a pagina 76
- ♦ [Sezione 4.8.4, “Creazione di un prodotto concesso in licenza”](#), a pagina 78

- ♦ Sezione 4.8.5, “Visualizza dati di conformità”, a pagina 81
- ♦ Sezione 4.8.6, “Ulteriori informazioni”, a pagina 82

4.8.1 Componenti della conformità delle licenze

Prima di iniziare a implementare la verifica della conformità, è necessario conoscere i componenti coinvolti e come funzionano insieme, come spiegato nell'illustrazione seguente e nel testo successivo.

Figura 4-1 Componenti della conformità delle licenze



- ♦ Eseguire la scansione della zona di gestione per raccogliere l'elenco dei prodotti software installati, denominati *prodotti rilevati*. Nell'illustrazione riportata sopra, la scansione dell'inventario ha rilevato che il prodotto A è installato su 15 dispositivi.
- ♦ Creare i *prodotti del catalogo* per rappresentare i prodotti software acquistati dall'organizzazione. Di norma, ciascun prodotto del catalogo corrisponde a un numero parte di un produttore specifico. Nell'illustrazione riportata sopra, il prodotto A è l'unico prodotto del catalogo. Tuttavia, è possibile disporre di prodotti del catalogo per il prodotto A, per l'upgrade del prodotto A e per il prodotto B.
- ♦ Creare i *record acquisti* per rappresentare le fatture o gli ordini di acquisto relativi ai prodotti software. Ciascun elemento di riga nel record acquisti elenca un prodotto catalogo insieme alla quantità di acquisto delle licenze. Se un prodotto del catalogo è elencato in più record acquisti, il totale delle licenze del prodotto del catalogo equivale alla quantità di acquisto relativa a entrambi i record. Nell'illustrazione riportata sopra, un record acquisti comprende 10 licenze del prodotto A e un altro record ne comprende 8. Il numero totale di licenze del prodotto A è 18.
- ♦ Creare i *prodotti concessi in licenza* e associarvi i prodotti rilevati e i prodotti del catalogo corrispondenti. In tal modo si ottiene un unico prodotto concesso in licenza che include il numero di licenze e installazioni del prodotto. È quindi possibile visualizzare rapidamente se

l'utilizzo del prodotto è conforme o no al contratto di licenza. Nell'illustrazione riportata sopra, il prodotto A dispone di 18 licenze ed è installato su 15 dispositivi, quindi è conforme al contratto di licenza.

4.8.2 Rilevamento dei prodotti installati

Se non è ancora stata eseguita la scansione dei dispositivi nella zona di gestione per raccogliere informazioni sui prodotti installati (indicati come *prodotti rilevati*), completare i passaggi descritti nella [Sezione 4.6, "Raccolta dell'inventario software e hardware"](#), a pagina 69.

Dopo aver rilevato i prodotti, scegliere quello di cui si desidera controllare la conformità.

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks fare clic sulla scheda *Gestione risorse*, quindi fare clic sulla scheda *Gestione licenze*.
- 2 Nel pannello Gestione licenze fare clic su *Prodotti rilevati* per visualizzare l'elenco corrispondente.



Prodotti rilevati						
Azione ▾						
<input type="checkbox"/>	Nome	Escluso	Prodotto concesso in licenza	Quantità installata	Quantità di utilizzo attiva	Categoria standard
<input type="checkbox"/>	Microsoft Office Professional 2003 2003 (Windows)		Office Professional 2003	10	10	
<input type="checkbox"/>	Microsoft Windows Server 2003 5.2 (Windows)		Windows Server 2003	5	5	
<input type="checkbox"/>	Microsoft Windows XP Professional 5.1 (Windows)		Windows XP Professional	15	11	
<input type="checkbox"/>	Sun Java2 Runtime Environment 1.5 (Windows)			15	12	
<input type="checkbox"/>	Sybase SQL Anywhere Developer Edition 10.0 (Windows)			1	0	
<input type="checkbox"/>	Symantec Symantec AntiVirus Corporate Edition 8.1 (Windows)			30	25	
<input type="checkbox"/>	VMware VMware Tools - (Windows)			2	2	
<input type="checkbox"/>	Yahoo! Yahoo! Companion Toolbar - (Windows)			1	0	

- 3 Sfogliare l'elenco per scegliere il prodotto rilevato da utilizzare.

Il prodotto deve avere almeno un'installazione elencata nella colonna *Quantità installata*. Se possibile, scegliere un prodotto il cui ordine di acquisto o la cui fattura è a portata di mano. In questo modo, è possibile completare lo scenario utilizzando informazioni reali. In alternativa, è possibile inventare le informazioni di acquisto mentre si procede. Annotare il prodotto scelto, in modo da poterlo utilizzare in seguito.

- 4 Proseguire con la sezione successiva, "[Creazione di un prodotto catalogo e di un record acquisti](#)" a pagina 76".

4.8.3 Creazione di un prodotto catalogo e di un record acquisti

I prodotti rilevati forniscono le informazioni di installazione per i prodotti. Per fornire informazioni sugli acquisti di prodotti, creare prodotti catalogo e record acquisti.

Un prodotto catalogo rappresenta un prodotto software. Un record acquisti popola il prodotto catalogo con il numero delle licenze di prodotto acquistate.

Di seguito viene spiegato come creare un prodotto catalogo e un record acquisti per il prodotto rilevato scelto nella [Sezione 4.8.2, “Rilevamento dei prodotti installati”](#), a pagina 76.

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks fare clic sulla scheda *Gestione risorse*, quindi fare clic sulla scheda *Gestione licenze*.
- 2 Creare il prodotto catalogo:
 - 2a Nel riquadro Gestione licenze, fare clic su *Prodotti catalogo*.

Nome	Licenze per pacchetto	Codice costruttore	SKU rivenditore	Escluso acquisto	Quantità	Prodotto concesso in licenza
AD TECHNOLOGIES INC CD DUPE MS OFFICE 2000 STANDARD 32 BIT WIN (CD) (NRI 2000) (FF_Media Duplication) (1)	1	C49567	C49567		1	
ACME Jumble 2 (Full License) (1)	1				2	Jumble
ACME Turbo (Version Upgrade) (1)	1					
ADOBE SYSTEM INC ADOBE ACROBAT CAPTURE V3.0 PERSONAL ED WNT (CD) 3 (Shrinkwrap Product) (1)	1	22101156	A59587		1	
ADOBE SYSTEM INC ADOBE ACROBAT V5.0 MP (CD) 4 (Shrinkwrap Product) (1)	1	22001438	A68210		2	
ADOBE SYSTEM INC ADOBE ACROBAT V5.0 MP UPG (CD) 5 (Shrinkwrap Product) (1)	1	20001440	A68250		3	
ADOBE SYSTEM INC ADOBE DESIGN COLLECTION V4.0 MP (CD) 4 (Shrinkwrap Product) (1)	1	27590080	A69412		1	
ADOBE SYSTEM INC ADOBE GOLIVE V6.0 MP (CD) 6 (Shrinkwrap Product) (1)	1	23200324	A84261		2	
ADOBE SYSTEM INC ADOBE Pagemaker V7.0 MP (CD) (EU) 7 (Shrinkwrap Product) (1)	1	27530341	A69856		1	
ADOBE SYSTEM INC ADOBE Pagemaker V7.0.2 MP UPG (CD) (EU) 7 (Shrinkwrap Product) (1)	1	27530342	A104342		1	

2b Fare clic su *Nuovo > Prodotto catalogo* per avviare la Creazione guidata del nuovo prodotto catalogo.

2c Immettere le informazioni nei campi:

Produttore: selezionare il produttore software dall'elenco. Se il produttore corretto non è elencato, digitare il nome del produttore (ad esempio, Novell, Symantec o Microsoft).

Prodotto: digitare il nome del prodotto, Il prodotto dovrebbe rappresentare il pacchetto del prodotto software (SKU, Software Product Package) acquistato. Ad esempio, il pacchetto acquistato potrebbe essere la singola licenza del prodotto A o il pacchetto 10 del prodotto A. Se si dispone di un record fatture che include il prodotto per il quale si desidera creare il prodotto catalogo, utilizzare il nome del prodotto riportato sulla fattura.

Licenze per pacchetto: Specificare il numero di licenze incluse nel pacchetto del prodotto.

Tipo di prodotto - Note: questi campi sono opzionali. È possibile utilizzarli per identificare ulteriormente il prodotto.

Escluso: non selezionare questa casella di controllo.

2d Fare clic su *Avanti* per visualizzare la pagina Riepilogo, quindi fare clic su *Fine* per aggiungere il prodotto all'elenco Prodotti catalogo.

2e Fare clic su *Gestione licenze* (nel percorso nella parte superiore della pagina) per tornare alla pagina Gestione licenze.

3 Creare il record acquisti:

3a nel pannello Gestione licenze, fare clic su *Record di acquisto*.

[Gestione licenze](#) > Record acquisti

Record acquisti	Stato dell'importazione
<p>Nuovo ▾ Sposta... Cancellazione Azione ▾</p> <p>Numero ordine ▲ Data ordine Rivenditore</p> <p>Nessun elemento disponibile.</p>	

- 3b** Fare clic su *Nuovo > Record acquisti* per avviare la Creazione guidata del nuovo record acquisti.
- 3c** Immettere le informazioni nei campi.
- Numero di ordine:** specificare il numero dell'ordine di acquisto o della fattura associato al prodotto software acquistato. Se non si dispone dell'ordine di acquisto o della fattura del prodotto, utilizzare un numero qualsiasi.
- Data ordine:** selezionare la data di acquisto del software.
- Destinatario - Rivenditore:** questi campi sono opzionali. È possibile utilizzarli per identificare ulteriormente il record acquisti.
- 3d** Fare clic su *Avanti* per visualizzare la pagina Riepilogo.
- 3e** Selezionare la casella *Definisci proprietà aggiuntive*, quindi fare clic su *Fine* per creare il record acquisti e visualizzare la rispettiva pagina Dettagli acquisto.
- 3f** Fare clic su *Aggiungi* per visualizzare la finestra di dialogo *Aggiungi dettaglio acquisto*, quindi compilare i seguenti campi:
- Prodotto:** Fare clic su  per selezionare il prodotto catalogo creato nel [Passo 2](#).
- Quantità:** specificare la quantità di prodotto acquistata. Ad esempio, se il prodotto del catalogo selezionato è Prodotto A da 10 pacchetti e nell'ordine di acquisto era visualizzato 5 Prodotto A da 10 pacchetti, specificare 5.
- Prezzo unitario consigliato - Prezzo ampliato:** questi campi sono obbligatori. Specificare il prezzo al dettaglio consigliato dal produttore, il prezzo pagato per unità e il prezzo massimo. Se si lascia vuoto il campo *Prezzo massimo*, la procedura guidata lo popolerà moltiplicando *Quantità acquisto* e *Prezzo unitario*.
- N. fattura - Commenti:** questi campi sono opzionali. È possibile utilizzarli per identificare ulteriormente l'acquisto.
- 3g** Fare clic su *OK*.
- 4** Proseguire con la sezione successiva, "[Creazione di un prodotto concesso in licenza](#)".

In Gestione risorse le informazioni di acquisto possono essere importate anche da file elettronici. Durante il processo, vengono creati il record acquisti e tutti i prodotti catalogo per i prodotti software inclusi nel record acquisti. Per ulteriori informazioni, vedere "[Conformità licenze](#)" nel [Riferimento per ZENworks 10 Asset Management](#).

4.8.4 Creazione di un prodotto concesso in licenza

Il passaggio finale del processo di configurazione della conformità per il prodotto software consiste nel creare un prodotto concesso in licenza e nell'associarlo al prodotto rilevato e al prodotto catalogo. In questo modo, il prodotto concesso in licenza viene popolato con le informazioni su installazione e licenze necessarie per determinare il relativo stato di conformità licenze.

Nei passaggi seguenti viene spiegato come utilizzare la procedura guidata Sincronizzazione automatica per creare il prodotto concesso in licenza e associarlo al prodotto rilevato e al prodotto catalogo.

- 1** Nel Centro di controllo ZENworks fare clic sulla scheda *Gestione risorse*, quindi fare clic sulla scheda *Gestione licenze*.
- 2** Nel pannello *Gestione licenze*, fare clic su *Prodotti con licenza*.

Avvio aggiornamento conformità: 11 maggio 2009 13.40.11
 Avviato da: (aggiornamento singolo automatico)

fine 11 maggio 2009 13.40.11
 1 prodotto concesso in licenza

Prodotti concessi in licenza						
 Nuovo ▾ Sposta... Cancella Azione ▾						
<input type="checkbox"/>	Nome <small>▲</small>	Stato	Prodotti rilevati	Prodotti catalogo	Numero licenze	Quantità allocata
Nessun elemento disponibile.						

- 3 Nel pannello Prodotti con licenza, fare clic su *Azione > Riconciliazione automatica: crea prodotti con licenza* per avviare la procedura guidata Riconciliazione automatica. Completare la procedura guidata compilando i campi con le informazioni incluse nella seguente tabella.

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Filtro prodotti rilevati	<p>Con la procedura guidata Sincronizzazione automatica vengono creati prodotti concessi in licenza a partire dai prodotti rilevati esistenti. Per trovare il prodotto rilevato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fare clic sull'opzione <i>Prodotti specificati sotto</i>. 2. Nell'elenco <i>Seleziona</i> selezionare il produttore del prodotto rilevato. 3. Nel campo <i>Prodotto</i> immettere il nome del prodotto rilevato.
Seleziona prodotti concessi in licenza da creare	<p>In base alle informazioni specificate nella pagina Filtro prodotti rilevati, in questa pagina dovrebbero essere visualizzati il prodotto rilevato e il prodotto concesso in licenza che verrà creato per esso.</p> <p>La procedura guidata tenta di abbinare i prodotti catalogo al prodotto rilevato confrontando i campi relativi a produttore e prodotto. Se la procedura guidata è in grado di abbinare il prodotto catalogo creato al prodotto rilevato, anche il prodotto catalogo comparirà nell'elenco. Selezionare il prodotto catalogo per associarlo al prodotto concesso in licenza.</p> <p>Se la procedura guidata non è in grado di abbinare il prodotto catalogo al prodotto rilevato, sarà necessario assegnare manualmente il prodotto catalogo al termine della procedura guidata.</p>
Cartella di destinazione	<p>Selezionare la cartella in cui inserire il nuovo prodotto concesso in licenza.</p> <p>Per default, il campo viene impostato sulla cartella corrente (ovvero la cartella da cui è stata avviata la procedura guidata Sincronizzazione automatica). Per specificare un'altra cartella, fare clic su , individuare la cartella e selezionarla. La cartella deve esistere già perché non è possibile utilizzare la finestra di dialogo per creare una nuova cartella.</p>

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Autorizzazioni licenze	<p>Ogni prodotto concesso in licenza deve disporre di almeno un modello di autorizzazione e licenza.</p> <p>Un'autorizzazione in genere rappresenta un contratto di licenza. In molti casi, un prodotto concesso in licenza potrebbe disporre di un'unica autorizzazione. Tuttavia, concedendo più autorizzazioni è possibile determinare la conformità per un prodotto concesso in licenza con più contratti di licenza. Ad esempio, per lo stesso prodotto è possibile disporre di un contratto di licenza completo e di un contratto di licenza di upgrade. Anziché creare due prodotti concessi in licenza per lo stesso prodotto, si creerà un unico prodotto concesso in licenza con due autorizzazioni diverse.</p> <p>Il modello di licenza determina il modo in cui vengono conteggiate le licenze. Le licenze possono essere conteggiate per installazione, utente o dispositivo.</p> <p>Per questo scenario, specificare <i>Per installazione</i> come descrizione e selezionare <i>Per installazione</i> come modello di licenza. Con queste impostazioni, ogni installazione del prodotto utilizzerà una licenza.</p>
Riepilogo creazione sincronizzazione automatica	Rivedere i dati.

- 4 Se non è ancora stata eseguita questa operazione, fare clic su *Fine* per creare il prodotto concesso in licenza e aggiungerlo all'elenco Prodotti concessi in licenza.
- 5 Se la procedura guidata Sincronizzazione automatica non è in grado di associare il prodotto catalogo al prodotto concesso in licenza:
 - 5a Fare clic sul prodotto concesso in licenza.
 - 5b Fare clic sulla scheda *Autorizzazioni licenze*.
 - 5c Nel pannello Autorizzazioni fare clic sull'autorizzazione.
 - 5d Fare clic sulla scheda *Prova di proprietà*.
 - 5e Nel riquadro Prodotti catalogo, fare clic su *Aggiungi*.
 - 5f Selezionare il prodotto catalogo, quindi fare clic su *OK* per aggiungerlo al pannello Prodotti catalogo.

Nel pannello Prodotti catalogo vengono visualizzate la Quantità acquisto del prodotto catalogo, ovvero il numero di unità del prodotto catalogo acquistate (in base al record acquisti), nonché la quantità licenze, ovvero il numero totale di licenze incluse nelle unità acquistate.
- 6 Passare alla sezione successiva [Visualizza dati di conformità](#), per informazioni sulla verifica della conformità.

4.8.5 Visualizza dati di conformità

Per verificare lo stato di conformità dei prodotti concessi in licenza sono disponibili due viste. Nella pagina *Prodotti concessi in licenza* è possibile visualizzare il riepilogo dello stato di conformità di tutti i prodotti oppure è possibile generare il Rapporto di conformità del software per ottenere informazioni più dettagliate.

- ♦ “Visualizzazione del riepilogo dello stato di conformità” a pagina 81
- ♦ “Generazione del Rapporto di conformità del software” a pagina 81

Visualizzazione del riepilogo dello stato di conformità

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks fare clic sulla scheda *Gestione risorse*, quindi fare clic sulla scheda *Gestione licenze*.
- 2 Nel pannello *Gestione licenze*, fare clic su *Prodotti concessi in licenza* per visualizzare la pagina corrispondente.

[Gestione licenze](#) > **Prodotti concessi in licenza**

Avvio aggiornamento conformità: 11 maggio 2009 13:43:26
Avviato da: (aggiornamento singolo automatico)

Fine 11 maggio 2009 13:43:26
1 prodotto concesso in licenza

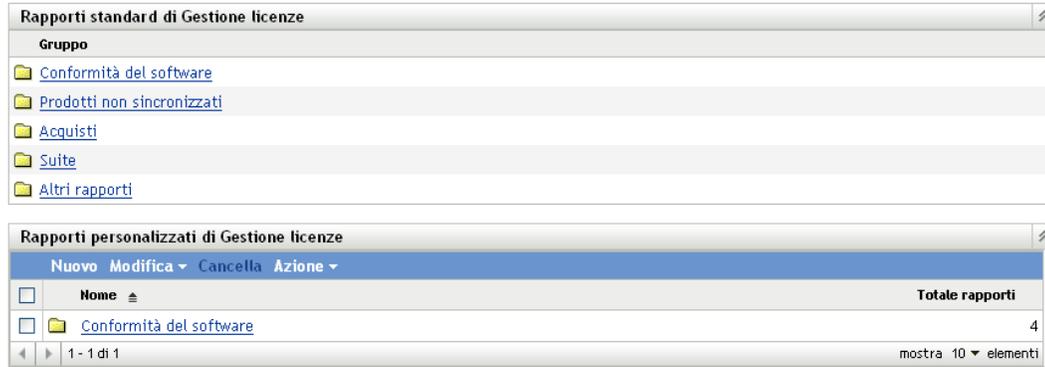
Prodotti concessi in licenza						
Nuovo ▾ Sposta... Cancella Azione ▾						
<input type="checkbox"/>	Nome	Stato	Prodotti rilevati	Prodotti catalogo	Numero licenze	Quantità allocata
<input type="checkbox"/>	 Microsoft Windows Server 2003 5.2		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	5	0
<input type="checkbox"/>	 Microsoft Windows XP Professional 5.1		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1	0
<input type="checkbox"/>	 Novell Novell CASA 1.7		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1	0

Nell'elenco *Prodotti concessi in licenza* sono visualizzati tutti i prodotti concessi in licenza e il rispettivo stato di conformità attuale:

- ♦  Il numero di licenze del prodotto software è corretto. Il numero delle licenze acquistate equivale al numero di installazioni.
- ♦  Il numero di licenze del prodotto software è eccessivo. Il numero di licenze acquistate è maggiore del numero di installazioni.
- ♦  Il numero di licenze del prodotto software è insufficiente. Il numero di licenze acquistate è inferiore al numero di installazioni.

Generazione del Rapporto di conformità del software

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks fare clic sulla scheda *Gestione risorse*, quindi fare clic sulla scheda *Gestione licenze*.
- 2 Nel pannello *Gestione licenze*, fare clic su *Report gestione licenze*.



3 Nel riquadro Report standard gestione licenze, fare clic su *Conformità software*.

4 Nel riquadro Report, fare clic su *Report di conformità*.

Produttore	Prodotto	Versione	Stato	Origine dati consumo	Numero licenze	Quantità installata	Licenze fruite	Quantità eccedente di licenze	Quantità licenze insufficienti	Quantità di utilizzo attiva	Installazioni non utilizzate più recente	Riciccolo
Firefox				Inventory	1	2	2	0	2	0	2	Yes

Viene visualizzato un report che visualizza i dati di conformità per licenza. È possibile filtrare i dati per stato di conformità, costruttore e valore, oppure per criteri demografici. Esaminare *Quantità licenze* per verificare i dati di conformità per un determinato prodotto. Per informazioni su altri rapporti, vedere il [Riferimento a ZENworks 10 Asset Management](#).

4.8.6 Ulteriori informazioni

Lo scenario descritto nelle sezioni precedenti mostra solo una piccola parte delle funzionalità di conformità licenze disponibili in ZENworks Asset Management. Per ulteriori informazioni, vedere “[Conformità licenze](#)” nel [Riferimento per ZENworks 10 Asset Management](#).

4.9 Allocazione delle licenze

ZENworks Asset Management consente di allocare le licenze all'interno dell'organizzazione per tenere traccia della proprietà e della distribuzione delle licenze stesse. Non è possibile allocare le licenze a dispositivi o dati demografici (siti, reparti e centri di costo).

Per *allocazione dispositivo* si intende l'allocazione di una licenza a un dispositivo specifico. Il prodotto può essere installato o meno sul dispositivo. Ad esempio, si sono acquistate 10 licenze di ProdottoA. È possibile allocare le licenze ai dispositivi di destinazione prima che ProdottoA sia installato sui dispositivi.

Un'*allocazione demografica* è l'associazione di una o più licenze a un sito, reparto o centro di costo. Qualsiasi dispositivo assegnato a dati demografici e dove sia installato un prodotto viene visualizzato come un'installazione associata all'allocazione. Ad esempio, si sono acquistate 15

licenze di ProdottoA che vengono allocate al RepartoQ. Vi sono 20 dispositivi assegnati al RepartoQ. Su 12 di questi 20 dispositivi è installato ProdottoA. Di conseguenza, l'allocazione del Reparto Q mostrerà 15 licenze allocate con 12 installazioni.

Nei passaggi seguenti viene spiegato come allocare le licenze ai dispositivi. Per informazioni sull'allocazione delle licenze ai dati demografici, vedere “[Allocazione delle licenze](#)” nel [Riferimento ZENworks 10 Asset Management](#).

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Gestione risorse*.
- 2 Nella pagina Gestione licenze, fare clic su *Prodotti concessi in licenza*.

[Gestione licenze](#) > **Prodotti concessi in licenza**

Avvio aggiornamento conformità: 11 maggio 2009 13.43.26 fine 11 maggio 2009 13.43.26
 Avviato da: (aggiornamento singolo automatico) 1 prodotto concesso in licenza

Prodotti concessi in licenza						
Nuovo ▾ Sposta... Cancella Azione ▾						
<input type="checkbox"/>	Nome	Stato	Prodotti rilevati	Prodotti catalogo	Numero licenze	Quantità allocata
<input type="checkbox"/>	Microsoft Windows Server 2003 5.2		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	5	0
<input type="checkbox"/>	Microsoft Windows XP Professional 5.1		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1	0
<input type="checkbox"/>	Novell Novell CASA 1.7		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1	0

1 - 3 di 3 mostra 25 ▾ elementi

- 3 Nell'elenco Prodotti con licenza, fare clic sul prodotto concesso in licenza per il quale si desidera allocare una licenza.
- 4 Fare clic sulla scheda *Allocazioni licenze*.

Adobe Adobe Acrobat 5

Generale | **Diritti di licenza** | Stato conformità | Allocazioni licenze

Allocazioni demografiche					
Aggiungi Rimuovi					
<input type="checkbox"/>	Sito	Totale dispositivi	Quantità allocata	Quantità installata	Varianza
<input type="checkbox"/>	Waltham	2	<input type="text" value="2"/>	2	0
Totale:		9	2	2	

1 - 1 di 1 mostra 5 ▾ elementi

Allocazioni dispositivo								
Rimuovi Aggiungi ▾								
<input type="checkbox"/>	Nome computer	Nome di login	Indirizzo IP	Sito	Reparto	Centro di costo	Quantità installata	Allocazione duplicata
<input type="checkbox"/>	ARHEATH02076	aheath	164.99.114.108	Bangalore	Engineering	1001	1	
<input type="checkbox"/>	DAMAVILLO3032	Damaville	192.168.2.134	Provo	North American Sales	1004	1	
<input type="checkbox"/>	DDJOHNS002096	ddjohnson	164.99.11.33	Bangalore	Engineering	1001	1	
<input type="checkbox"/>	KJTOMBS03018	SLDUSCHEID	192.168.2.184	Waltham	Marketing Services Group	1007	1	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	MJLIBUDA02079	SYSTEM	164.99.114.19	Lebanon	Quality Assurance	1003	1	

1 - 5 di 5 mostra 5 ▾ elementi

Installazioni senza allocazioni: [1](#)

- 5 (Opzionale) Per visualizzare quali dispositivi dispongono di un prodotto installato ma non dispongono di licenza allocata, fare clic sul valore *Installazioni senza allocazioni* nel pannello Allocazioni dispositivo.

- 6 Fare clic su *Aggiungi > Dispositivi con prodotto installato* se il dispositivo al quale si desidera allocare una licenza dispone del prodotto installato.
- oppure
- Fare clic su *Aggiungi > Qualsiasi dispositivo* se il dispositivo al quale si desidera allocare una licenza non dispone del prodotto installato.
- Viene visualizzata la finestra di dialogo Ricerca dispositivo.
- 7 Nel campo *Tipo di dispositivo*, selezionare se si desidera cercare *Dispositivi gestiti*, *Dispositivi inventariati*, *Dispositivi gestiti o Inventariati*, *Dispositivi ZAM migrati* o *Tutti*.
- Se non si è sicuri del tipo di dispositivo, selezionare *Tutti*.
- 8 Per circoscrivere la ricerca, utilizzare filtri per creare criteri di ricerca.
- Se non si creano filtri, tutti i dispositivi (o tutti i dispositivi con il prodotto installato) sono visualizzati, fino al numero di visualizzazione massimo.
- 9 Specificare il numero massimo di dispositivi da visualizzare nella ricerca.
- 10 Selezionare la colonna o le colonne che si desidera visualizzare nella finestra di dialogo di ricerca risultante. Per selezionare più campi, fare clic con il mouse e tenere premuto il tasto Ctrl.
- 11 Fare clic su *Cerca* per visualizzare la finestra di dialogo Seleziona dispositivo, in cui sono elencati i risultati della ricerca.
- 12 Selezionare i dispositivi ai quali si desidera allocare licenze, quindi fare clic su *OK*.
- Vengono visualizzate le seguenti informazioni per ciascuna allocazione:
- ♦ **Nome computer, Nome di login e Indirizzo IP:** informazioni standard sul dispositivo, compreso nome di login dell'utente che aveva eseguito il login quando il dispositivo è stato inventariato.
 - ♦ **Sito, Reparto, Centro di costo:** dati demografici sul dispositivo. Se uno o più campi sono vuoti, i dati inventario del dispositivo non contengono informazioni.
 - ♦ **Quantità installata:** numero di installazioni del prodotto concesso in licenza sul dispositivo. In genere il valore è 1.
 - ♦ **Allocazione duplicata:** include un segno di spunta se l'installazione del dispositivo è anche inclusa in un'allocazione demografica.
 - ♦ **Installazioni senza allocazioni:** visualizza il numero di installazioni alle quali non sono allocate licenze sia tramite allocazione demografica, sia allocazione di dispositivo. Fare clic su questo numero per visualizzare l'elenco delle installazioni.

4.10 Disattivazione dei dispositivi

Se si effettua la disattivazione permanente di un dispositivo server o workstation, il dispositivo selezionato viene rimosso dalla zona di ZENworks. La disattivazione permanente di un dispositivo non ne determina la cancellazione. Quando si disattiva permanentemente un dispositivo, il relativo GUID viene mantenuto (al contrario di quando si cancella un dispositivo, che comporta anche la cancellazione del GUID). Di conseguenza, tutte le informazioni dell'inventario vengono mantenute, ma tutte le assegnazioni di norme e pacchetti vengono rimosse. Se in un secondo tempo si annulla la disattivazione permanente del dispositivo, le sue assegnazioni vengono ripristinate. È possibile disattivare permanentemente sia i dispositivi gestiti che inventariati.

Per disattivare un dispositivo è necessario disporre di diritti di modifica sul dispositivo. Per ulteriori informazioni, vedere “[Gestione dei diritti amministrativi](#)” nel *Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Configuration Management*.

Per disattivare un dispositivo:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks fare clic su *Dispositivi > Gestiti*, se si desidera disattivare un dispositivo gestito.
oppure
Fare clic su *Dispositivi > Inventariati*, se si desidera disattivare un dispositivo inventariato.
- 2 Fare clic sul collegamento sottolineato vicino alla cartella *Server* o *Workstation* per visualizzare l'elenco di server o workstation presenti nel sistema ZENworks.

Dispositivi						
Nuovo ▾ Modifica ▾ Cancella Azione ▾ Task rapidi ▾						
<input type="checkbox"/>	Stato	Nome	Tipo	Sistema operativo	Ultimo contatto	Disattivato permanentemente
<input type="checkbox"/>		Windows 2000 Servers	Gruppo di server dinamico			
<input type="checkbox"/>		Windows Server 2003	Gruppo di server dinamico			
<input type="checkbox"/>		Windows Server 2008	Gruppo di server dinamico			
<input type="checkbox"/>		rawhide	Server	win2003r2-ee-sp2-x86	17.18	

1 - 4 di 4 mostra 25 elementi

- 3 Selezionare la casella di controllo davanti al server o alla workstation (è possibile selezionare anche più dispositivi).

Prima di disattivare permanentemente un server primario ZENworks, è necessario abbassarne il livello. Per ulteriori informazioni, vedere “[Modifica delle relazioni superiore/secondario dei server primari](#)” nel *Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Configuration Management*.

- 4 Fare clic su *Azione > Ritira dispositivo*.

oppure

Fare clic su *Azione > Annulla la disattivazione permanente*.

L'icona  viene visualizzata nella colonna *Stato* dell'elenco *Server* o *Workstation* per i dispositivi non disattivati permanentemente. Passare con il mouse sull'ora per visualizzare l'ora e la data complete.

Distribuzione di ZENworks Adaptive Agent

5

In Novell® ZENworks® 10 Configuration Management sono disponibili vari metodi per distribuire ZENworks Adaptive Agent ai dispositivi da gestire. In questa sezione sono descritti due dei metodi più comuni: l'installazione Web e il task di distribuzione del Centro di controllo ZENworks. Per informazioni sugli altri metodi, vedere il [Riferimento per la rilevazione, la distribuzione e la disattivazione permanente di ZENworks 10 Configuration Management](#).

Se si prevede di usare un task di distribuzione per installare l'agente Adaptive sui dispositivi, è necessario usare la funzione di rilevazione della rete o di importazione file per aggiungere i dispositivi di destinazione alla zona di gestione. Nelle prime due sezioni elencate di seguito viene spiegato come utilizzare la rilevazione della rete e l'importazione dei file. Nelle rimanenti sezioni è spiegato come installare e utilizzare ZENworks Adaptive Agent.

- ♦ [Sezione 5.1, “Rilevazione di dispositivi di rete”](#), a pagina 87
- ♦ [Sezione 5.2, “Importazione dei dispositivi”](#), a pagina 88
- ♦ [Sezione 5.3, “Installazione di ZENworks Adaptive Agent”](#), a pagina 89
- ♦ [Sezione 5.4, “Uso di ZENworks Adaptive Agent”](#), a pagina 97

Nota: Se il dispositivo non soddisfa i requisiti per l'installazione di ZENworks Adaptive Agent (vedere [“Requisiti per i dispositivi gestiti”](#) nella [Guida all'installazione di ZENworks 10 Configuration Management](#)), è talvolta possibile installare il modulo Solo inventario affinché supporti l'inventario del dispositivo. Per ulteriori informazioni, vedere [Riferimento per la rilevazione, la distribuzione e la disattivazione permanente di ZENworks 10 Configuration Management](#).

5.1 Rilevazione di dispositivi di rete

Se si desidera che il server ZENworks distribuisca automaticamente ZENworks Adaptive Agent ai dispositivi, è necessario prima aggiungere i dispositivi alla zona di gestione. A tal fine, sono disponibili due opzioni: 1) è possibile utilizzare la tecnologia di rilevazione di ZENworks per cercare i dispositivi nella rete e visualizzarli nel Centro di controllo ZENworks oppure 2) è possibile importarli da un file di valori separati da virgole (CSV).

In questa sezione è spiegato come utilizzare la tecnologia di rilevazione. Per ulteriori informazioni sull'importazione dei dispositivi da un file CSV, vedere [Sezione 5.2, “Importazione dei dispositivi”](#), a pagina 88.

È possibile eseguire due tipi di rilevazione:

- ♦ **Rilevazione IP:** Consente di specificare un intervallo di indirizzi IP. Per default, vengono utilizzate sette tecnologie di rilevazione (WMI, WinAPI, Indirizzo MAC, ZENworks, SNMP, SSH e NMAP). Ogni tecnologia di rilevazione restituisce vari livelli di informazioni (versione del sistema operativo, nome DNS e così via) sul dispositivo rilevato.
- ♦ **Rilevazione LDAP:** Consente di specificare un contesto di directory LDAP per ricercare tutti gli oggetti di tipo dispositivo (workstation, server e così via). I dispositivi rilevati vengono confrontati con attributi noti (NomeHostdns, SistemaOperativo, NomeDNSwm, NomeSOwm e così via) per tentare di stabilire la versione del sistema operativo e il nome DNS del dispositivo.

Per eseguire una delle due rilevazioni, è necessario creare un apposito task. Il task di rilevazione consente di identificare l'origine (intervallo di indirizzi IP o directory LDAP) da cercare, specificare le credenziali richieste per recuperare informazioni dai dispositivi rilevati, pianificare la data e l'ora di avvio della rilevazione e selezionare il server ZENworks che verrà impiegato per eseguire la rilevazione. Per ulteriori informazioni su come creare i task di rilevazione, vedere il [Riferimento per la rilevazione, la distribuzione e la disattivazione permanente di ZENworks 10 Configuration Management](#).

5.2 Importazione dei dispositivi

Se si desidera che il server ZENworks distribuisca automaticamente ZENworks Adaptive Agent ai dispositivi, è necessario identificare prima i dispositivi nella zona di gestione. A tal fine, sono disponibili due opzioni: 1) è possibile importarli da un file di valori separati da virgole (CSV) oppure 2) è possibile utilizzare la tecnologia di rilevazione di ZENworks per cercare i dispositivi nella rete e visualizzarli nel Centro di controllo ZENworks.

In questa sezione è spiegato come importare i dispositivi da un file CSV. Per ulteriori informazioni sulla tecnologia di rilevazione, vedere [Sezione 5.1, “Rilevazione di dispositivi di rete”, a pagina 87](#).

Quando si importano informazioni da un file CSV, è necessario mappare i campi CSV a quelli del database di ZENworks. Il file CSV deve contenere almeno il nome DNS o l'indirizzo IP per ogni dispositivo che si desidera importare.

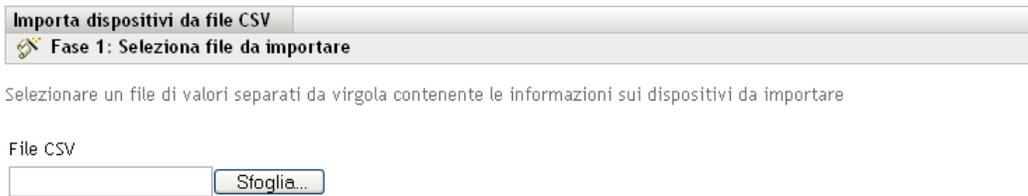
Per importare i dispositivi da un file CSV:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Distribuzione*.



- 2 Nell'elenco *Attività di distribuzione*, situato nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su *Importa dispositivi distribuibili* per avviare l'Importazione guidata dispositivi da un file CSV.

[Distribuzione](#) > **Importa dispositivi da file CSV**



- 3 Completare la procedura guidata compilando i campi con le informazioni incluse nella seguente tabella.

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Pagina Seleziona file da importare	Ricerca e selezionare il file CSV che contiene i dispositivi da importare. Il file CSV deve contenere almeno il nome DNS o l'indirizzo IP per ogni dispositivo che si desidera importare.
Configura importazione	<p>Mappare le colonne nel file CSV ai campi del dispositivo nel database di ZENworks. È necessario mappare almeno il nome DNS o l'indirizzo IP del file CSV al campo Nome DNS o Indirizzo IP del database di ZENworks.</p> <p>Per creare le mappature delle informazioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Fare clic su <i>Aggiungi</i> per visualizzare la finestra di dialogo Specifica le colonne da importare.2. Immettere le informazioni nei campi. Campo: selezionare il campo del dispositivo che si desidera mappare a una colonna nel file CSV. Colonna: Specificare il numero della colonna da mappare al campo selezionato.3. Fare clic su <i>OK</i> per creare la mappatura di informazioni e aggiungerla all'elenco.4. Per verificare che il campo sia stato mappato alla colonna corretta, fare clic su <i>Mostra esempio</i>.5. Ripetere i passaggi precedenti per creare e verificare le altre mappature di informazioni.

Terminata la procedura guidata, i dispositivi vengono aggiunti all'elenco nel riquadro Dispositivi distribuibili.

5.3 Installazione di ZENworks Adaptive Agent

Le seguenti sezioni forniscono istruzioni su come usare l'installazione Web o un task di distribuzione del Centro di controllo ZENworks per installare ZENworks Adaptive Agent su un dispositivo.

- ♦ [Sezione 5.3.1, "Installazione manuale", a pagina 90](#)

- ♦ Sezione 5.3.2, “Distribuzione di un agente in un dispositivo Linux”, a pagina 91
- ♦ Sezione 5.3.3, “Task di distribuzione del Centro di controllo ZENworks”, a pagina 92

5.3.1 Installazione manuale

1 Verificare che il dispositivo soddisfi i requisiti necessari (vedere “[Requisiti per i dispositivi gestiti](#)” nella [Guida all'installazione di ZENworks 10 Configuration Management](#)).

2 Sul dispositivo di destinazione, aprire il seguente indirizzo con un browser Web:

`https://server/zenworks-setup`

dove *server* è il nome DNS o l'indirizzo IP di un server ZENworks.



Il browser Web visualizza un elenco dei pacchetti di distribuzione per l'agente Adaptive. Per ciascuna architettura (a 32 e 64 bit) sono disponibili due tipi di pacchetti:

Rete: Il pacchetto di rete scarica e installa solo il preagente sul dispositivo di destinazione, quindi il preagente scarica e installa ZENworks Adaptive Agent dal server ZENworks.

Autonoma: Il pacchetto indipendente scarica il pre-agente e l'agente Adaptive sul dispositivo di destinazione, quindi il pre-agente installa l'agente Adaptive dal dispositivo locale. Questo pacchetto indipendente è utile se si ha l'esigenza di installare ZENworks Adaptive Agent in un dispositivo che è attualmente disconnesso dalla rete. È possibile salvare il pacchetto su un supporto rimovibile (CD, unità USB Flash e così via) e far eseguire a un dispositivo autonomo il pacchetto dal supporto. L'agente Adaptive viene installato nel dispositivo, ma le operazioni di registrazione o gestione vengono effettuate solo al momento in cui il dispositivo si connette alla rete.

3 Fare clic sul nome del pacchetto di distribuzione che si desidera usare, salvare il pacchetto sull'unità locale del dispositivo oppure eseguirlo dal server ZENworks.

4 Se il pacchetto è stato scaricato, avviarlo sul dispositivo.

Per informazioni sulle opzioni che possono essere usate avviando il pacchetto dalla riga di comando, vedere “[Distribuzione manuale dell'agente](#)” nel [Riferimento per la rilevazione, la distribuzione e la disattivazione permanente di ZENworks 10 Configuration Management](#).

5 Al termine dell'installazione, viene visualizzato un messaggio in cui è chiesto se riavviare o meno. Selezionare una delle seguenti opzioni:

- ♦ Non fare niente: il riavvio viene eseguito automaticamente dopo 5 minuti.
- ♦ Fare clic su *Annulla*. Successivamente, sarà necessario eseguire il riavvio.
- ♦ Fare clic su *OK* per eseguire immediatamente il riavvio.

Al momento del riavvio, il dispositivo viene registrato nella zona di gestione e ZENworks Icon viene inserita nell'area di notifica (barra delle applicazioni).

Nel Centro di controllo ZENworks il dispositivo viene visualizzato nella struttura della cartella \Servers o \Workstation della pagina Dispositivi.

- 6 Passare a [Sezione 5.4, “Uso di ZENworks Adaptive Agent”](#), a [pagina 97](#) per informazioni sul login e sull'uso dell'agente Adaptive su un dispositivo.

5.3.2 Distribuzione di un agente in un dispositivo Linux

Per utilizzare un dispositivo Linux come satellite ZENworks, è necessario installare il pacchetto Linux Adaptive Agent sul dispositivo e configurarlo come satellite. Per informazioni su come configurare il dispositivo come satellite, vedere “[Satelliti](#)” nel [Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Configuration Management](#).

Per distribuire il pacchetto Linux Adaptive Agent in un dispositivo Linux:

- 1 Verificare che il dispositivo soddisfi i requisiti necessari (vedere “[Requisiti per il satellite](#)” nella [Guida all'installazione di ZENworks 10 Configuration Management](#)).
- 2 Sul dispositivo di destinazione, aprire il seguente indirizzo con un browser Web:

`https://server/zenworks-setup`

dove *server* è il nome DNS o l'indirizzo IP di un server ZENworks.



Per ciascuna architettura (a 32 e a 64 bit) è disponibile un pacchetto autonomo.

- 3 Fare clic sulla scheda *Server satellite*.
- 4 Fare clic sul nome del pacchetto di distribuzione da utilizzare, salvarlo sull'unità locale del dispositivo, quindi assegnare autorizzazioni di esecuzione al file eseguendo il comando `chmod 755 nomefile`.

Per informazioni sulle opzioni utilizzabili con il pacchetto, vedere “[Opzioni per i pacchetti](#)” a [pagina 92](#).

- 5 Nella finestra del terminale, selezionare la directory in cui è stato effettuato il download del pacchetto, quindi avviare quest'ultimo sul dispositivo eseguendo il comando `./nomefile`, dove *nomefile* è il pacchetto di cui è stato effettuato il download in [Passo 4](#).

Nel Centro di controllo ZENworks il dispositivo viene visualizzato nella struttura della cartella \Server o \Workstation della pagina Dispositivi.

Al termine dell'installazione, se il dispositivo è collegato alla rete, il daemon di gestione di ZENworks nell'agente si registra nella zona di gestione.

È possibile eseguire i comandi localmente sul dispositivo utilizzando l'utility della riga di comando `zac`. Se l'agente è stato installato su un dispositivo Linux utilizzando una sessione `xsession` o `ssh`, è necessario eseguire `zac` immettendo il comando `/opt/novell/zenworks/bin/zac`. Tuttavia, quando si esegue nuovamente il login, è possibile eseguire `zac` direttamente dalla riga di comando senza immettere il percorso completo.

Opzioni per i pacchetti

Quando si avvia un pacchetto di distribuzione dalla riga di comando, è possibile utilizzare le opzioni elencate qui di seguito. La sintassi è:

```
nome pacchetto opzione1 opzione2 ...
```

Ad esempio:

```
SatelliteServer.bin -k regkey1
```

-d percorso_destinazione: Estrae i file nel percorso di destinazione specificato. Il percorso di destinazione di default è `c:\opt\novell\zenworks\stage`.

-h: Visualizza le informazioni della Guida.

-k: La chiave di registrazione viene utilizzata per registrare il dispositivo nella zona di gestione.

-l: Elenca il contenuto del solo pacchetto. Non estrae il pacchetto ed esegue l'installazione.

-n: Estrae il pacchetto ma non esegue l'installazione.

-v: Attiva la registrazione dettagliata della schermata.

Oltre alle opzioni elencate in precedenza, vi sono due ulteriori opzioni `BUILDTIME` (`-f file` e `-o file_di_output`) utilizzabili nella creazione di pacchetti. Queste opzioni devono essere utilizzate esclusivamente seguendo le istruzioni del supporto Novell.

5.3.3 Task di distribuzione del Centro di controllo ZENworks

Per installare l'agente Adaptive mediante l'uso di un task di distribuzione, è necessario che il dispositivo di destinazione sia visualizzato nel Centro di controllo ZENworks. Ciò implica il completamento della [Sezione 5.1, "Rilevazione di dispositivi di rete", a pagina 87](#) o della [Sezione 5.2, "Importazione dei dispositivi", a pagina 88](#).

Per creare un task di distribuzione:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Distribuzione*.

Il pannello Dispositivo distribuibile elenca tutti i dispositivi (importati o rilevati) su cui è possibile distribuire l'agente Adaptive.

Dispositivi distribuibili					Avanzata 
 Cancella  Azione  Visualizza					
<input type="checkbox"/> Nome	Indirizzo IP	Sistema operativo	Data rilevata	Stato distribuzione	
<input type="checkbox"/> 192.168.9.240	192.168.9.240	Sistema operativo sconosciuto	5 agosto 2008	Errore	
<input type="checkbox"/> 192.168.9.241	192.168.9.241	Sistema operativo sconosciuto	5 agosto 2008	Errore	
<input type="checkbox"/> rawhide.rawhide.sqa	192.168.9.1	Sistema operativo sconosciuto	5 agosto 2008	Errore	
<input type="checkbox"/> SYM6CLIENT	192.168.9.242	Sistema operativo sconosciuto	5 agosto 2008	Errore	

mostra 25 elementi

- 2 Nel riquadro Task di distribuzione fare clic su *Nuovo* per avviare la Distribuzione guidata dispositivi.

[Distribuzione](#) > **Distribuzione guidata dispositivi**

Distribuzione guidata dispositivi

 **Fase 1: Immettere il nome del task di distribuzione**

Nome: *

Descrizione:

* I campi con un asterisco sono obbligatori.

- 3 Completare la procedura guidata compilando i campi con le informazioni incluse nella seguente tabella.

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Pagina Immetti task di distribuzione	Assegnare un nome al task. Il nome non può contenere i seguenti caratteri: / \ * ? : " ' < > ` % ~
Pagina Seleziona dispositivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fare clic su <i>Aggiungi</i> per visualizzare la finestra di dialogo Browser dispositivo rilevato. Per default, vengono visualizzati tutti i dispositivi rilevati nella zona di gestione. 2. Fare clic su ➡ per selezionare un dispositivo. 3. Al termine della selezione dei dispositivi, fare clic su <i>OK</i> per tornare alla pagina Seleziona dispositivi. I dispositivi selezionati vengono visualizzati nell'elenco.
Pagina Immettere le credenziali > campo <i>Salva credenziali in archivio dati</i>	<p>La pagina Immettere le credenziali consente di specificare i nomi utente e le password necessari per la distribuzione dell'agente Adaptive ai dispositivi elencati nel task.</p> <p>Le credenziali non salvate vengono memorizzate solo nella memoria. Le credenziali salvate vengono invece cifrate nel database per maggiore sicurezza.</p> <p>Le credenziali non salvate vengono eliminate dalla memoria al riavvio del server ZENworks. Durante la creazione di un task di distribuzione pianificato può essere opportuno salvare le credenziali per assicurarsi che siano ancora disponibili al momento della distribuzione.</p>
Pagina Immettere le credenziali > campo <i>Credenziali</i>	<p>Per aggiungere una credenziale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fare clic su <i>Aggiungi</i> per visualizzare la finestra di dialogo Immettere informazioni sulle credenziali. Specificare un <i>nome utente</i> appropriato nel campo nome utente. Per distribuire l'agente Adaptive, è necessario che il server ZENworks sia in grado di mappare un'unità alla condivisione amministrativa del dispositivo (ADMIN\$). A questo scopo sono necessarie le seguenti credenziali: <ul style="list-style-type: none"> ♦ Se il dispositivo è membro di un dominio: è possibile utilizzare una credenziale di gruppo di amministratori del dominio o locale. Se si utilizza la credenziale locale, è necessario specificare il nome utente come <code>nome_workstation\nomeutente</code> per distinguerla dalle credenziali di dominio. ♦ Se il dispositivo non è membro di un dominio: È necessario utilizzare una credenziale gruppo di amministratori locale. 2. Immettere la password utente nei campi <i>Password</i> e <i>Ridigitare la password</i>. 3. Fare clic su <i>OK</i> per salvare la credenziale. <p>In base all'ambiente in uso, una sola credenziale potrebbe non essere in grado di fornire l'accesso a tutti i dispositivi in cui si desidera distribuire l'agente Adaptive. In questo caso, è necessario aggiungere tutte le credenziali necessarie per includere tutti i dispositivi elencati nel task. Il server ZENworks utilizza la prima credenziale valida.</p>

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Pagina Seleziona pianificazione	<p>La pagina Seleziona pianificazione consente di scegliere se eseguire il task subito dopo averlo creato (opzione <i>Ora</i>) oppure se pianificarne l'esecuzione in una data e un'ora future. Se si seleziona <i>Pianificato</i>, scegliere una delle seguenti pianificazioni:</p> <p>Nessuna pianificazione: indica che non è stata impostata alcuna pianificazione. Il task viene eseguito solo dopo che viene impostata o avviata manualmente una pianificazione. Questa operazione è utile per creare il task e riprenderlo in seguito per definire una pianificazione o eseguirla manualmente.</p> <p>Data specifica: specifica una o più date in cui eseguire il task.</p> <p>Ricorrente: identifica i giorni specifici della settimana, del mese o di un intervallo fisso in cui eseguire il task.</p> <p>Per ulteriori informazioni sulle pianificazioni, fare clic sul pulsante <i>Guida</i>.</p>
Pagina Seleziona server primario > campo <i>Server primario</i>	<p>Selezionare il server ZENworks desiderato dal quale eseguire il task di distribuzione.</p>
Pagina Seleziona proxy Windows > campo <i>Ignora impostazioni proxy Windows zona</i>	<p>Selezionare questa opzione per ignorare le impostazioni del proxy Windows configurate nella zona di gestione e modificare le impostazioni di un task.</p> <p>Un proxy Windows viene principalmente usato per i server primari Linux non in grado di eseguire task di distribuzione sui dispositivi gestiti Windows. È tuttavia possibile usare un proxy Windows anche per server Windows se si desidera distribuire i dispositivi in una sottorete diversa da quella del server primario.</p> <p>La connessione tra il server ZENworks e il proxy Windows viene protetta tramite il protocollo SSL per garantire la sicurezza delle informazioni trasferite, come le credenziali di rilevazione.</p>
Pagina Seleziona proxy Windows > campo <i>Utilizza > proxy Windows per server primario Windows</i>	<p>Selezionare questa opzione se si desidera utilizzare un proxy Windows anziché il server primario Windows per eseguire i task di distribuzione.</p> <p>Per la distribuzione, è necessario aggiungere Condivisione di file e stampanti come eccezione nelle impostazioni di configurazione del firewall Windows. Per default, l'ambito dell'eccezione si applica solo alla sottorete locale. Se il dispositivo di destinazione si trova in una sottorete diversa rispetto al server primario da cui viene eseguita la distribuzione, è necessario aggiungere anche l'indirizzo IP del server primario come eccezione. Tuttavia, se si utilizza un proxy Windows nella stessa rete del dispositivo di destinazione, non è necessario modificare l'ambito dell'eccezione Firewall Windows.</p> <p>Proxy Windows: Selezionare il dispositivo Windows gestito (server o workstation) su cui si desidera eseguire i task di distribuzione per conto dei server primari Linux o i server Windows.</p> <p>Timeout proxy Windows: Specifica il numero di secondi che il Server ZENworks deve attendere per una risposta dal Proxy di Windows. tutte le risposte ricevute dopo il periodo di timeout verranno respinte.</p>

Pagina della procedura guidata	Dettagli
pagina Opzioni generali > campo <i>Pacchetto di distribuzione</i>	<p>In base all'architettura del processore del dispositivo gestito, scegliere il pacchetto di distribuzione da utilizzare per l'installazione di ZENworks Adaptive Agent sul dispositivo.</p> <p>Se non si conosce con certezza l'architettura del processore del dispositivo, scegliere Tutto per il pacchetto con l'architettura di destinazione poiché questa opzione viene applicata alle piattaforme a 32 bit e a 64 bit. Se il pacchetto selezionato è già stato cancellato dal server primario, verrà distribuito il pacchetto di distribuzione di default.</p>
Pagina Opzioni generali > campo <i>Specificare la cartella di installazione dell'agente</i>	<p>Specificare la directory sul dispositivo gestito in cui installare ZENworks Adaptive Agent. Per default, l'agente è installato nella directory specificata nella variabile di ambiente di sistema <code>%ZENWORKS__HOME%</code> o nella directory <code>%ProgramFiles%\novell\zenworks</code> se la variabile non è impostata nel dispositivo gestito.</p> <p>Verificare che il percorso di installazione non contenga spazi.</p> <hr/> <p>Nota: Se risulta impossibile creare la directory specificata, l'agente viene installato nell'ubicazione di default.</p>
Pagina Opzioni generali > <i>Opzione di riavvio</i>	<p>Dopo l'installazione di ZENworks Adaptive Agent, è necessario riavviare il dispositivo per rendere funzionale l'agente Adaptive. Effettuare le seguenti operazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Selezionare l'opzione di riavvio desiderata. <ul style="list-style-type: none"> ♦ Immediato: Per riavviare il dispositivo subito dopo l'installazione dell'agente Adaptive, selezionare <i>Immediato</i>. ♦ Manuale: Per consentire all'utente di riavviare il dispositivo manualmente quando lo ritiene più opportuno, selezionare <i>Manuale</i>. ♦ Pianificato: Per riavviare il dispositivo a un'ora specifica, selezionare <i>Pianificato</i>. Compilare i campi relativi alla pianificazione. <ul style="list-style-type: none"> ♦ Data di inizio: fare clic su  per visualizzare un calendario in cui è possibile selezionare una data per l'evento. ♦ Ora di inizio: specificare l'ora di inizio dell'evento. ♦ Utilizza UTC (Coordinated Universal Time): l'ora di inizio viene convertita nel formato UTC (Universal Time Coordinated). Selezionare questa opzione per indicare che l'ora di inizio immessa è già nel formato UTC e quindi non sono necessarie conversioni. Si supponga ad esempio di trovarsi nel fuso orario dell'emisfero orientale. Se si digita 10.00 e si seleziona questa opzione, l'ora di inizio è pianificata per le ore 10.00 UTC. Se non si seleziona questa opzione, l'ora di inizio è pianificata per le 14.00 UTC poiché l'ora UTC dell'emisfero orientale è nel formato 4 ore. 2. (Opzionale) Selezionare l'opzione <i>Non chiedere più di riavviare</i> per evitare che venga visualizzato il messaggio di richiesta di riavvio.

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Pagina Aggiungi chiave di registrazione	<p>(Facoltativo) Selezionare una chiave di registrazione da usare durante la fase di registrazione del processo di distribuzione. Una chiave di registrazione include le informazioni sulle cartelle e i gruppi a cui viene assegnato un dispositivo durante la registrazione. La selezione della chiave di registrazione è opzionale. Se non si seleziona alcuna chiave, vengono utilizzate le regole di registrazione per determinare le assegnazioni a gruppi e cartelle. Per eseguire la distribuzione sui server e le workstation, scegliere rispettivamente una chiave di registrazione per il server o per la workstation.</p> <p>Per ulteriori informazioni sulle chiavi e le regole di registrazione, vedere Sezione 3.2, "Registrazione di dispositivi", a pagina 29.</p>
Pagina Pre/post distribuzione	<p>(Facoltativo) Specificare i comandi da eseguire prima e dopo l'installazione dell'agente Adaptive su un dispositivo. Ad esempio, è possibile eseguire comandi del sistema operativo e script e avviare file eseguibili.</p> <p>I comandi vengono passati al pre-agente come parte del pacchetto dei task di distribuzione. Poiché il pre-agente esegue i comandi nello spazio del sistema, è necessario specificare i comandi che non richiedono l'interazione dell'utente.</p> <p>Per ulteriori informazioni sui comandi di pre/post distribuzione, fare clic sul pulsante <i>Guida</i>.</p>

- 4 Per informazioni sull'accesso e l'uso dell'agente Adaptive, passare alla sezione successiva, [Uso di ZENworks Adaptive Agent](#).

È anche possibile usare il comando `deployment-task-create` nell'utility `zman` per creare un task di distribuzione. Per ulteriori informazioni, vedere ["Comandi di distribuzione"](#) nel [Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Configuration Management](#).

5.4 Uso di ZENworks Adaptive Agent

Le seguenti sezioni spiegano come accedere a ZENworks Adaptive Agent e usarlo:

- ♦ [Sezione 5.4.1, "Accesso alla zona di gestione"](#), a pagina 97
- ♦ [Sezione 5.4.2, "Esplorazione delle visualizzazioni dell'agente Adaptive"](#), a pagina 98
- ♦ [Sezione 5.4.3, "Abilitazione e disabilitazione delle funzioni dell'agente Adaptive"](#), a pagina 102
- ♦ [Sezione 5.4.4, "Promozione di un dispositivo gestito a satellite"](#), a pagina 104

5.4.1 Accesso alla zona di gestione

Quando un dispositivo gestito si avvia utilizzando il proprio sistema operativo, l'agente Adaptive si avvia e vengono resi disponibili tutti i pacchetti e le norme assegnati al dispositivo. Per rendere disponibili i pacchetti e le norme assegnati a un utente, è necessario accedere alla zona di gestione.

L'agente Adaptive si integra con il client Login a Windows o Login a Novell in modo che gli utenti possano accedere al sistema tramite un'unica applicazione. Quando gli utenti immettono le loro credenziali eDirectory o Active Directory sul client Windows o Novell, accedono alla zona di

gestione se le credenziali corrispondono a quelle di una delle origini utente ZENworks. In caso contrario, viene visualizzata la schermata di login dell'agente Adaptive con un messaggio che chiede all'utente di immettere le credenziali corrette.

Si supponga, ad esempio, che l'utente abbia dei conti in due alberi eDirectory: Albero1 e Albero2. Diversamente dall'Albero2, l'Albero1 è definito come origine utente nella zona di gestione. Quando accede all'Albero1, l'utente viene automaticamente collegato anche alla zona di gestione. Tuttavia, se l'utente accede all'Albero2, viene visualizzata la schermata di accesso all'agente Adaptive con un messaggio che chiede all'utente di immettere le credenziali dell'Albero1.

5.4.2 Esplorazione delle visualizzazioni dell'agente Adaptive

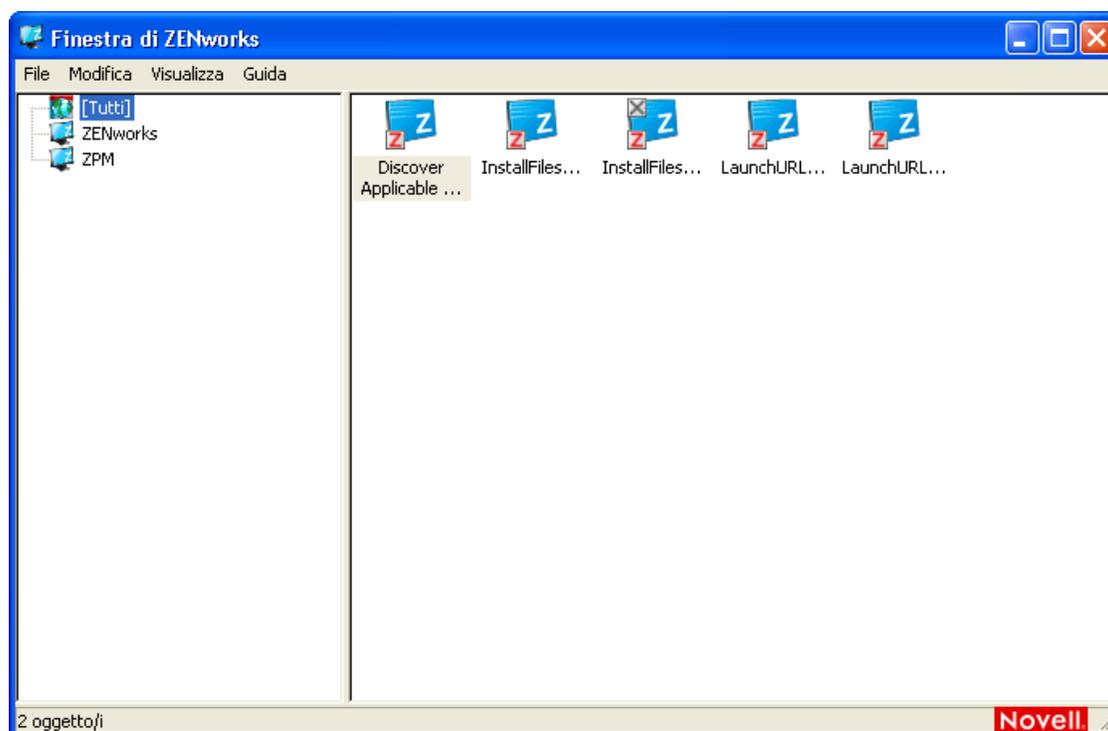
L'agente Adaptive fornisce le seguenti tre visualizzazioni:

- ♦ “Zenworks Window” a pagina 98
- ♦ “ZENworks Explorer” a pagina 99
- ♦ “Icona di ZENworks” a pagina 101

Zenworks Window

Zenworks Window è una finestra indipendente che consente di accedere ai pacchetti. È possibile aprire la finestra dal menu di avvio selezionando (*Menu Start > Programmi > Novell ZENworks > Zenworks Window*).

Figura 5-1 Zenworks Window



Il riquadro sinistro di Zenworks Window visualizza quanto segue:

- ♦ **Cartella [Tutto]:** contiene tutti i pacchetti distribuiti all'utente, indipendentemente dalla cartella in cui sono ubicati.
- ♦ **Cartella ZENworks:** contiene tutti i pacchetti che non sono stati assegnati a una cartella diversa. La cartella ZENworks è la cartella di default per i pacchetti. Tuttavia, l'amministratore può anche creare ulteriori cartelle in cui organizzare i pacchetti e perfino rinominare la cartella ZENworks.

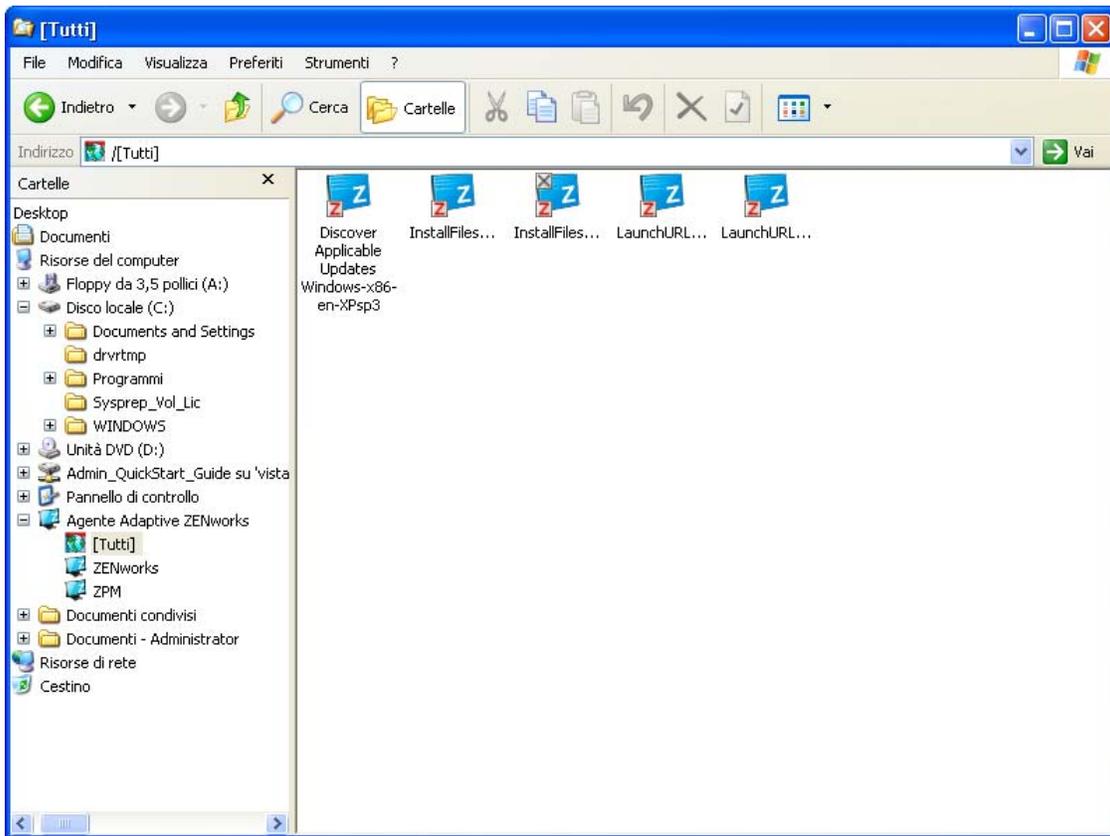
Quando si seleziona una cartella nel riquadro sinistro, il riquadro destro visualizza i pacchetti contenuti nella cartella. È possibile effettuare le seguenti operazioni:

- ♦ Installare un pacchetto o avviare un'applicazione già installata.
- ♦ Visualizzare le proprietà di un pacchetto. Le proprietà comprendono una descrizione del pacchetto, informazioni sulle persone da contattare per assistenza sul pacchetto, indicazioni sulle volte in cui il pacchetto è disponibile per l'uso e i requisiti di sistema definiti per il pacchetto.
- ♦ Riparare un'applicazione installata.
- ♦ Disinstallare un'applicazione. Questa è una funzione gestita dall'amministratore ed è quindi possibile che non sia abilitata.

ZENworks Explorer

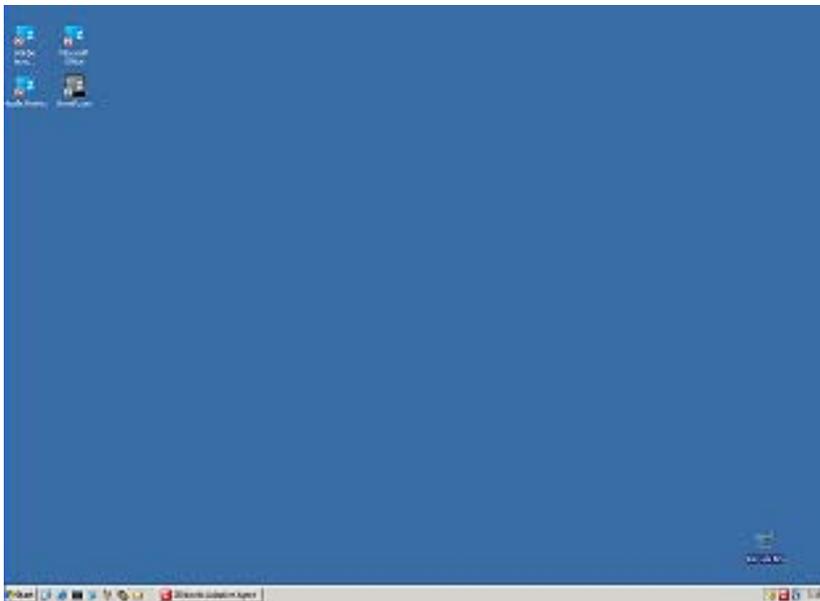
ZENworks Explorer è un'estensione di Windows Explorer che consente di visualizzare i pacchetti in Esplora risorse, sul desktop, nel menu di avvio, sulla barra degli strumenti di avvio veloce e nell'area di notifica. La seguente figura mostra i pacchetti visualizzati in Esplora risorse.

Figura 5-2 Visualizzazione ZENworks Explorer - Esplora risorse



La seguente figura mostra i pacchetti visualizzati sul desktop.

Figura 5-3 Visualizzazione ZENworks Explorer - Desktop di Windows

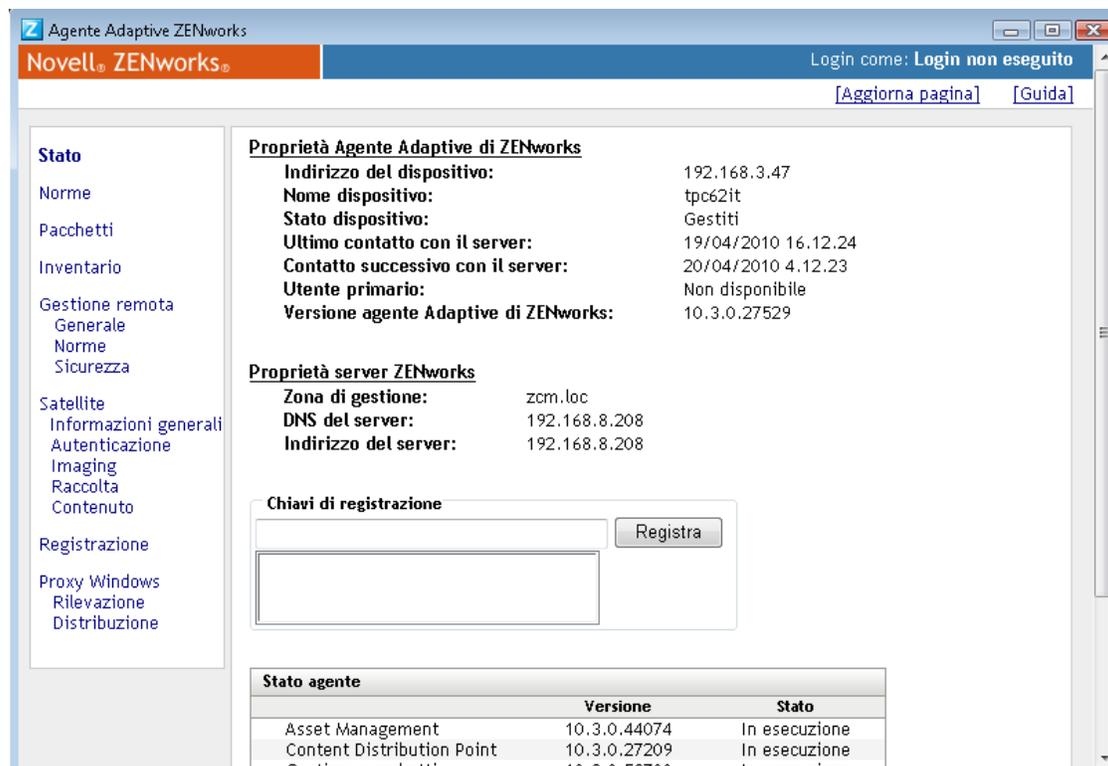


In ZENworks Explorer è possibile eseguire gli stessi tipi di task disponibili in Zenworks Window.

Icona di ZENworks

L'icona ZENworks  è ubicata nell'area delle notifiche di Windows (barra delle applicazioni).
Facendo doppio clic sull'icona, è possibile visualizzare le proprietà di ZENworks Adaptive Agent.

Figura 5-4 Proprietà di ZENworks Adaptive Agent



Nel pannello sinistro della finestra delle proprietà sono contenuti i collegamenti relativi allo stato dell'agente Adaptive e ciascuna delle proprie funzioni:

- ♦ **Stato:** visualizza informazioni, ad esempio l'ultima volta che l'agente ha contattato il server ZENworks, e indica se le funzioni dell'agente sono in esecuzione o meno.
- ♦ **Norme:** visualizza le norme assegnate al dispositivo e all'utente collegato. Indica anche se una norma è effettiva o meno.
- ♦ **Pacchetti:** visualizza i pacchetti al dispositivo e all'utente collegato. Visualizza inoltre lo stato di installazione corrente di ciascun pacchetto (disponibile, scaricamento in corso, installazione in corso, ecc.) e indica se il pacchetto è effettivo (ossia se il dispositivo soddisfa i requisiti per la distribuzione).
- ♦ **Inventario:** visualizza le informazioni sull'inventario del dispositivo. È possibile visualizzare informazioni dettagliate sull'hardware come il nome del produttore e il modello dei dischi rigidi, delle unità disco e della scheda video. È possibile anche visualizzare informazioni dettagliate sul software come gli hot fix e le patch di Windows installati e i numeri di versione e le ubicazioni dei prodotti software installati.
- ♦ **Gestione remota:** visualizza informazioni sugli operatori remoti correntemente connessi e le impostazioni della norma Gestione remota applicate al dispositivo. Consente anche di avviare una sessione di gestione e di controllare le impostazioni di sicurezza della sessione.

- ♦ **Satellite:** visualizza le informazioni sul ruolo satellite di un dispositivo utilizzato come [satellite](#). I ruoli satellite includono i ruoli di raccolta, contenuto e imaging.
Questa funzione è visualizzata solo se l'amministratore ZENworks ha utilizzato il dispositivo come satellite.
- ♦ **Registrazione:** visualizza informazioni sul file log dell'agente Adaptive, come l'ubicazione del file log, il server ZENworks su cui verrà caricato il file log dell'agente e l'ora del successivo caricamento pianificato. Consente anche di specificare il livello di gravità per i messaggi registrati.
- ♦ **Proxy Windows:** visualizza i risultati delle attività di rilevazione e distribuzione eseguite sul dispositivo quando quest'ultimo agisce come proxy Windows per il server primario ZENworks.

5.4.3 Abilitazione e disabilitazione delle funzioni dell'agente Adaptive

ZENworks Adaptive Agent fornisce le seguenti funzioni di Gestione della configurazione:

- ♦ Gestione risorse (installato se si attiva Gestione risorse)
- ♦ Gestione pacchetti (installata per default)
- ♦ Gestione immagini (installata per default)
- ♦ Gestione inventari (installato per default)
- ♦ Gestione patch (installata se si attiva Gestione patch)
- ♦ Gestione norme (installata per default)
- ♦ Gestione remota (installata per default)
- ♦ Gestione utenti (non installata per default)

Per default vengono installati sul dispositivo tutti i moduli. Tuttavia, è possibile disinstallare, disabilitare o abilitare tutti i moduli, tranne Gestione inventari, nella zona di gestione, nella cartella dispositivo e a livello dispositivo prima e dopo la distribuzione dell'agente.

Le istruzioni sono disponibili nelle seguenti sezioni:

- ♦ [“Coesistenza con ZENworks Desktop Management Agent” a pagina 102](#)
- ♦ [“Personalizzazione delle funzioni dell'agente” a pagina 103](#)

Coesistenza con ZENworks Desktop Management Agent

È possibile distribuire ZENworks 10 Adaptive Agent su dispositivi con ZENworks 7 Desktop Agent tradizionale installato. ZENworks Desktop Agent tradizionale è incluso con ZENworks 7 Desktop Management.

ZENworks Adaptive Agent e il servizio ZENworks Desktop Agent tradizionale possono coesistere sullo stesso dispositivo, ma possono essere usati solo per supportare l'uso di ZENworks 10 Asset Management con il servizio ZENworks Desktop Management tradizionale. Tuttavia, se si distribuisce l'agente Adaptive su un dispositivo su cui è stato installato il servizio ZENworks Desktop Agent tradizionale e si installa una delle funzioni dell'agente Adaptive, tranne Gestione risorse, Gestione inventari, Gestione norme e Gestione remota, l'agente Adaptive rimuove ZENworks Desktop Agent prima di installare le funzioni.

Per ulteriori informazioni in merito alla coesistenza di ZENworks Adaptive Agent e ZENworks Desktop Agent tradizionale, vedere “[Distribuzione di ZENworks Adaptive Agent](#)” nel *Riferimento per la rilevazione, la distribuzione e la disattivazione permanente di ZENworks 10 Configuration Management*.

Personalizzazione delle funzioni dell'agente

ZENworks Adaptive Agent viene distribuito con le funzioni selezionate a livello di zona di gestione. Le funzioni selezionate a livello di zona di gestione non vengono installate solo se appartengono a un prodotto con una licenza scaduta o disattivata.

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Configurazione*.

Impostazioni zona di gestione		⌵
Contenuto		⌵
Gestione dispositivi		⌵
Categoria	Descrizione	
Registrazione dispositivo locale	Abilita e configura la registrazione locale di avvisi ed errori riscontrati sui dispositivi gestiti.	
Pianificazione aggiornamento dispositivo	Configura l'intervallo di aggiornamento del dispositivo.	
Agente ZENworks	Configurazione agente ZENworks.	
Agente aggiornamento del sistema	Configura il comportamento dell'aggiornamento del sistema sugli agenti ZENworks.	
Registrazione	Configura impostazioni di registrazione.	
Configurazione di ZENworks Explorer	Configura il comportamento di ZENworks Explorer sui dispositivi gestiti.	
Variabili di sistema	Configura le variabili di sistema.	
Servizi di preavviso	Configura servizi di preavviso.	
Utente primario	Configura l'impostazione per definire come venga determinato l'utente primario.	
Workstation principale	Configura l'impostazione per definire come venga determinata la workstation primaria.	
Pianificazione aggiornamento gruppo dinamico	Configura la pianificazione dell'aggiornamento del gruppo dinamico	
Wake-on-LAN	Configura le impostazioni di Wake-on-LAN	
Gestione remota	Abilita e configura la gestione remota.	
Rilevazione e distribuzione		⌵
Evento e messaggi		⌵
Gestione infrastruttura		⌵
Inventario		⌵
Servizi di generazione rapporti		⌵
Gestione risorse		⌵
Gestione patch		⌵

- 2 Nel riquadro Impostazioni zona di gestione fare clic su *Gestione dispositivo*, quindi selezionare *Agente ZENworks*.

Agente ZENworks
Configurazione agente ZENworks.

Generale

Consenti all'utente di disinstallare l'agente

Durata cache: ora(e)

Soglia isolamento cache: giorno/i

Numero di tentativi di richiesta a un server occupato:

Attesa iniziale nuovo tentativo di richiesta (ogni richiesta successiva è incrementata di 1 secondo): secondo/i

Attesa massima nuovo tentativo di richiesta: secondo/i

Funzioni agente

Gestione pacchetti	<input checked="" type="checkbox"/> Installato	<input checked="" type="radio"/> Abilitato	<input type="radio"/> Disabilitato
Gestione norme	<input checked="" type="checkbox"/> Installato	<input checked="" type="radio"/> Abilitato	<input type="radio"/> Disabilitato
Asset Management	<input checked="" type="checkbox"/> Installato	<input checked="" type="radio"/> Abilitato	<input type="radio"/> Disabilitato
Gestione immagini	<input checked="" type="checkbox"/> Installato	<input checked="" type="radio"/> Abilitato	<input type="radio"/> Disabilitato
Patch Management	<input checked="" type="checkbox"/> Installato	<input checked="" type="radio"/> Abilitato	<input type="radio"/> Disabilitato
Gestione remota	<input checked="" type="checkbox"/> Installato	<input checked="" type="radio"/> Abilitato	<input type="radio"/> Disabilitato
Gestione utente	<input checked="" type="checkbox"/> Installato	<input checked="" type="radio"/> Abilitato	<input type="radio"/> Disabilitato

Seegli il comportamento di riavvio (se necessario):

Richiedi all'utente di riavviare il sistema (Default)

Non riavviare il dispositivo

Forza riavvio del dispositivo

OK Applica Reimposta Annulla

3 Nel riquadro Funzioni agente:

- ♦ Se non si desidera installare una funzione, deselezionare *Installato* vicino alla funzione. La funzione selezionata non viene installata sul dispositivo. Se si sceglie di deselezionare tutte le funzioni, viene installato solo l'agente core.
- ♦ Per installare e disabilitare una funzione, selezionare *Installato* e *Disabilitato* vicino a una funzione. La funzione disabilitata non viene disinstallata dai dispositivi correntemente gestiti. La funzione viene installata su un dispositivo, ma risulta non abilitata.

Per l'installazione delle funzioni Gestione pacchetti, Gestione remota o Gestione utenti è necessario riavviare il dispositivo. Per l'installazione della funzione Gestione immagini è necessario il riavvio solo con Windows 2008 e Windows Vista. All'utente viene richiesto di riavviare il dispositivo in base alla opzione di riavvio selezionata.

A questo punto è possibile distribuire l'agente al dispositivo manualmente o utilizzando un task.

Per informazioni in merito alla distribuzione dell'agente utilizzando un task, vedere [“Utilizzo di un task per distribuire l'agente”](#). Per informazioni in merito alla distribuzione manuale dell'agente, vedere [“Distribuzione manuale dell'agente”](#).

4 Per salvare le modifiche, fare clic su *Applica*.

5.4.4 Promozione di un dispositivo gestito a satellite

Un satellite è un dispositivo gestito in grado di eseguire determinati ruoli normalmente eseguiti dal server primario ZENworks®, inclusi quelli di autenticazione, raccolta delle informazioni, distribuzione del contenuto e imaging. Un satellite può essere costituito da qualsiasi dispositivo Windows gestito (server o workstation) o da qualsiasi dispositivo Linux, ma non da un server

primario. Quando si configura un satellite, è necessario specificare quali ruoli esegue (autenticazione, raccolta, contenuto o imaging). Un satellite può inoltre eseguire ruoli aggiungibili da prodotti di terze parti come snap-in al framework di ZENworks 10 Configuration Management.

Per informazioni dettagliate in merito ai satelliti e su come promuovere un dispositivo gestito a satellite, vedere “Satelliti” nel *Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Configuration Management*.

Messaggi e rapporti di sistema

6

Novell® ZENworks® 10 Configuration Management consente di controllare l'attività all'interno della zona di gestione mediante messaggi e rapporti di sistema.

- ♦ [Sezione 6.1, “Visualizzazione dei messaggi di sistema”, a pagina 107](#)
- ♦ [Sezione 6.2, “Creazione di un elenco di controllo”, a pagina 110](#)
- ♦ [Sezione 6.3, “Generazione di rapporti”, a pagina 111](#)

6.1 Visualizzazione dei messaggi di sistema

Il sistema ZENworks crea messaggi normali (informativi), di avviso e di errore che possono essere utilizzati per controllare attività come la distribuzione del software e l'applicazione delle norme.

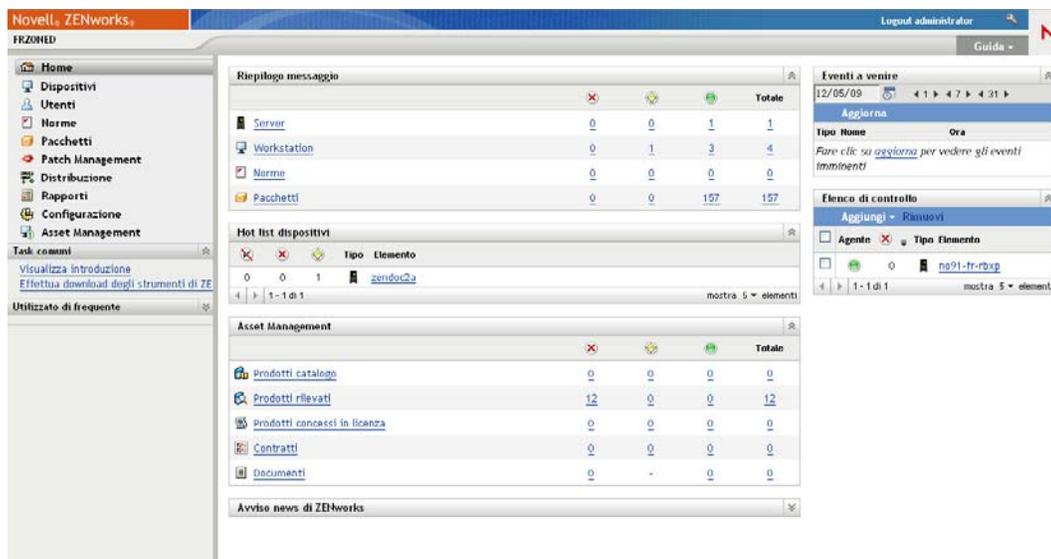
Ciascun server ZENworks e ZENworks Adaptive Agent crea un log delle attività a esso associate. I messaggi vengono visualizzati in aree diverse del Centro di controllo ZENworks:

- ♦ **Log messaggi di sistema:** il log dei messaggi di sistema, situato nella pagina Informazioni di sistema (scheda *Configurazione*), visualizza i messaggi di tutti i server ZENworks e gli agenti Adaptive della zona.
- ♦ **Log messaggi del dispositivo:** nel log dei messaggi del dispositivo, situato nella pagina Riepilogo relativo a un server o di una workstation, sono visualizzati i messaggi generati dal server ZENworks o dall'agente Adaptive. Ad esempio, il log dei messaggi per la Workstation1 comprende tutti i messaggi generati dall'agente Adaptive in tale workstation.
- ♦ **Log messaggi di contenuto:** nel log dei messaggi di contenuto, situato nella pagina Riepilogo relativo a un pacchetto o a una norma, sono visualizzati solo i messaggi del server ZENworks o dell'agente Adaptive associati a tale pacchetto o norma. Ad esempio, il log dei messaggi per il Pacchetto1 può contenere messaggi generati da tre server ZENworks diversi e da 100 agenti Adaptive differenti.

6.1.1 Visualizzazione di un riepilogo dei messaggi

È possibile visualizzare un riepilogo in cui è riportato il numero dei messaggi generati per i server, le workstation, i pacchetti e le norme nella zona.

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Home*.



Nel pannello Riepilogo messaggio è visualizzato lo stato di tutti i server, le workstation, le norme e i pacchetti nella zona di gestione. Ad esempio se due server presentano messaggi critici non riconosciuti (ossia messaggi la cui ricezione non è ancora stata confermata dall'utente o da un altro amministratore), viene visualizzato il numero 2 nella colonna . Oppure, se sono presenti tre pacchetti con messaggi di avviso e cinque pacchetti con messaggi normali, viene visualizzato il numero 3 nella colonna  e il numero 5 nella colonna . Tramite il riepilogo è possibile effettuare le seguenti operazioni:

- Fare clic su un tipo di oggetto per visualizzare la cartella radice. È ad esempio possibile fare clic su *Server* per visualizzare la cartella radice *Server (/Servers)*.
- Per ciascun tipo di oggetto, fare clic sul numero in una delle colonne di stato (, , ) per visualizzare un elenco di tutti gli oggetti con lo stato selezionato. Ad esempio, per visualizzare l'elenco dei server con uno stato normale, fare clic sul numero nella colonna .
- Per qualsiasi tipo di oggetto, è possibile fare clic sulla colonna *Totale* per visualizzare tutti gli oggetti che presentano messaggi critici, di avviso o normali. Ad esempio, fare clic sul conteggio *Totale* per i *Server* per visualizzare un elenco di tutti i server con qualsiasi tipo di messaggio.

6.1.2 Riconoscimento dei messaggi

I messaggi rimangono nel log dei messaggi fintanto che non vengono riconosciuti. È possibile riconoscere messaggi individuali o tutti i messaggi inclusi nel log in una volta sola.

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.
- 2 Scorrere la cartella *Server* fino a individuare un server ZENworks.
- 3 Fare clic sul server per visualizzarne i dettagli.

The screenshot shows the ZENworks console interface. On the left is a navigation pane with categories like 'Dispositivi', 'Utenti', and 'Task server'. The main area displays the configuration for a server named 'linux-zcm'. The 'Riepilogo' tab is selected, showing a 'Generale' section with fields for Alias, Name, IP, and various version numbers. Below this, there are sections for 'Eventi a venire', 'Utenti collegati', 'Lavoro di imaging', and 'Aggiornamenti assegnati al sistema'. At the bottom, the 'Log messaggi' section is expanded, showing a table with columns for 'Stato', 'Messaggio', and 'Data'. A note below the table says 'Fare clic su [aggiorna](#) per visualizzare gli eventi'.

4 Nella scheda *Riepilogo*, individuare il riquadro Log messaggi.

Nel riquadro Log messaggi sono elencati tutti i messaggi (informativi, di avviso e di errore) generati dal server ZENworks. Nella seguente tabella vengono spiegati i vari metodi con i quali è possibile riconoscere e cancellare i messaggi.

Task	Passaggi	Dettagli aggiuntivi
Riconoscimento di un messaggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fare clic sul messaggio per visualizzare la finestra di dialogo Informazioni dettagli messaggi. 2. Fare clic su <i>Riconosci</i>. 	Se non si desidera riconoscere un messaggio, fare clic su <i>Terminato</i> per chiudere la finestra di dialogo. In tal modo, il messaggio rimane nell'elenco <i>Log messaggi</i> .
Riconoscimento di tutti i messaggi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nell'elenco <i>Task</i> situato nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su <i>Riconosci tutti i messaggi</i>. 	
Visualizzare tutti i messaggi riconosciuti e non	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fare clic sul pulsante <i>Avanzate</i> per visualizzare la pagina Modifica log messaggi. 	<p>Oltre a visualizzare tutti i messaggi riconosciuti e non, è possibile anche visualizzare solo i messaggi con uno stato o una data specifici, visualizzare ulteriori dettagli sui messaggi e riconoscere i messaggi.</p> <p>Fare clic sul pulsante <i>Guida</i> nella pagina Modifica log messaggi per visualizzare informazioni specifiche sui task che possono essere effettuati nella pagina.</p>
Cancellazione di un messaggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fare clic su un messaggio per visualizzare la finestra di dialogo Log dettagli messaggio. 2. Fare clic su <i>Cancella</i>. 	La cancellazione di un messaggio ne provoca la rimozione dal sistema ZENworks.

È possibile anche usare il comando `messages-acknowledge` nell'utility `zman` per confermare i messaggi associati ai dispositivi, ai pacchetti e alle norme. Per ulteriori informazioni, vedere “[Comandi per le norme](#)” nel [Riferimento per utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Configuration Management](#).

6.1.3 Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni sui messaggi di sistema, vedere “[Registrazione messaggi](#)” nel [Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Configuration Management](#).

6.2 Creazione di un elenco di controllo

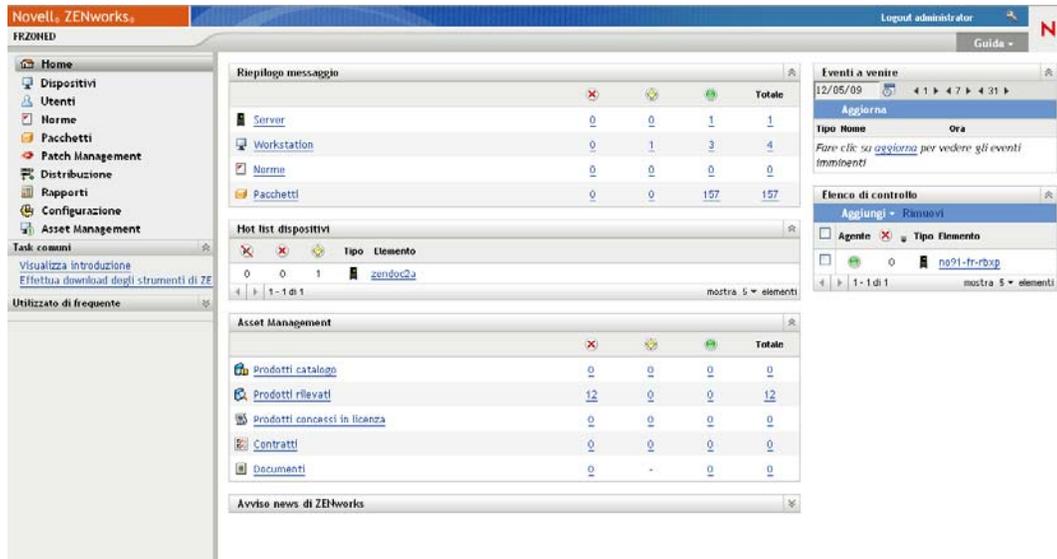
Se si desidera controllare attentamente lo stato di alcuni dispositivi, pacchetti o norme, è possibile aggiungerli all'elenco di controllo. L'elenco di controllo fornisce le seguenti informazioni:

- ♦ **Agente:** per server e workstation, indica se ZENworks Adaptive Agent è correntemente connesso (🟢) o meno (🟡).
- ♦ : indica se ci sono o meno messaggi critici per l'oggetto.
- ♦ **Tipo:** visualizza un'icona che rappresenta il tipo di oggetto. Ad esempio, un pacchetto può presentare l'icona  a indicare che si tratta di un pacchetto Windows. Oppure un dispositivo può presentare l'icona  a indicare che si tratta di un server. È possibile passare il mouse sull'icona per visualizzarne la descrizione.

- ♦ **Nome:** visualizza il nome dell'oggetto. È possibile fare clic sul nome per passare al log dei messaggi dell'oggetto.

Per aggiungere un dispositivo, pacchetto o norme all'elenco di controllo:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Home*.



- 2 Nel pannello Elenco di controllo, fare clic su *Aggiungi*, quindi selezionare il tipo di oggetto (dispositivo, pacchetto o norme) da aggiungere all'elenco .
- 3 Nella finestra di dialogo di selezione, selezionare l'oggetto desiderato, quindi fare clic su *OK* per aggiungerlo all'elenco di controllo.

Se ad esempio si aggiungono dei server, individuare e selezionare un server.

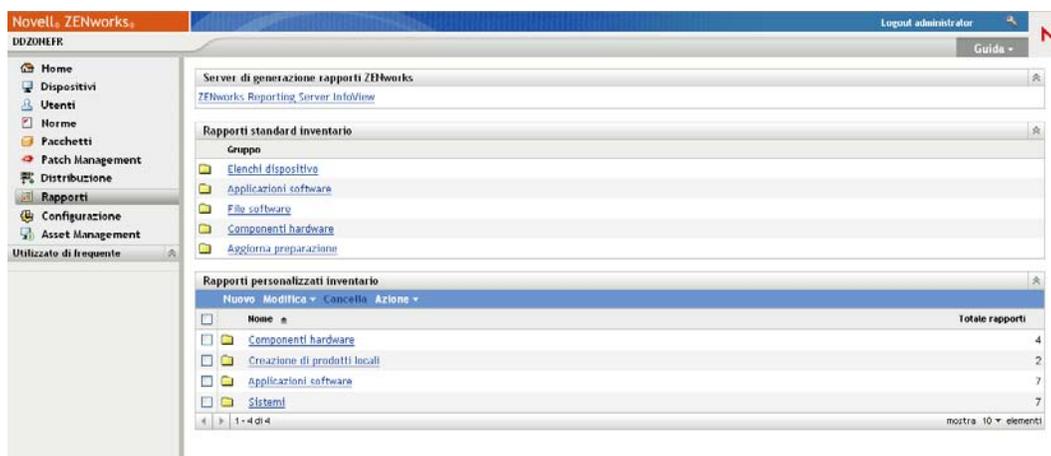
Gli oggetti rimangono nell'elenco di controllo fino a che non li si rimuove.

6.3 Generazione di rapporti

ZENworks Configuration Management utilizza ZENworks Reporting Server per generare rapporti per la zona di gestione. È possibile utilizzare rapporti predefiniti o personalizzati.

Per accedere ai rapporti:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Rapporti*.



2 Nel pannello ZENworks Reporting Server fare clic su *ZENworks Reporting Server InfoView* per avviare ZENworks Reporting Server InfoView. Viene visualizzata la pagina di ZENworks Reporting Server InfoView la cui vista iniziale è *Elenco documenti*.

Nella tabella seguente vengono descritti i diversi task che è possibile eseguire in ZENworks Reporting Server InfoView.

Task	Passaggi
Creazione di un rapporto predefinito	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cercare la definizione per la quale si desidera creare il rapporto nella cartella <i>Rapporti predefiniti</i>. 2. Fare clic su <i>Azioni > Pianificazione</i> oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul rapporto e selezionare <i>Pianificazione</i>.
Creazione di un rapporto personalizzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nella barra degli strumenti InfoView selezionare <i>Nuovo > Documento Web Intelligence</i>. Viene visualizzato il riquadro <i>Universe</i>. 2. Fare clic sull'universo che si desidera visualizzare. Ad esempio, per visualizzare l'universo di ZENworks, fare clic su <i>ZENworks</i>. 3. Nella scheda <i>Dati</i>, cercare l'oggetto universo per il quale si desidera creare il rapporto e trascinare l'oggetto nel riquadro destro. 4. Fare clic su <i>Esegui interrogazione</i>. 5. Salvare il rapporto nella cartella <i>Rapporti personalizzati</i>.
Visualizzazione delle istanze precedenti di un rapporto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cercare il rapporto di cui si desidera visualizzare le istanze precedenti nella cartella <i>Rapporti predefiniti</i> o <i>Rapporti personalizzati</i>. 2. Fare clic su <i>Azioni > Cronologia</i> oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul rapporto e selezionare <i>Cronologia</i>.
Visualizzazione dell'ultima istanza di un rapporto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cercare il rapporto di cui si desidera visualizzare le istanze più recenti nella cartella <i>Rapporti predefiniti</i> o <i>Rapporti personalizzati</i>. 2. Fare clic su <i>Azioni > Visualizza ultima istanza</i> oppure fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare <i>Visualizza ultima istanza</i>.

Task	Passaggi
Visualizzazione delle proprietà di un rapporto	<ol style="list-style-type: none">1. Cercare il rapporto di cui si desidera visualizzare le proprietà nella cartella <code>Rapporti predefiniti</code> o <code>Rapporti personalizzati</code>.2. Fare clic su <code>Azioni > Proprietà</code> oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul rapporto e selezionare <code>Proprietà</code>.

È possibile anche usare il comando `report-generate-now` e altri comandi relativi ai rapporti dell'utility `zman` per gestire i rapporti. Per ulteriori informazioni, vedere “[Comandi per l'inventario](#)” nel [Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Configuration Management](#).

Per ulteriori informazioni sui rapporti, vedere [Riferimento per i rapporti di sistema di ZENworks 10 Configuration Management](#).

Aggiornamenti della documentazione

A

Questa sezione contiene informazioni sulle modifiche ai contenuti della documentazione apportate in questa *Riferimento rapido per l'amministrazione* di Novell® ZENworks® 10 Configuration Management SP3. Queste informazioni consentono di essere sempre informati sugli aggiornamenti apportati alla documentazione.

La documentazione relativa a questo prodotto è disponibile sul Web in due formati: HTML e PDF. I documenti HTML e PDF sono entrambi aggiornati con le modifiche elencate nella presente sezione.

Per sapere se la copia della documentazione PDF in uso è la più recente, consultare la data di pubblicazione sul titolo della pagina del documento PDF.

La documentazione è stata aggiornata nella seguente data:

- ♦ [Sezione A.1, “30 marzo 2010: SP3 \(10.3\)”, a pagina 115](#)

A.1 30 marzo 2010: SP3 (10.3)

Sono state aggiornate le sezioni seguenti:

Ubicazione	Aggiornamento
Sezione 5.4, “Uso di ZENworks Adaptive Agent”, a pagina 97	Informazioni rimosse sui satelliti da Sezione 5.4.3, “Abilitazione e disabilitazione delle funzioni dell'agente Adaptive”, a pagina 102 e aggiunte nel Sezione 5.4.4, “Promozione di un dispositivo gestito a satellite”, a pagina 104 di nuova creazione.
Coesistenza con ZENworks Desktop Management Agent (pagina 102)	Sezione aggiunta per fornire informazioni in merito all'utilizzo di ZENworks Adaptive Agent su un dispositivo con ZENworks Desktop Agent (ZENworks 7 Desktop Management o ZENworks per Desktop 4).x) installato.
Sezione 6.3, “Generazione di rapporti”, a pagina 111	Passaggio 2 aggiunto per fornire informazioni in merito alla selezione dell'universo nel corso della generazione di rapporti personalizzati.

